



LICEO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136083 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it - E-mail: CTPC01000A@istruzione.it



CURRICOLO D'ISTITUTO 2022-2025

ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER DIPARTIMENTI

Edizione 2022/2023

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	3
<u>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	9
<u>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</u>	10
<u>ITALIANO PRIMO BIENNIO</u>	13
<u>ITALIANO TRIENNIO</u>	18
<u>MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	23
<u>GEOSTORIA</u>	24
<u>LATINO E GRECO INDIRIZZO CLASSICO</u>	31
<u>LATINO INDIRIZZO SCIENTIFICO</u>	49
<u>LATINO INDIRIZZO LINGUISTICO</u>	64
<u>LATINO INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE</u>	66
<u>DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA EUROPEA</u>	77
<u>INGLESE obiettivi</u>	82
<u>INGLESE biennio</u>	93
<u>INGLESE LETTERATURA</u>	100
<u>FRANCESE obiettivi</u>	84
<u>FRANCESE biennio</u>	106
<u>FRANCESE triennio</u>	125
<u>SPAGNOLO obiettivi</u>	86
<u>SPAGNOLO nuclei disciplina</u>	111
<u>TEDESCO obiettivi</u>	86
<u>TEDESCO biennio</u>	110
<u>TEDESCO nuclei disciplina</u>	125
<u>DIPARTIMENTO STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE UMANE E DISCIPL GIURIDICO ECONOMICHE</u>	139
<u>STORIA</u>	141
<u>FILOSOFIA</u>	149
<u>SCIENZE UMANE</u>	158
<u>SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE</u>	162
<u>DIRITTO- ECONOMIA</u>	167
<u>DIPARTIMENTO MATEMATICA – FISICA</u>	182
<u>MATEMATICA PRIMO BIENNIO</u>	183
<u>MATEMATICA LICEO CLASSICO –LICEO LINGUISTICO-LICEO DELLE SCIENZE UMANE</u>	188
<u>MATEMATICA SECONDO BIENNIO</u>	192
<u>FISICA BIENNIO</u>	206
<u>FISICA 2° BIENNIO</u>	209
<u>FISICA 5 ° ANNO</u>	215
<u>L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</u>	222
<u>SCIENZE</u>	223
<u>INFORMATICA</u>	235
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	255
<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>	258
<u>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</u>	269
<u>DIPARTIMENTO INCLUSIONE E SOSTEGNO</u>	278

INTRODUZIONE

Il presente Documento di **Programmazione Didattica Disciplinare** (PDD) riguarda il I biennio, il II biennio e il V anno dei nuovi Licei riordinati dalla Riforma negli indirizzi Classico, Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane, ed Economico Sociale.

Per avere un quadro generale del profilo dello studente liceale e dei risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi, si rimanda ai seguenti siti Internet ufficiali:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html

<http://nuovilicei.indire.it/>

Per quanto riguarda specificatamente i risultati di apprendimento dei **sei diversi indirizzi liceali** presenti al Liceo Statale " G. Verga " di Adrano si rimanda, oltre ai siti sopra indicati, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo, pubblicato sul sito della scuola (www.liceovergadrano.gov.it)

La programmazione delle singole discipline ha come punto di riferimento il profilo delle Indicazioni Nazionali, consultabili al seguente link:

https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/decreto_indicazioni_nazionali.pdf

Trattandosi di una programmazione che può basarsi solo sull'esperienza maturata nel corrente anno scolastico per tutte le classi in corso di verifica, è prevedibile l'elaborazione e l'introduzione di quelle modifiche che saranno ritenute necessarie dai dipartimenti di disciplina.

Tali eventuali variazioni saranno inserite nelle successive edizioni del Documento.

PREMESSA

La presente premessa ha la finalità di **definire la** procedura, le responsabilità e le modalità operative che l'Istituto adotta per il coordinamento delle azioni finalizzate alla programmazione didattica ed educativa, effettuata in coerenza con le indicazioni contenute nella politica e nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto, al fine di assicurare un servizio etico, trasparente ed equo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica:

- a tutte le attività collegiali di programmazione che precedono un coordinamento,
- alla pianificazione annuale individuale

RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ

L'organigramma di seguito riportato indica tutti i soggetti variamente coinvolti nelle azioni finalizzate all'attività di programmazione. **Gli organi collegiali** sono organismi di indirizzo e tecnico delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto; sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate, tranne il Collegio dei Docenti, che prevede la sola componente docente.

I Compiti degli Organi Collegiali sono definiti dalla Normativa vigente:

- **compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto** sono definiti dall'art. 10 del D.lgs. 297/94 e dagli art.2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, dalla L. 107/2015, nonché, per la parte contabile, dal D.l.129/2018;

- **il Collegio dei Docenti** è definito nella composizione, nelle competenze e nel funzionamento dall'art. 7 del D.lgs. 297/94,

Il profilo dirigenziale del Dirigente Scolastico è disciplinato dal D.lgs. n. 59 del 6 marzo 1998 e dall'art. 4, 5, 17, 25 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001, dal d.lgs. 150 del 2009 e dalla L.141/2011

I compiti delle figure di coordinamento previste nella legenda sono indicati nel documento che segue.

PROGRAMMAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Al Collegio Docenti spetta il compito di definire gli obiettivi educativi e didattici, i modi e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle attività didattiche per raggiungere i propri obiettivi.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- progetta i percorsi formativi sulla base degli indirizzi, obiettivi e delle finalità individuati nella politica dell'Istituto e nel profilo d'uscita degli studenti;
- definisce i criteri generali connessi all'azione;
- individua le linee generali della programmazione, in coerenza con gli obiettivi stabiliti;
- **individua gli strumenti per la misurazione** e rilevazione della **situazione iniziale, intermedia e finale**, per la verifica, nonché la valutazione degli apprendimenti e dell'andamento complessivo dell'azione didattica, al fine di garantire l'omogeneità di trattamento;
- provvede all'adozione dei libri di testo;
- **definisce le attività riguardanti:** l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi di sostegno, di approfondimento e di promozione delle eccellenze, l'aggiornamento del personale.

Tale programmazione annuale trova poi ulteriore articolazione, approfondimento e sviluppo, con diverse competenze, nei livelli successivi, ciascuno dei quali è chiamato ad operare in coerenza con i criteri generali approvati dal CdD e formalizzati nel PDF.

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Con il termine "dipartimento" si indica la principale articolazione progettuale ed organizzativa del Collegio dei docenti, composta dai docenti di una medesima disciplina o di un'area/asse disciplinare, che ha **il compito di concordare scelte comuni** circa il valore formativo e **le scelte didattico - metodologiche**.

I **Dipartimenti** rivestono un ruolo essenziale per quanto concerne la **programmazione delle attività didattiche e formative, la formazione e l'aggiornamento/autoaggiornamento culturale e professionale dei docenti**. Ad essi sono **affidati compiti di ricerca per l'innovazione metodologica e disciplinare** e di diffusione interna di informazioni, materiali predisposti, esperienze.

I **lavori sono coordinati da un docente individuato dallo stesso Dipartimento/collegio con nomina annuale del Dirigente Scolastico**.

FASE DI PROGRAMMAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI DISCIPLINARI A. S. 2022/2023

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI ASSE/AREA

Alla fine dell'anno scolastico, **dopo gli scrutini finali di anno scolastico**, sono convocate le riunioni per asse/area dei Dipartimenti disciplinari con lo scopo di **definire la relativa programmazione disciplinare**.

La programmazione didattica disciplinare di ogni insegnamento è pianificata dai docenti all'inizio di ogni **periodo didattico** nel "Piano di lavoro" e consente allo studente di organizzare le proprie attività di studio.

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DI ASSE FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dopo gli scrutini finali di anno scolastico, sono convocate le riunioni per asse/area dei Dipartimenti, con lo scopo di **definire la relativa programmazione annuale**.

A tale programmazione dovranno poi fare riferimento tutti i docenti nella **programmazione di classe ed individuale**.

Nell'ambito di tale programmazione sono definiti:

- **le competenze di Asse**, per il I biennio (equivalenza formativa), per il II biennio e il V anno, con i relativi **nuclei fondanti di ciascun asse/area** per ciascun anno di corso;
- **i contributi dell'asse/area** all'acquisizione delle **competenze di cittadinanza**; (Ed. Civica)
- **le UdA** (unità di apprendimento) e/o i precorsi interdisciplinari (Nuclei esperienziali) da proporre in ciascun anno di corso, da verificare con le **prove esperte**;
- **modalità, criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione delle competenze (diario di bordo, schede di osservazione, schede di valutazione)**;
- **i sussidi didattici adottati e l'uso della didattica digitale integrata e dei laboratori**;
- **i test d'ingresso, di asse/area**;
- **le modalità di somministrazione, di raccolta e analisi dei risultati delle prove d'ingresso**;
- **le modalità di accoglienza ed orientamento**;
- **la progettazione di interventi trasversali mirati al miglioramento dell'OF**.

- proposte/suggerimenti in riferimento alla progettazione dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** PTCO ed all'eventuale partecipazione a **gare/concorsi/progetti**.

RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI ASSE PER COMPETENZE

Della programmazione di asse per competenze dovranno tener conto tutti i docenti nella **programmazione di classe**.

Obbligo di istruzione, competenze per assi culturali del biennio e certificazione

Con l'articolo 1, comma 622, della legge 296/06 è stato innalzato l'obbligo d'istruzione per almeno 10 anni, rendendo obbligatorio il biennio iniziale degli istituti secondari. Tale elevamento intende sia favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé per una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sia contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede **quattro assi culturali**: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale. In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire al termine del biennio, relative a quattro assi culturali (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e le competenze chiave di cittadinanza: **Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.**

Il D.M. 9/2010, ha fornito il **Modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione**, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni.

Di seguito potete effettuare il download dei documenti principali:

[Assi culturali e competenze I biennio](#)

[Competenze chiave di cittadinanza](#)

[Modello di certificazione al termine del biennio](#)

PER LE PROGRAMMAZIONI DEL LICEO (II BIENNIO E V ANNO)

[Le indicazioni nazionali per i licei](#) (biennio e triennio)

[Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione Consiglio Europeo 22 Maggio 2018](#)

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe nella propria programmazione didattica:

- **delinea il percorso formativo** della classe e ove necessario del singolo alunno, scegliendo in modo mirato gli interventi specifici adeguati;
- **utilizza il contributo dei diversi assi/aree disciplinari**, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati nelle linee generali dell'Istituto e dal Collegio docenti;

- **ha il compito di diffondere** e condividere con la componente studenti e genitori gli assunti della programmazione di classe
- sottopone a momenti di verifica e di valutazione sistematici i risultati per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere"

È articolato sui seguenti punti:

- analisi dei livelli di partenza della classe
- analisi dei bisogni, in relazione ai rilievi effettuati
- analisi dei bisogni particolari (allievi diversamente abili o neo-immigrati)
- definizione degli obiettivi educativi e trasversali, in rapporto alla specificità della classe
- definizione di comportamenti comuni nei confronti della classe
- programmazione dell'attività didattica interdisciplinare
- individuazione delle attività educative integrative
- definizione di metodi e strumenti di lavoro
- scelta degli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PER LA DIDATTICA DISCIPLINARE

Di tale programmazione dovranno tener conto tutti i docenti nella **programmazione di classe e disciplinare individuale**.

Nell'ambito di tale programmazione il dipartimento:

- da definizione degli strumenti didattici (Documenti, video lezioni, test autovalutazione, elaborati/esercitazioni)
- da definizione del valore formativo della singola disciplina, (Obiettivi specifici di Apprendimento, **Compresa Ed. Civica**)
- **definisce i saperi imprescindibili (minimi)** della disciplina, a livello di **conoscenze abilità e competenze**
- **definisce le modalità** di verifica dell'apprendimento (declinati nei **piani di studio** dei diversi indirizzi)
- stabilisce le modalità di effettuazione e correzione delle prove **di verifica di recupero del debito;**
- definisce le modalità attuative del **piano di lavoro disciplinare**: eventuali riunioni di coordinamento,
- definisce le **prove comuni disciplinari**
- progetta e pianifica gli interventi di recupero,
- propone modalità e criteri per l'adozione di libri di testo condivisi, per la produzione di contenuti nella ricerca e sperimentazione didattica;
- concorda le UdA disciplinari e la partecipazione ad UdA trasversali/interdisciplinari ([Ed. Civica](#), [PCTO](#))

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica; visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; facendo seguito al Piano Nazionale Scuola Digitale -La Buona Scuola - legge 107/2015, al decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'avviso del MI prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022; il Liceo "G. Verga Petronio Russo" adotta un piano per la DDI.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Liceo "G. Verga Petronio Russo", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio.

Uno dei suoi punti di forza è il favorire strategie didattiche centrate su chi apprende, amplificando le opportunità degli studenti di appropriarsi del proprio percorso di apprendimento e di esserne protagonisti attivi.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI sarà utilizzata per coinvolgere e motivare gli studenti in tutti gli aspetti della didattica, essa potrà contribuire a sostenere la differenziazione nelle classi, favorendo una didattica personalizzata che propone al singolo studente attività adatte al proprio livello di competenza, ai propri interessi ed esigenze d'apprendimento, garantendo l'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

La piattaforma utilizzata dal Liceo "G. Verga Petronio Russo" per erogare la didattica digitale integrata è la Piattaforma E-learning - Microsoft Teams - "lo Studio". L'Istituto fornisce a docenti e studenti un account che permetta l'accesso alla piattaforma. Tali account saranno destinati esclusivamente alla fruizione degli spazi didattici digitali opportunamente creati.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Assi culturali- Asse dei linguaggi

COMPETENZE	ABILITÀ CONOSCENZE	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. -Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale -Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati -Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista -Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Principali strutture grammaticali della lingua italiana -Elementi di base della funzioni della lingua -Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali -Contesto, scopo e destinatario della comunicazione -Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale -Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi -Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi -Principali connettivi logici -Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi -Tecniche di lettura analitica e sintetica -Tecniche di lettura espressiva -Denotazione e connotazione -Principali generi letterari, con riferimento alla tradizione italiana -Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo -Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni -Rielaborare in forma chiara le informazioni -Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione -Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso -Uso dei dizionari -Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.

<p>Utilizzare una lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale -Uso del dizionario bilingue -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e apprezzare le opere d'arte -Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) - Principali forme di espressione artistica
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare prodotti multimediali (testi,immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> -Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo -Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video -Uso essenziale della comunicazione telematica

DIPARTIMENTO DI LETTERE

DOCENTI DI DISCIPLINE LETTERARIE

Abate Stefania	Ingiulla Carmela
Battiatì Carmen	Isgrò Giuseppina
Borzi Rosaria	Longo Ottavia
Cantarella Angela Maria	Mazzaglia Caterina
Di Stefano Eleonora	Messina Angela
Di Stefano Ilaria	Mille Antonella
Distefano Maria Concetta	Montalto Rosanna
Finocchiaro Ada	Sangiorgio Giuseppina
Galizia Sandra	Signorello Fabio
Gitto Giuseppina	

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Isgrò Giuseppina

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

ITALIANO PRIMO BIENNIO

Il programma di italiano è comune a tutti gli indirizzi.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

ITALIANO

PRIMO BIENNIO	COMPETENZE al termine del percorso liceale dell'obbligo scolastico
	<ul style="list-style-type: none">• Padronanza della lingua italiana nella ricezione e nella produzione orale e scritta• Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo• Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Conduzione di una analisi diretta del testo sotto il profilo linguistico, stilistico e retorico
LINGUA	
Comprensione	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo• Cogliere i nuclei informativi essenziali e l'intenzione comunicativa dell'autore• Comprendere un testo poetico cogliendone le strutture e le tecniche espressive
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none">• Pervenire ad un'esposizione lineare e chiara corretta dal punto di vista morfosintattico e ortografico• Organizzare il proprio pensiero attraverso sequenze logiche• Utilizzare un lessico appropriato• Produrre testi narrativi, descrittivi, espositivi e argomentativi coerenti con la consegna assegnata
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none">• Esporre in modo chiaro, sintatticamente corretto e consequenziale, in diverse situazioni di scambio comunicativo (conversazione, discussione, esposizione libera o guidata) con l'utilizzo di diversi registri linguistici• Fornire alle richieste risposte pertinenti formulate in maniera chiara ed efficace
LETTERATURA	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i caratteri principali della tradizione

	letteraria e culturale di provenienza delle opere affrontate
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari

I ANNO

CONOSCENZE	I ANNO
LINGUA	Comprensione Introduzione all'analisi testuale: Tipologia del testo Il testo letterario, strutture e caratteristiche fondamentali: autore, narratore, testo, contesto, destinatario L'intenzione comunicativa del narratore: costruzione delle informazioni, parole chiave, tematiche centrali e temi parziali, punto di vista
Produzione scritta	Produzione di testi scritti di vario tipo (riassunto; tema espositivo, descrittivo, narrativo) attraverso un'esposizione sufficientemente corretta morfosintatticamente e curata lessicalmente
Produzione orale e scritta	Riflessione metalinguistica indispensabile per una esposizione chiara e linguisticamente corretta: fonologia, morfologia, sintassi, lessico
LETTERATURA	Lettura critica e analisi di: Un congruo numero di testi in prosa tratti dall'antologia, secondo criteri (narratologici, tematici, per generi etc.) a discrezione dell'insegnante Qualche opera in prosa (romanzi o raccolte di novelle) Una scelta significativa di brani tratti dall'Iliade, dall'Odissea e dall'Eneide.

II ANNO

CONOSCENZE	II ANNO
LINGUA	Comprensione Introduzione all'analisi del testo poetico: Elementi di prosodia e metrica Struttura del testo poetico figure retoriche ambito tematico
Produzione scritta	Produzione di testi scritti più complessi di natura argomentativa, espositiva o narrativa in forma corretta morfosintatticamente e accurata lessicalmente
Produzione orale e scritta	Approfondimento dei contenuti di analisi sintattica
LETTERATURA	Lettura e analisi critica di un congruo numero di testi poetici lettura antologica de " I Promessi Sposi " lettura di testi relativi alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

PRIMO BIENNIO	CONOSCENZE
Classe prima	1. Conoscere le principali strutture sintattiche e morfologiche della lingua italiana. 2. Possedere un accettabile bagaglio lessicale

	<ul style="list-style-type: none"> 3. Conoscere anche nelle linee generali i contenuti disciplinari programmati. 4. Conoscere le caratteristiche essenziali di un testo narrativo. 5. Produrre testi di varia tipologia, anche semplici, ma coerenti e coesi.
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture sintattiche e morfologiche della lingua italiana. 2. Possedere un adeguato bagaglio lessicale. 3. Conoscere anche nelle linee generali i contenuti disciplinari programmati. 4. Conoscere le caratteristiche essenziali di un testo poetico e affrontare 5. Produrre testi di varia tipologia, anche semplici, ma coerenti e coesi.
	ABILITÀ
Classe prima	<ul style="list-style-type: none"> 1. Saper ascoltare con attenzione per cogliere il senso globale del messaggio. 2. Saper leggere e riassumere oralmente e per iscritto un testo. 3. Saper individuare elementi caratterizzanti e di semplice contestualizzazione di un testo. 4. Saper analizzare e utilizzare le strutture più comuni della lingua
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> 1. Capacità di comprensione e di sintesi. 2. Sufficiente padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. 3. Analisi e utilizzo delle strutture della lingua. 4. Differenze salienti tra lingua d'uso e registri linguistici letterari.
	COMPETENZE
Classe prima	<ul style="list-style-type: none"> 1. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto 2. Saper operare sintesi e rielaborare in modo quanto più possibile appropriato gli argomenti studiati 3. Sapersi orientare all'interno di una parte di programma non limitata alla lezione del giorno 4. Saper produrre testi, anche semplici, ma logicamente articolati e globalmente corretti 5. Saper collegare le nuove conoscenze con quelle già possedute
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> 1. Leggere, comprendere e analizzare un testo nella sua specifica tipologia 2. Saper individuare e usare correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana 3. Sapersi orientare all'interno di una parte di programma non limitata alla lezione del giorno 4. Saper produrre testi logicamente articolati, esposti in forma corretta 5. Saper collegare le nuove conoscenze con quelle già possedute

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogica Lettura guidata in aula e autonoma a casa di diverse tipologie testuali, quanto più possibile ampia e articolata. Esercizi applicativi in classe e a casa Utilizzo di strumenti multimediali Attività di laboratorio Peer tutoring Flipped classroom Debate DAD DDI
--------------------	--

STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo in adozione Testi vari Dizionario Dispense, schemi e mappe concettuali
------------------	--

	Strumenti multimediali Piattaforma IO STUDIO Video lezione Audio lezione
--	---

VERIFICHE	Primo/Secondo quadrimestre: un minimo di due prove (due scritte e due orali). Un test può sostituire una prova orale. Le verifiche scritte per il biennio verteranno sull'analisi del testo, sul testo espositivo e argomentativo e sul riassunto.
------------------	---

VALUTAZIONE	La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento
--------------------	--

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO

Primo BIENNIO

	Descrittori	Punti
Conoscenze	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	10 - 9
	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	8
	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	7
	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	6
	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	5/4
	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	3/1
Abilità	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	10 - 9
	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	8
	Risponde alle richieste utilizzando in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	7
	Risponde alle richieste riconoscendo in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usando in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio	6
	Risponde alle richieste utilizzando in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa	5/4

	il linguaggio specifico in modo incerto	
	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina	3/1
Competenze	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali.	10 - 9
	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	8
	Sotto la guida dell'insegnante stabilisce collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti, riconoscendo e giustificando in modo semplice, ma sicuro i nessi logici e temporali	7
	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti; riconosce i nessi logici e temporali.	6
	Riesce a collegare solo in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti; riconosce con difficoltà i nessi logici e temporali.	5/4
	Non è in grado di operare collegamenti, anche minimi, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	3/1

Italiano scritto Primo Biennio

Griglia di valutazione Testo Argomentativo (tema)

		SCARSO	MEDIO-BUONO	ALTO
COMPETENZE GRAMMATICALI	- ortografia - morfosintassi - punteggiatura	0,50	1 - 1,50	2
COMPETENZE LESSICALI	- lessico - esposizione	0,50	1 - 1,50	2
COMPETENZE TESTUALI	- coerenza - coesione dell'argomentazione	0,50	1 - 1,50	2
COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE	- correttezza e pertinenza dei contenuti - aderenza alla traccia	0,50	1 - 1,50	2
COMPETENZE IDEATIVE	- spessore e ricchezza dei contenuti - elaborazione personale	0,50	1 - 1,50	2
VOTO				

N.B. Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

ITALIANO TRIENNIO

ITALIANO	TRIENNIO
Competenze al termine del percorso liceale	<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale. ● Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche. ● Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo ● Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Conduzione di una analisi diretta del testo sotto il profilo linguistico, stilistico e retorico

LINGUA E LETTERATURA	
Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale di provenienza delle opere affrontate ● Acquisire la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni intellettuali ● Comprendere un testo letterario cogliendone: i nuclei informativi, le strutture e le tecniche espressive, l'intenzione comunicativa dell'autore
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> ● Pervenire ad un'esposizione lineare e chiara corretta dal punto di vista morfosintattico e ortografico ● Organizzare il proprio pensiero attraverso sequenze logiche ● Utilizzare un lessico appropriato ● Produrre testi di vario tipo secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre in modo chiaro, sintatticamente corretto e consequenziale, in diverse situazioni di scambio comunicativo (conversazione, discussione, esposizione libera o guidata) con l'utilizzo di diversi registri linguistici ● Fornire alle richieste risposte pertinenti formulate in maniera chiara ed efficace

CONOSCENZE	SCANSIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI LETTERATURA
-------------------	--

CLASSE TERZA:	I PERIODO:	Il Dolce Stilnovo; Dante; Petrarca; Boccaccio
	II PERIODO:	Umanesimo e Rinascimento; Ariosto; cenni su Machiavelli e Guicciardini; Tasso
CLASSE QUARTA:	I PERIODO:	Manierismo, Barocco e Marino (quadro di sintesi); Illuminismo; Parini; Goldoni; Alfieri
	II PERIODO:	Neoclassicismo e Romanticismo; Foscolo e Manzoni
CLASSE QUINTA:	I PERIODO:	Leopardi; Letteratura postunitaria; Naturalismo e Verismo; Verga; Decadentismo; D'Annunzio
	II PERIODO:	Pascoli; Svevo; Pirandello; Il Novecento: Montale, Ungaretti e Quasimodo

N.B. Si suggerisce una trattazione quanto più completa possibile di A. Manzoni al II anno, per dare più spazio alla Letteratura del Novecento.

Divina Commedia: studio di un congruo numero di canti per ciascuna cantica.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA	
TRIENNIO	COMPETENZE
Classe Terza	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, ma lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento; • Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia scelta; • Esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario; • Inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento
Classe Quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, ma lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento; • Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia scelta; • Esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario, anche attraverso l'utilizzazione di strumenti critico-interpretativi • Inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento
Classe Quinta	<p>Consolidare le competenze di scrittura acquisite per le diverse tipologie richieste all'Esame di Stato A tal fine l'allievo dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare il testo e argomentare in modo elaborato, ricco ed efficace; • utilizzare una forma appropriata all'argomento e alla tipologia testuale scelta, con particolare efficacia espositiva e ricchezza lessicale; • trattare i contenuti in modo approfondito, criticamente motivato e personale; • trattare autori, opere e movimenti letterari, inserendoli in uno specifico quadro di riferimento di ordine critico-interpretativo; • organizzare trasversalmente argomenti di discipline diverse; • esprimere giudizi e riflessioni personali sugli argomenti e sulle tematiche affrontate

METODOLOGIA	Brevi lezioni frontali Lezioni interattive Metodo induttivo-deduttivo Attività laboratoriale Peer tutoring
--------------------	--

	Brainstorming Flipped classroom Debate Esercizi applicativi in classe e a casa Ricerche e lavori individuali e di gruppo Video lezione Audio lezione DAD DDI
--	--

STRUMENTI	Libri di testo in adozione Testi vari Dizionario Dispense, schemi e mappe concettuali Strumenti multimediali Piattaforma IO STUDIO Video lezione Audio lezione
------------------	---

VERIFICHE	Primo/Secondo quadrimestre: un minimo di due prove (due scritte e due orali). Un test può sostituire una prova orale. Le verifiche scritte per il triennio seguiranno la tipologia A, B, C del nuovo Esame di Stato
------------------	--

VALUTAZIONE	La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento
--------------------	--

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Descrittori	Punti
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Conoscenze corrette, precise, complete.	10 - 9
	Conoscenze corrette e pertinenti.	8 - 7
	Conoscenze sostanzialmente corrette, anche se generiche, parziali o non del tutto pertinenti.	6
	Conoscenze superficiali, frammentarie, poco pertinenti	5
	Conoscenze scorrette e lacunose	4 - 1
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica	Lo studente dimostra piena padronanza degli strumenti analisi e sintesi, opere con precisione confronti e collegamenti, anche pluridisciplinari, dimostrando abilità critiche e di rielaborazione personale in piena autonomia.	10 - 9
	Lo studente utilizza le sue conoscenze per operare in discreta autonomia analisi e sintesi e collegamenti anche pluridisciplinari, tra i vari argomenti; sa formulare giudizi critici adeguatamente motivati	8 - 7
	Lo studente è in grado di individuare con sufficiente autonomia gli elementi di un testo o i concetti chiave, è in grado di produrre una semplice sintesi, di operare qualche collegamento ed anche di abbozzare un giudizio critico	6
	Lo studente dimostra scarsa autonomia nell'analisi e nella sintesi; ha difficoltà ad operare collegamenti e confronti anche se guidato dall'insegnante; non sa elaborare in autonomia un giudizio critico	5
	Lo studente non sa analizzare gli elementi di un testo o individuare concetti chiave; non è in grado di fare collegamenti e confronti, anche se guidato, e di esprimere alcun giudizio critico	4 - 1
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Esposizione corretta, efficace, coerente, con lessico appropriato.	10 - 9
	Esposizione corretta, chiara e coerente, con lessico complessivamente appropriato.	8 - 7
	Esposizione corretta, sufficientemente chiara; linguaggio non sempre rigoroso.	6
	Esposizione approssimativa o a tratti scorretta; scarsa padronanza del lessico specifico.	5
	Esposizione confusa e poco coerente; lessico scorretto	4 - 1

GRIGLIA PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO

A - PERTINENZA ALLA TRACCIA		B - LIVELLO FORMALE	
A1 - Aderenza alla tipologia e alle consegne	Punteggio	B1 (Tip. A) - Forma espositiva e ordine	Punteggio
Completa e pertinente	3	Forma chiara, scorrevole, sintetica e insieme esaustiva	4
Abbastanza completa e coerente	2	Forma abbastanza chiara e scorrevole	3,5
Parziale/Non del tutto coerente	1	Forma talvolta involuta, troppo o poco sintetica	3
Incoerente	0,5	Forma non sempre chiara, ma non elementare	2
A2 - Conoscenza dei contenuti	Punteggio	Forma elementare e non sempre chiara	1
Pertinente, completa, approfondita	4,5	Forma elementare e quasi sempre poco chiara	0,5
Pertinente e completa	4	B1 (Tip. B, C) - Forma argomentativa	Punteggio
Pertinente	3	Forma logica, coerente, corredata da dati e citazioni	4
Nel complesso pertinente, ma talvolta generica	2	Forma logica e coerente	3,5
Nel complesso pertinente, spesso imprecisa	1,5	Forma logica e abbastanza coerente	3
Limitata	1	Forma sufficientemente logica, ma talvolta involuta	2
Molto limitata	0,5	Forma parzialmente coerente, limitata, ripetitiva	1
A3 - Capacità critiche e spunti personali	Punteggio	Forma incoerente	0,5
Produzione particolarmente originale e documentata	4,5	B2 - Livello lessicale	Punteggio
Produzione personale, con citazioni appropriate	4	Corretto e appropriato	2
Produzione abbastanza personale e sufficientemente documentata	3	Complessivamente corretto e appropriato	1
Produzione poco personale, ma sufficientemente documentata	2	Scorretto e inappropriato	0,5
Produzione con pochi spunti personali e poco documentata	1,5	B3 - Livello morfosintattico e ortografico	Punteggio
Produzione con pochissimi spunti personali	1	Corretto	2
Produzione documentata insufficientemente	0,5	Generalmente corretto, con alcune errori	1
		Gravemente scorretto	0,5
		Punteggio complessivo in ventesimi:/20
		Punteggio complessivo in decimi:/10

Tabella di conversione del punteggio

Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Base 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

1. Programma della disciplina/corso
2. Audio/Videolezioni
3. Documenti
4. Test di Autovalutazione
5. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione.

L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

GEOSTORIA

L'insegnamento della Storia e quello della Geografia sono finalizzati a far acquisire allo studente, al termine del percorso di istruzione obbligatoria nel biennio della Scuola Secondaria Superiore, specifiche competenze, richiamate dal D.L. del 22 agosto 2007, dal D.P.R. del 15 marzo 2010 e dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003, art. 2, in conformità con le prescrizioni dell'Unione Europea per la creazione e l'elaborazione di un quadro unico per lo sviluppo delle competenze. L'orientamento europeo è in linea con la didattica del lifelong learning (o apprendimento permanente) ed è teso all'attuazione di piani individuati nel Memorandum sull'Istruzione e la formazione permanente, predisposto dal Consiglio di Lisbona del marzo del 2000, e nella dichiarazione di Barcellona sull'Economia competitiva basata sulla conoscenza del marzo 2002.

In Italia, ancora oggi il principale punto di riferimento normativo in proposito rimane il D.L. del 22 agosto 2007, emanato dal Ministro Fioroni, in cui sono stati elaborati quattro specifici "Assi culturali" – dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-tecnologico, Storico-sociale –, articolati in saperi e competenze di base, che potessero preparare i giovani alla vita adulta e che fossero poi accresciuti e consolidati in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

In quest'ottica e sulla base della normativa vigente è stata elaborata la seguente **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**, articolata in **COMPETENZE** (Asse storico-sociale), **CAPACITÀ/ABILITÀ**, **CONOSCENZE** e **LIVELLI DI COMPETENZA**.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Competenze	Capacità/abilità	Conoscenze	Livelli di competenza (descriptori)
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità - Individuare le coordinate spaziali e temporali attraverso l'osservazione dei fenomeni storici e dei contesti geografici - Enucleare gli eventi fondanti dei processi storici - Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio 	a) Primo anno <u>I Quadrimestre :</u> Storia Introduzione al metodo storico La preistoria Le civiltà dell'antico oriente Origine e sviluppo della civiltà greca La Grecia nel V sec. a.C. Cittadinanza e Costituzione	<p style="text-align: right;">Competenza non raggiunta</p> Non dimostra di possedere le coordinate spazio-temporali essenziali per poter operare confronti tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche <p style="text-align: right;">Livello base</p> In situazioni note, opera confronti

<p>dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli elementi di base dei linguaggi settoriali - Riconoscere le diverse tipologie delle fonti documentarie - Leggere ed usare gli indicatori cartografici - Usare le tecnologie multimediali - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. - Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nella corretta dimensione spaziale. - Esporre in un linguaggio appropriato e specifico i contenuti disciplinari. - Leggere e comprendere le fonti storiche e di orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra nei diversi aspetti geofisici e geopolitici 	<p>L'organizzazione sociale e lo Stato La democrazia come forma di governo Lo Stato italiano nel disegno della Costituzione Geografia (approccio descrittivo e/o per problemi) Introduzione: le basi della geografia L'Italia delle regioni <u>Il Quadrimestre:</u> Storia Il declino delle poleis Alessandro Magno e la civiltà ellenistica I popoli italici e le origini di Roma L'espansione nel Mediterraneo Le guerre civili e la fine della Repubblica Cittadinanza e Costituzione I principi ispiratori della Costituzione diritti fondamentali dell'uomo Lo sviluppo della persona tra libertà e solidarietà: famiglia, scuola, lavoro Geografia (approccio descrittivo e/o per problemi) L'Europa, un mosaico di stati L'integrazione europea</p> <p>b) Secondo anno <u>I Quadrimestre</u> Storia Affermazione e apogeo dell'Impero romano Il Cristianesimo La crisi del terzo secolo e la decadenza dell'Impero romano I regni romano-germanici Cittadinanza e Costituzione I rapporti politici Gli organi costituzionali e le loro principali funzioni Geografia Sfide e problemi della globalizzazione</p> <p><u>Il Quadrimestre</u> Storia I Longobardi Arabi e Franchi Giustiniano e la formazione della</p>	<p>generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche</p> <p>Livello intermedio Opera con sicurezza e in modo autonomo confronti generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche</p> <p>Livello avanzato Opera confronti tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche dimostrando padronanza, senso critico e capacità di analisi e sintesi</p>
--	--	--	--

		<p>civiltà bizantina L'Impero e la società carolingia L'anno Mille Cittadinanza e Costituzione La Pubblica Amministrazione L'ordinamento giudiziario</p> <p>Geografia (approccio descrittivo e/o per problemi) Geografia del mondo</p>	
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>- Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile</p> <p>- Riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>- Distinguere e comparare le principali forme di governo nella loro evoluzione storica e in rapporto con le realtà politiche del presente</p>	<p>L'Area della cittadinanza e il sistema delle regole</p> <p>- Gli elementi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>- Gli organi dello Stato e le loro funzioni Principali</p> <p>- Il tema dei diritti umani</p> <p>- Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>- Principali fasi di sviluppo dell'Unione Europea</p>	<p>Competenza non raggiunta In situazioni note non riconosce le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana</p> <p>Livello base Opportunamente guidato, comprende le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana</p> <p>Livello intermedio In modo autonomo conosce i diritti fondamentali della Costituzione</p> <p>Livello avanzato Individua ed elabora in modo critico e consapevole i valori fondanti della Costituzione</p>
<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>Conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio</p> <p>- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>	<p>Competenza non raggiunta In situazioni note non riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico e non sa orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Livello base Opportunamente guidato, riconosce le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro e i principali settori economici del proprio territorio</p> <p>Livello intermedio In modo autonomo riconosce le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro e i principali settori economici del proprio territorio</p> <p>Livello avanzato Mostra padronanza nel</p>

			<p>riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro e i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>
--	--	--	--

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Orientarsi nel panorama storico degli eventi e analizzare un sistema territoriale, individuandone gli elementi fisici ed antropici. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e cogliere le peculiarità del contesto socio-politico delle civiltà studiate. - Evidenziare i nessi logici nello sviluppo delle vicende storiche e cogliere le interrelazioni tra fattori economici, sociali, politici, culturali, demografici ed ambientali. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano. - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. - Utilizzare il manuale e altri strumenti didattici per ricavare le informazioni ed appropriarsi del linguaggio specifico. - Riferire in forma chiara e sufficientemente corretta i differenti contenuti appresi. 	<p>Linee essenziali degli argomenti inclusi nella programmazione annuale:</p> <p><u>Per il primo anno:</u></p> <p>Le principali civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana dalle origini alla repubblica. Le istituzioni politiche ed economiche dell'Italia; l'Unione Europea.</p> <p><u>Per il secondo anno:</u></p> <p>La civiltà romana dalla repubblica alla costituzione dell'impero romano. La trasformazione del mondo antico. Dal mondo antico a quello medioevale. I principali paesi extraeuropei.</p>

METODOLOGIA	<p>Brevi lezioni frontali Lezioni interattive Metodo induttivo-deduttivo Attività laboratoriale Peer tutoring Brainstorming Flipped classroom Esercizi applicativi in classe e a casa</p>
--------------------	---

	Ricerche e lavori individuali e di gruppo DAD DDI
--	---

STRUMENTI	Libri di testo in adozione Testi vari Atlante storico-geografico Dispense, schemi e mappe concettuali Strumenti multimediali Apparati iconografici e cartografici. Lettura di quotidiani e riviste. Piattaforma IO STUDIO Video lezione Audio lezione
------------------	--

VERIFICHE	Almeno due prove quadrimestrali variamente articolate (verifiche orali, test opportunamente strutturati e altre tipologie a discrezione dell'insegnante)
------------------	---

VALUTAZIONE	La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento
--------------------	--

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA DI GEOSTORIA

PRIMO BIENNIO

	Descrittori	Punti
Capacità di comprendere le domande	Autonoma e molto sicura	10 - 9
	Autonoma e sicura	8
	Corretta e adeguata alla domanda	7
	Corretta ma non approfondita	6
	Scorretta con alcuni equivoci	5
	Molto scorretta con equivoci diffusi	4-2
Capacità di presentare argomenti e temi	Autonoma, sicura e brillante	10 - 9
	Autonoma e sicura	8
	Valida e apprezzabile	7
	Accettabile ma non approfondita	6
	Limitata e inadeguata	5
	Stentata e inefficace	4-2
Conoscenza degli	Completa ed espressa con sicurezza e precisione lessicale	10 - 9

argomenti di studio	Completa ed espressa con precisione	8
	Apprezzabile e espressa con discreta precisione	7
	Corretta ma limitata	6
	Limitata e con alcune scorrettezze	5
	Lacunosa e scorretta	4-2
Capacità orientativa e di utilizzo degli strumenti della/e disciplina/e	Autonoma e sicura	10 - 9
	Adeguate e bene organizzata	8
	Corretta e abbastanza precisa	7
	Corretta ma limitata agli elementi essenziali	6
	Limitata ed imprecisa con errori	5
Limitata, imprecisa e disorganica	4-2	

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

6. Programma della disciplina/corso

7. Audio/Videolezioni
8. Documenti
9. Test di Autovalutazione
10. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

LATINO E GRECO INDIRIZZO CLASSICO

PRIMO BIENNIO

PRIMO BIENNIO	FINALITA'
	<p>Lo studio del Latino e del Greco sarà finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare la capacità di approccio storico e critico-analitico per accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici. ● acquisire padronanza delle lingue classiche sufficiente ad orientarsi nella lettura del testo ● potenziare le capacità logiche ed espressive. ● comprendere le analogie e le differenze esistenti tra le lingue classiche e la lingua italiana, attraverso il confronto con le caratteristiche fonetiche, morfologiche e sintattiche di tali lingue. ● approfondire la conoscenza della lingua italiana a livello sia morfo-sintattico che lessicale ed etimologico ● acquisire un metodo di studio autonomo e sistematico.
PRIMO BIENNIO	CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina; ● Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; ● Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino; ● Capacità di tradurre in un corretto italiano semplici testi latini; ● Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; ● Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; ● Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
PRIMO BIENNIO	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
<p>LINGUA</p> <p>Nel corso del primo biennio lo studente dovrà acquisire le competenze linguistiche, funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici.</p>	<p>Alla fine del primo biennio l'alunno dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● leggere in modo scorrevole ● conoscere le strutture morfosintattiche più importanti ● conoscere delle funzioni dei casi ● conoscere il lessico ● essere in grado di formulare e verificare ipotesi di traduzione secondo le regole di produzione dell'italiano ● essere in grado di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
<p>CULTURA</p>	<p>A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.</p>

CONTENUTI	LINGUA LATINA
CLASSE PRIMA	PRIMO MODULO: Fonetica: scrittura e pronuncia - Morfologia: flessione del nome - Prima e seconda declinazione - Il predicato nominale - I complementi di mezzo, luogo e compagnia - Il verbo - La coniugazione attiva: I parte - La coniugazione del verbo "sum, es, fui, esse": I parte.
	SECONDO MODULO: Aggettivi della prima classe - Concordanza dell'aggettivo - Terza declinazione - Pronomi personali, possessivi e dimostrativi - I complementi di causa, modo, argomento e materia - La coniugazione attiva: II parte - La coniugazione del verbo "sum": II parte.
	TERZO MODULO: La coniugazione attiva: III parte - La coniugazione di "sum": III parte - Aggettivi della seconda classe - Proposizione finale - I gradi dell'aggettivo: comparativo di uguaglianza e di minoranza - Pronomi determinativi - Complementi: principali determinazioni di tempo - dativo di possesso.
	QUARTO MODULO: Le proposizioni infinitive - Quarta e quinta declinazione - Particolarità del nome - I gradi dell'aggettivo: comparativo di maggioranza; Dal rafforzamento del comparativo ai gradi dell'avverbio - Numerali.
	QUINTO MODULO: Pronomi relativi - Concordanza del relativo - La coniugazione passiva - I composti di "sum" - Proposizioni consecutive - Perifrastica attiva.
	SESTO MODULO: Il verbo fero e i suoi composti - Il verbo possum - Volo, nolo, malo - Il verbo "eo" e i suoi composti - Perifrastica passiva.

CONTENUTI	LINGUA LATINA
CLASSE SECONDA	PRIMO MODULO: Usi di volo, nolo, malo - L'imperativo negativo - Queo e nequeo - Il passivo impersonale - I verbi deponenti - I verbi semideponenti - I verbi della terza coniugazione in: io - Coniugazione irregolare: i verbi edo, fio e suoi usi, il passivo dei composti di facio - Coniugazione difettiva - Verbi impersonali - Gli avverbi: formazione dell'avverbio - Il gerundivo in luogo del gerundio - Particolarità dei complementi di luogo.
	SECONDO MODULO: I nomi propri dei Romani - Pronomi: is, ea, id come antecedente del pronome relativo - Prolessi della relativa - Pronomi e aggettivi relativi indefiniti; interrogativi; indefiniti - Proposizione temporale: cum + indicativo - Il cum con il congiuntivo (cum narrativo).
	TERZO MODULO: Sintassi della proposizione: Gli elementi essenziali della proposizione e le concordanze - Il Nominativo - Il Vocativo - Proposizioni causali - Ablativo assoluto - Particípio congiunto.
	QUARTO MODULO: L'Accusativo - Proposizioni interrogative dirette (semplici e disgiuntive) - Come si risponde alle interrogazioni - La misura del tempo.
	QUINTO MODULO: Il Genitivo - Proposizioni interrogative indirette (semplici e disgiuntive) - Uso del Congiuntivo nelle proposizioni indipendenti.
	SESTO MODULO: Il Dativo - La "Consecutio temporum" in proposizioni dipendenti di I grado.
	SETTIMO MODULO:

	L'Ablativo – Il periodo ipotetico indipendente: I, II e III tipo. CLASSICO LATINO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite (Fedro, Igino, Apuleio, Marziale) - Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina)
--	---

CONTENUTI	LINGUA GRECA
CLASSE PRIMA	PRIMO MODULO: Elementi di fonetica - Vocali e dittonghi - Leggi dell'accento - Enclitiche e proclitiche - L'articolo - Morfologia nominale: Prima declinazione - Morfologia verbale: il verbo - Sistema del presente: indicativo, infinito, imperativo nella diatesi attiva - Costruzione della frase greca - Le negazioni - Complementi vari.
	SECONDO MODULO: Seconda declinazione - Aggettivi della prima classe - Pronomi personali - Sistema del presente: congiuntivo e ottativo nella diatesi attiva.
	TERZO MODULO: La terza declinazione - Sistema del presente: flessione medio-passiva: indicativo, infinito, congiuntivo e ottativo - Il participio e i suoi usi - Complementi vari.
	QUARTO MODULO: Numerali - Proposizione infinitiva - Proposizione dichiarativa - Terza declinazione (II parte) - Genitivo assoluto.
	QUINTO MODULO: Proposizione finale - Imperfetto attivo e medio-passivo - Terza declinazione (III parte)
	SESTO MODULO: Nomi irregolari - Aggettivi di II classe - Comparativi e superlativi di prima forma.

CONTENUTI	LINGUA GRECA
CLASSE SECONDA	PRIMO MODULO: Comparativi e superlativi di seconda forma - Tema del presente e tema verbale - Sistema del futuro - Altri modi di tradurre la finale - Proposizione consecutiva - Proposizione causale.
	SECONDO MODULO: Pronomi: dai riflessivi ai dimostrativi - Sistema dell'Aoristo debole o primo.
	TERZO MODULO: Aoristo secondo - Pronomi: dagli indefiniti ai correlativi - Costruzione personale ed impersonale.
	QUARTO MODULO: Infinito sostantivato - Aoristo III - Aoristo passivo - Futuro passivo
	QUINTO MODULO: Perfetto e piuccheperfetto attivo - Il participio predicativo complementare - Proposizioni interrogative dirette ed indirette
	SESTO MODULO: Periodo ipotetico - Perfetto e piuccheperfetto medio-passivo.
	SETTIMO MODULO: Flessione atematica e aggettivi verbali CLASSICO GRECO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite (Vangeli, Esopo, Luciano) - Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura greca

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

PRIMO BIENNIO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione di testi in lingua latina	<ul style="list-style-type: none"> • individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo • individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti del testo • riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale eventualmente corredati da un apparato di note e/o del testo a fronte • individuare i rapporti di tempo, in termini di contemporaneità, anteriorità e posteriorità, tra le frasi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> • le declinazioni; • le forme verbali studiate; • i complementi e i costrutti linguistici studiati; • le proposizioni studiate (il tutto senza le "eccezioni" e le "particolarità"); • saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo semplice; • il programma di morfologia e sintassi svolto durante il biennio (escluse le "particolarità" e le "eccezioni"); • saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo mediamente semplice.
Padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • usare in modo adeguato il dizionario • attribuire un senso al testo anche senza l'uso del dizionario attraverso il lessico di base e le famiglie semantiche note • cogliere a livello sincronico e diacronico i rapporti semantici tra le lingue studiate (in particolare tra italiano e lingue classiche) 	<ul style="list-style-type: none"> • uso del dizionario • lessico essenziale latino • famiglie semantiche
Competenza culturale	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi testi in prosa di argomento mitologico, storico, narrativo • individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura latina 	<ul style="list-style-type: none"> • parole chiave del mondo romano • percorsi tematici e/o di genere

METODOLOGIA	Brevi lezioni frontali Lezioni interattive Metodo induttivo-deduttivo Attività laboratoriale Peer tutoring Brainstorming
--------------------	---

	<p>Flipped classroom</p> <p>Esercizi applicativi in classe e a casa</p> <p>Ricerche e lavori individuali e di gruppo</p> <p>DAD</p> <p>DDI</p>
--	--

STRUMENTI	<p>Libri di testo in adozione</p> <p>Testi vari</p> <p>Dizionario</p> <p>Dispense, schemi e mappe concettuali</p> <p>Strumenti multimediali</p> <p>Piattaforma IO STUDIO</p> <p>Video lezione</p> <p>Audio lezione</p>
------------------	--

VERIFICHE	<p>Primo/Secondo quadrimestre: un minimo di due prove (due scritte e due orali). Un test può sostituire una prova orale.</p> <p>Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sul quale gli alunni si saranno opportunamente esercitate.</p>
------------------	--

VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento</p>
--------------------	---

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO E GRECO

PRIMO BIENNIO - LICEO CLASSICO

	Descrittori	Punti
Conoscenze di regole grammaticali	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	10 - 9
	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	8
	Sostanzialmente complete ed espresse con una certa chiarezza	7
	Conoscenza accettabile, se guidata	6
	Conoscenze incerte e non sempre adeguate	5
	Conoscenze gravemente lacunose	4-2
Capacità di applicare regole grammaticali	Autonoma e sicura	10 - 9
	Sicura	8
	Valida con la guida occasionale del docente	7
	Accettabile ma con la guida del docente	6
	Non sempre accettabile	5

	Del tutto carente	4-2
Letture di testi in lingua	Sicura, espressiva e scorrevole	10 - 9
	Sicura e scorrevole	8
	Corretta ma lenta	7
	Lenta, con occasionali incertezze	6
	Lenta, con incertezze ed errori	5
	Molto incerta con errori gravi e diffusi	4-2
Conoscenze relative al lessico e alla civiltà	Ricche, complete e precise	10 - 9
	Complete e precise	8
	Sostanzialmente complete	7
	Accettabili pur con qualche incertezza	6
	Incerte e approssimative	5
	Gravemente lacunose e confuse	4-2

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO

PRIMO BIENNIO - LICEO CLASSICO

	Descrittori	Punti
TRADUZIONE DEL TESTO	Completa	2
	Quasi completa	1
	Ridotta	0,5
	Molto ridotta/Nulla	0
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
	Errori lievi e sporadici	3
	Errori gravi, ma sporadici	2
	Errori gravi e frequenti	1
	Del tutto errata	0
COMPRESIONE	Piena comprensione del testo	2
	Comprensione generica del significato	1
	Comprensione molto parziale	0,5
	Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico con improprietà	1
	Lessico molto generico con diffuse improprietà	0,5
	Lessico inadeguato	0

LATINO - GRECO INDIRIZZO CLASSICO

TRIENNIO

TRIENNIO	FINALITA'
	<p>Lo studio della Lingua latina e di quella greca, discipline caratterizzanti il Liceo Classico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica, consolidando ed approfondendo le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine; - stimola e potenzia gradualmente le capacità di riflessione e di interpretazione; - ha una intrinseca validità di carattere storico - culturale, in quanto permette di accedere direttamente ai documenti della civiltà romana. <p>Inoltre stimola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla conoscenza delle radici della cultura occidentale; - allo sviluppo del senso storico in campo linguistico e letterario; - all'acquisizione di competenze di analisi, traduzione e contestualizzazione dei testi; - alla consapevolezza del legame storico-culturale tra le civiltà classiche e quella europea.
SECONDO BIENNIO	CAPACITA' ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; ● capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini; ● capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; ● capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; ● capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; ● capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; ● capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
SECONDO BIENNIO	COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Alla fine del secondo biennio lo studente: ● ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario; ● ha dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; ● sa cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati; ● ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; ● pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; ● è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; ● lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; ● coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni ● riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; ● ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo

	studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.
QUINTO ANNO	CAPACITÀ ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; ● capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini; ● capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; ● capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; ● capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; ● capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; ● capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
QUINTO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
	<p>Al termine del quinquennio lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates; - sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; - ha acquisito una padronanza delle lingue latina e greca sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità e grecità, cogliendone i valori storici e culturali; - ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto; - pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; <p>Lo studente inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; - coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; - riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; - ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE TERZA	MODULO 1: <ul style="list-style-type: none"> ● consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti ● analisi delle strutture linguistiche relative alla sintassi del verbo e del periodo
	MODULO 2: <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla letteratura latina ● cenni sulla trasmissione del testo e sulla tradizione manoscritta ● le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti ● la conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione, la filosofia a Roma, il circolo degli Scipioni
	MODULO 3:

	<ul style="list-style-type: none"> • La prima produzione letteraria • il teatro e la poesia epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio
	MODULO 4: <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro a Roma • Plauto
	MODULO 5: <ul style="list-style-type: none"> • Gli inizi della storiografia romana • l'annalistica • Catone
	MODULO 6: <ul style="list-style-type: none"> • Gli sviluppi della commedia • Cecilio Stazio • Terenzio
	MODULO 7: <ul style="list-style-type: none"> • Gli sviluppi della tragedia e la satira • Lucilio
	MODULO 8: <ul style="list-style-type: none"> • Dal II al I secolo a.C. • un periodo di tensioni politiche e civili • la produzione letteraria fra II e I secolo a.C.
	MODULO 9: <ul style="list-style-type: none"> • Verso la fine della Repubblica • l'età delle guerre civili • quadro storico e culturale
	MODULO 10 <ul style="list-style-type: none"> • Storiografia e monografia • Cesare • Sallustio
	MODULO 11: <ul style="list-style-type: none"> • I <i>poetae novi</i> • caratteri generali della nuova poesia: <i>Musa tenuis</i> e <i>labor limae</i> • i preneoterici: Lutazio Catulo e la sua cerchia • i <i>poetae novi</i>: la rivoluzione neoterica ricostruita attraverso Catullo <p>Catullo e il suo <i>liber</i></p>
	MODULO 12: Classico <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di brani di Cesare, Sallustio, Catullo • si introdurrà la conoscenza della prosodia e della metrica latine e si curerà in particolare la lettura dell'esametro e del distico elegiaco

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUARTA	PRIMO MODULO: Lingua consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti avvio alla capacità di analizzare e di interpretare in modo logico e razionale i brani in lingua studiati;
	SECONDO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Lucrezio • <i>De rerum natura</i>: il primo grande documento di poesia didascalica della letteratura romana

	<ul style="list-style-type: none"> • Epicureismo a Roma e ispirazione di Lucrezio
	TERZO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Dai poeti neoterici agli elegiaci • originalità dell'elegia romana • caratteri generali dell'erotismo elegiaco • Gallo, Tibullo e Propertio: poeti alle prese con Cupido • Ovidio e il piacere di narrare l'amore
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Cicerone: l'impegno del <i>civis</i> nei confronti della <i>Res Publica</i>
	QUINTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Ottaviano Augusto e il principato mascherato da <i>Res Publica</i> • Restaurazione politica e morale di un <i>princeps</i> • La produzione letteraria in linea con il programma augusteo: Virgilio ed Orazio • Tito Livio: rapporti con l'ideologia augustea • Ovidio: <i>Carmen et error</i>
	SESTO MODULO: Classico <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di versi e brani di Virgilio, Lucrezio, Cicerone, Orazio • analisi dei testi antologici degli autori proposti dalle indicazioni nazionali;

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUINTA	PRIMO MODULO: Lingua <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle nozioni morfosintattiche; • potenziamento della capacità analitica e interpretativa; • affinamento della capacità di storicizzare i testi nel contesto di riferimento, di interpretarli in ordine alla letterarietà;
	SECONDO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età giulio-claudia • profilo storico-culturale • Lucano: la vita, la <i>Pharsalia</i>. (contenuto, caratteri e personaggi), rapporti con l'<i>epos</i> virgiliano, lo stile
	TERZO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Seneca: la vita, i <i>Dialogi</i>, le opere filosofico-politiche, le <i>Naturales Quaestiones</i>, le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i>, lo stile
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Petronio: la vita, la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>, il <i>Satyricon</i> (trama, temi e realismo), la questione del genere letterario, lo stile
	QUINTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • La satira sotto il principato • Persio: la vita, le <i>Satire</i>, lo stile • Giovenale: la vita, le <i>Satire</i>, la forma e lo stile
	SESTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Flavi • la definitiva affermazione dell'assolutismo, l'organizzazione del consenso, il ritorno del classicismo • il sapere specialistico: Pinio il Vecchio • Marziale: la vita, gli <i>Epigrammi</i>, il <i>Liber de spectaculis</i>, il Colosseo e i giochi del circo, la lingua e lo stile • Quintiliano: la vita, l'<i>Institutio oratoria</i> (la struttura, la pedagogia e la centralità del <i>magister</i>, il perfetto oratore), lo stile, le opere perdute e la decadenza dell'oratore

	<p>SETTIMO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Traiano e l'apparente ritorno della <i>libertas</i> • Plinio il Giovane: la vita e le opere, Plinio e Traiano • Tacito: la vita, l'<i>Agricola</i>, la <i>Germania</i>, il <i>Dialogus de oratoribus</i>, le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>, il pensiero politico, il metodo storiografico, lo stile
	<p>OTTAVO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Adriano e degli Antonini: il virtuosismo della parola • Svetonio e la storiografia minore • Apuleio: la vita, le opere filosofiche, il <i>De magia</i> o <i>Apologia</i>, i <i>Florida</i>, le <i>Metamorfosi</i> (contenuto, strutture, significato allegorico), lo stile
	<p>NONO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di letteratura tardo-antica • Classico: traduzione e analisi di brani scelti dalla produzione letteraria di Seneca e Tacito e di testi antologici secondo le indicazioni nazionali.
CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA GRECA
CLASSE TERZA	<p>PRIMO MODULO: Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti
	<p>SECONDO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla storia della letteratura • i dialetti letterari • la trasmissione dei testi della letteratura greca • l'età arcaica: la storia
	<p>TERZO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di Omero • la scrittura e le origini dell'epos • la poesia prima di Omero
	<p>QUARTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Omero • Iliade e Odissea: temi, contenuti, procedimenti narrativi • il problema storico-critico: la "questione omerica" • funzione politica e fortuna dei poemi omerici
	<p>QUINTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esiodo • la Teogonia • Le Opere e i Giorni • lo stile
	<p>SESTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La favola • origine e statuto • Esopo: vita, opere, lingua e stile
	<p>SETTIMO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla lirica • l'impostazione del problema critico a oggi • l'ambiente in cui nasce la lirica e la sua funzione
	<p>OTTAVO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I giambografi • i due generi simposiali del giambo e dell'elegia: terminologia e origini • Archiloco

	<ul style="list-style-type: none"> • Semonide • Ipponatte
	NONO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • I poeti elegiaci • Callino • Tirteo • Mimnermo • Solone • Senofane • Teognide
	DECIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla poesia melica • una poesia affidata al canto • i generi melici • Saffo e Alceo
	UNDICESIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • prosodia e metrica: nozioni preliminari sull'esametro dattilico • traduzione e analisi di versi scelti tratti dall'Iliade e dall'Odissea • traduzione e analisi dei proemi dell'Iliade e dell'Odissea • traduzione e analisi dei frammenti più significativi della produzione lirica Classico: <ul style="list-style-type: none"> • analisi di brani antologici desunti dai poemi omerici e dalle opere di Erodoto, Plutarco e Luciano; • struttura e lettura dell'esametro metrico

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA GRECA
CLASSE QUARTA	PRIMO MODULO: Lingua <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti • avvio alla capacità di analizzare e di interpretare in modo logico e razionale i brani in lingua studiati;
	SECONDO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • La Letteratura del V secolo • il teatro: l'origine della tragedia
	TERZO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Eschilo
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Sofocle
	QUINTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Euripide
	SESTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • La commedia antica • Aristofane
	SETTIMO MODULO: Gli storici e gli oratori del V e IV secolo
	OTTAVO MODULO: Classico <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei testi antologici degli autori proposti dalle indicazioni nazionali; • struttura e lettura metrica di qualche sistemi strofici relativi ai testi studiati;

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA GRECA
CLASSE QUINTA	PRIMO MODULO: Lingua <ul style="list-style-type: none"> ● ripasso morfo-sintattico di base e verifica dei principali costrutti della lingua greca ● potenziamento delle nozioni morfosintattiche e strutturali della lingua; ● potenziamento della capacità analitica e interpretativa;
	SECONDO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● La commedia ● la commedia di mezzo (cenni) e la commedia nuova: caratteristiche generali ● Menandro: la vita; le commedie; la drammaturgia, il realismo, l'arte, il mondo concettuale
	TERZO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● L'Ellenismo ● società e cultura ● nascita e tramonto dei regni ellenistici ● l'ideologia monarchica: il rapporto intellettuali-potere
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● La poesia dell'età ellenistica ● caratteri generali: le poetiche e le polemiche letterarie ● Callimaco: la vita; le opere; la poesia in esametri; gli Aitia; le opere minori; l'arte
	QUINTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Apollonio Rodio: la vita; le opere; le Argonautiche: episodi e personaggi; tradizione e innovazione nell'epos di Apollonio
	SESTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Teocrito e la poesia bucolica ● la vita; i carmi encomiastici; gli Idilli bucolici; gli Idilli urbani; gli Epilli; il realismo e l'arte
	SETTIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Generi poetici minori: l'epigramma ● il mimo di Eroda e gli epigrammi dell'Antologia Palatina
	OTTAVO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● La prosa dell'età ellenistica ed imperiale: la storiografia ● Polibio: la vita; le opere; il programma storiografico; lo stile e la lingua
	NONO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Luciano di Samosata: la vita; le opere; personalità e arte
	DECIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Plutarco: la vita; le opere (Vite parallele e Moralia); l'arte
UNDICESIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> ● Il romanzo: genesi e struttura 	
DODICESIMO MODULO: Classico: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di una tragedia e di brani tratti dalle opere di Platone, come previsto dalle 	

	<p>indicazioni nazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e lettura metrica del trimetro giambico. • affinamento della capacità di storicizzare i testi nel contesto di riferimento, di interpretarli in ordine alla letterarietà;
--	--

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

	OBIETTIVI MINIMI
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati • capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico e del lessico specifico • decodificare un testo nella sua essenzialità e riconoscere le strutture morfo-sintattiche fondamentali; • conoscere le opere e gli autori più rappresentativi e collocarli nella dimensione spazio-temporale
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati • capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico • assimilazione del linguaggio specifico delle varie discipline • collocazione delle opere e degli autori nelle linee di sviluppo della storia letteraria • decodificare un testo e riconoscerne le strutture morfo-sintattiche; • individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati • capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico • assimilazione del linguaggio specifico delle varie discipline • collocazione delle opere e degli autori nelle linee di sviluppo della storia letteraria • conoscenza essenziale del contesto linguistico e storico-culturale • comprendere un testo e coglierne il messaggio anche attraverso una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche; • essere consapevole delle linee portanti del pensiero classico e del legame della civiltà greca e latina con quella contemporanea.

METODOLOGIA	<p>Brevi lezioni frontali espositivo-sintetica Lezioni interattive (brainstorming, discussione guidata, problem solving) Metodo induttivo-deduttivo Lettura analitico-interpretativa di testi letterari Attività laboratoriale Traduzione guidata di testi in lingua latina e greca Traduzione guidata di testi letterari in lingua latina e greca Peer tutoring Flipped classroom Esercizi applicativi in classe e a casa Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate DAD DDI</p>
--------------------	---

STRUMENTI	Libri di testo in adozione
------------------	----------------------------

Testi vari
Dizionario
Dispense, schemi e mappe concettuali
Strumenti multimediali
Piattaforma IO STUDIO
Video lezione
Audio lezione

VERIFICHE

Primo/Secondo quadrimestre:
un minimo di due prove (due scritte e due orali).
Un test può sostituire una prova orale.
Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sul quale gli alunni si saranno opportunamente esercitate.
Saranno prove di verifica:

- versione dal latino e dal greco nel rispetto delle indicazioni relative al nuovo Esame di Stato
- lettura traduzione e commento di un testo studiato;
- esposizione e discussione di un argomento di storia letteraria;
- test oggettivi (a risposta chiusa o aperta) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi.

VALUTAZIONE

La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento.
Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico) il docente terrà conto:
- del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite
- della quantità e della qualità delle conoscenze apprese
A partire dal quadro derivante dalle verifiche e dalla valutazione di prestazione, il docente fonderà la valutazione complessiva finale sugli oggettivi elementi di merito emersi nel corso dell'intero anno scolastico.
In particolare, l'attribuzione del voto di sufficienza — tanto nel caso di singole prove o verifiche, quanto in relazione alla valutazione complessiva finale — scaturirà dal conseguimento effettivo dei livelli minimi di apprendimento nell'ambito delle competenze e delle conoscenze disciplinari specifiche.

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO E GRECO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - LICEO CLASSICO

	Descrittori	Punti
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Conoscenze corrette, precise, complete.	10 - 9
	Conoscenze corrette e pertinenti.	8 - 7
	Conoscenze sostanzialmente corrette, anche se generiche, parziali o non del tutto pertinenti.	6
	Conoscenze superficiali, frammentarie, poco pertinenti	5
	Conoscenze scorrette e lacunose	4 - 1
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica	Lo studente dimostra piena padronanza degli strumenti analisi e sintesi, opere con precisione confronti e collegamenti, anche pluridisciplinari, dimostrando abilità critiche e di rielaborazione personale in piena autonomia.	10 - 9
	Lo studente utilizza le sue conoscenze per operare in discreta autonomia analisi e sintesi e collegamenti anche pluridisciplinari, tra i vari argomenti; sa formulare giudizi critici adeguatamente motivati	8 - 7
	Lo studente è in grado di individuare con sufficiente autonomia gli elementi di un testo o i concetti chiave, è in grado di produrre una semplice sintesi, di operare qualche collegamento ed anche di abbozzare un giudizio critico	6
	Lo studente dimostra scarsa autonomia nell'analisi e nella sintesi; ha difficoltà ad operare collegamenti e confronti anche se guidato dall'insegnante; non sa elaborare in autonomia un giudizio critico	5
	Lo studente non sa analizzare gli elementi di un testo o individuare concetti chiave; non è in grado di fare collegamenti e confronti, anche se guidato, e di esprimere alcun giudizio critico	4 - 1
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Esposizione corretta, efficace, coerente, con lessico appropriato.	10 - 9
	Esposizione corretta, chiara e coerente, con lessico complessivamente appropriato.	8 - 7
	Esposizione corretta, sufficientemente chiara; linguaggio non sempre rigoroso.	6
	Esposizione approssimativa o a tratti scorretta; scarsa padronanza del lessico specifico.	5
	Esposizione confusa e poco coerente; lessico scorretto	4 - 1

GRIGLIA DI MISURAZIONE LATINO E GRECO TRIENNIO – PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

11. Programma della disciplina/corso
12. Audio/Videolezioni
13. Documenti
14. Test di Autovalutazione
15. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione.

L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

LATINO INDIRIZZO SCIENTIFICO

PRIMO BIENNIO

PRIMO BIENNIO	FINALITA'
	<p>Lo studio del Latino sarà finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di approccio storico e critico-analitico per accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici. • acquisire padronanza delle lingue classiche sufficiente ad orientarsi nella lettura del testo • potenziare le capacità logiche ed espressive. • comprendere le analogie e le differenze esistenti tra le lingue classiche e la lingua italiana, attraverso il confronto con le caratteristiche fonetiche, morfologiche e sintattiche di tali lingue. • approfondire la conoscenza della lingua italiana a livello sia morfo-sintattico che lessicale ed etimologico • acquisire un metodo di studio autonomo e sistematico.
PRIMO BIENNIO	CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina; • Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; • Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino; • Capacità di tradurre in un corretto italiano semplici testi latini; • Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; • Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; • Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo • Saper operare confronti con la lingua italiana anche nel suo divenire storico • Saper interpretare il testo latino inserendolo nel contesto storico-culturale in cui è stato prodotto
PRIMO BIENNIO	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
<p>LINGUA</p> <p>Nel corso del primo biennio lo studente dovrà acquisire le competenze linguistiche, funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre</p>	<p>Alla fine del primo biennio l'alunno dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere in modo scorrevole • conoscere le strutture morfosintattiche più importanti • conoscere delle funzioni dei casi • conoscere il lessico • essere in grado di formulare e verificare ipotesi di traduzione secondo le regole di produzione dell'italiano • essere in grado di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. • Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua latina nelle loro articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi. • Capacità di praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio

radici.	
CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici. • Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana come valore fondante della tradizione europea • Capacità di cogliere, attraverso la lettura dei testi in lingua e in traduzione, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, istituzionali ed economici.

CONTENUTI	LINGUA LATINA
CLASSE PRIMA	FONETICA nozioni elementari
	FLESSIONE NOMINALE le cinque declinazioni aggettivi della I e della II classe; funzione attributiva e predicativa - pronomi
	FLESSIONE VERBALE diatesi attiva e passiva di tutti i tempi dei modi indicativo, imperativo, participio. - verbo sum
	FUNZIONI DEI CASI LATINI predicativo del soggetto e dell'oggetto; dativo di possesso; dativo di vantaggio e svantaggio; espansioni di luogo e tempo con relative particolarità; i principali complementi
	PROPOSIZIONI causali, temporali e relative all'indicativo ablativo assoluto, participio congiunto, perifrastica attiva

CONTENUTI	LINGUA LATINA
CLASSE SECONDA	FLESSIONE NOMINALE: gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio; completamento dello studio dei pronomi - i numerali
	FLESSIONE VERBALE: diatesi attiva e passiva di tutti i tempi dei modi congiuntivo, infinito, gerundio, gerundivo e supino. - verbi deponenti e semideponenti verbi anomali e difettivi
	PROPOSIZIONI E SINTASSI DELLE FORME NOMINALI: finali, complete, consecutive, cum narrativo, infinitive, interrogative dirette e indirette, relative proprie e improprie, concessive, uso di gerundio, gerundivo e supino, perifrastica passiva
	SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO: strutture essenziali presentate in parallelo alla morfologia
	LETTURA E ANALISI DEI TESTI: La scelta dei brani originali della cultura latina oggetto di lettura, traduzione e analisi è in relazione allo sviluppo delle conoscenze acquisite e si riferisce a tematiche riguardanti la civiltà, la società, la storia e le istituzioni romane.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione di testi in lingua latina	<ul style="list-style-type: none"> • individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo • individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti del testo • riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale eventualmente corredati da un apparato di note e/o del testo a fronte • individuare i rapporti di tempo, in termini di contemporaneità, anteriorità e posteriorità, tra le frasi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> • le declinazioni; • le forme verbali studiate; • i complementi e i costrutti linguistici studiati; • le proposizioni studiate (il tutto senza le "eccezioni" e le "particolarità"); • saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo semplice; • il programma di morfologia e sintassi svolto durante il biennio (escluse le "particolarità" e le "eccezioni"); • saper tradurre dal latino in italiano un testo mediamente semplice.
Padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • usare in modo adeguato il dizionario • attribuire un senso al testo anche senza l'uso del dizionario attraverso il lessico di base e le famiglie semantiche note • cogliere a livello sincronico e diacronico i rapporti semantici con la lingua studiata (in particolare tra italiano e lingue classiche) 	<ul style="list-style-type: none"> • uso del dizionario • lessico essenziale latino • famiglie semantiche
Competenza culturale	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi testi in prosa di argomento mitologico, storico, narrativo • individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura latina 	<ul style="list-style-type: none"> • parole chiave del mondo romano • percorsi tematici e/o di genere

METODOLOGIA	<p>Brevi lezioni frontali Lezioni interattive Metodo induttivo-deduttivo Attività laboratoriale Peer tutoring Brainstorming Flipped classroom Esercizi applicativi in classe e a casa Ricerche e lavori individuali e di gruppo DAD</p>
--------------------	--

	DDI
STRUMENTI	Libri di testo in adozione Testi vari Dizionario Dispense, schemi e mappe concettuali Strumenti multimediali Piattaforma IO STUDIO Video lezione Audio lezione
VERIFICHE	Primo/Secondo quadrimestre: un minimo di due prove (due scritte e due orali). Un test può sostituire una prova orale. Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sui quali gli alunni si saranno opportunamente esercitate.
VALUTAZIONE	La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

PRIMO BIENNIO

	Descrittori	Punti
Conoscenze di regole grammaticali	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	10 - 9
	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	8
	Sostanzialmente complete ed espresse con una certa chiarezza	7
	Conoscenza accettabile, se guidata	6
	Conoscenze incerte e non sempre adeguate	5
	Conoscenze gravemente lacunose	4-2
Capacità di applicare regole grammaticali	Autonoma e sicura	10 - 9
	Sicura	8
	Valida con la guida occasionale del docente	7
	Accettabile ma con la guida del docente	6
	Non sempre accettabile	5
	Del tutto carente	4-2
Lettura di testi in lingua	Sicura, espressiva e scorrevole	10 - 9
	Sicura e scorrevole	8
	Corretta ma lenta	7

	Lenta, con occasionali incertezze	6
	Lenta, con incertezze ed errori	5
	Molto incerta con errori gravi e diffusi	4-2
Conoscenze relative al lessico e alla civiltà	Ricche, complete e precise	10 - 9
	Complete e precise	8
	Sostanzialmente complete	7
	Accettabili pur con qualche incertezza	6
	Incerte e approssimative	5
	Gravemente lacunose e confuse	4-2

GRIGLIA DI MISURAZIONE PER LA PROVA SCRITTA

LATINO PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
TRADUZIONE DEL TESTO	Completa	1,5
	Quasi completa	1
	Ridotta	0,5
	Molto ridotta	0,25
	Nulla	0
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	3
	Errori lievi e sporadici	2,5
	Errori gravi ma sporadici	2
	Errori gravi e frequenti	1
	Del tutto errata	0
COMPRESIONE	Piena comprensione del testo	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione generica	1
	Comprensione molto parziale	0,5
	Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	Lessico appropriato	2,5
	Lessico adeguato al contesto	1,5
	Lessico generico con improprietà	1
	Lessico molto generico con diffuse improprietà	0,5
	Lessico inadeguato	0

N.B. Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

LATINO INDIRIZZO SCIENTIFICO

TRIENNIO

TRIENNIO	FINALITA'
	<p>Lo studio della Lingua latina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica, consolidando ed approfondendo le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine; - stimola e potenzia gradualmente le capacità di riflessione e di interpretazione; - ha una intrinseca validità di carattere storico - culturale, in quanto permette di accedere direttamente ai documenti della civiltà romana. <p>Inoltre stimola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla conoscenza delle radici della cultura occidentale; - allo sviluppo del senso storico in campo linguistico e letterario; - all'acquisizione di competenze di analisi, traduzione e contestualizzazione dei testi; - alla consapevolezza del legame storico-culturale tra le civiltà classiche e quella europea.
SECONDO BIENNIO	CAPACITA' ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; • capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini; • capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; • capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; • capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; • capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; • capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
SECONDO BIENNIO	COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
	<p>Alla fine del secondo biennio lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario; • ha dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; • sa cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati; • ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; • pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; • è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; • lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; • coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni • riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati;

	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.
QUINTO ANNO	CAPACITÀ ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; • capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini; • capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; • capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; • capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; • capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; • capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
QUINTO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
	<p>Al termine del quinquennio lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates; - sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; - ha acquisito una padronanza delle lingue latina e greca sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità e grecità, cogliendone i valori storici e culturali; - ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto; - pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; <p>Lo studente inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;
LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; - riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; - ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia. - Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; - comprendere, attraverso il confronto di strutture morfosintattiche e lessico con l'italiano, i fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; - praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo che gli consente di immedesimarsi in un modo diverso dal proprio e di riproporlo in lingua italiana.
CULTURA	<p>Conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee.</p> <p>Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi, le figure dell'immaginario, le auctoritates</p>

Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea
 Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
 Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE TERZA	MODULO 1: <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti • analisi delle strutture linguistiche relative alla sintassi del verbo e del periodo
	MODULO 2: <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla letteratura latina • cenni sulla trasmissione del testo e sulla tradizione manoscritta • le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti • la conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione, la filosofia a Roma, il circolo degli Scipioni
	MODULO 3: <ul style="list-style-type: none"> • La prima produzione letteraria • il teatro e la poesia epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio
	MODULO 4: <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro a Roma • Plauto
	MODULO 5: <ul style="list-style-type: none"> • Gli inizi della storiografia romana • l'annalistica • Catone
	MODULO 6: <ul style="list-style-type: none"> • Gli sviluppi della commedia • Cecilio Stazio • Terenzio
	MODULO 7: <ul style="list-style-type: none"> • Gli sviluppi della tragedia e la satira • Pacuvio • Accio • Lucilio
	MODULO 8: <ul style="list-style-type: none"> • Dal II al I secolo a.C. • un periodo di tensioni politiche e civili • la produzione letteraria fra II e I secolo a.C.
	MODULO 9: <ul style="list-style-type: none"> • Verso la fine della Repubblica • l'età delle guerre civili • quadro storico e culturale
	MODULO 10: <ul style="list-style-type: none"> • Storiografia e monografia • Cesare • Sallustio
	MODULO 11: <ul style="list-style-type: none"> • I <i>poetae novi</i> • caratteri generali della nuova poesia: <i>Musa tenuis e labor limae</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • i preneoterici: Lutazio Catulo e la sua cerchia • i <i>poetae novi</i>: la rivoluzione neoterica ricostruita attraverso Catullo <p>Catullo e il suo <i>liber</i></p>
	<p>MODULO 12: Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di brani di Cesare, Sallustio, Lucrezio • si introdurrà la conoscenza della prosodia e della metrica latine e si curerà in particolare la lettura dell'esametro e del distico elegiaco

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUARTA	<p>PRIMO MODULO: Lingua</p> <p>consolidamento delle conoscenze e recupero degli argomenti di grammatica non svolti avvio alla capacità di analizzare e di interpretare in modo logico e razionale i brani in lingua studiati;</p>
	<p>SECONDO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lucrezio • <i>De rerum natura</i>: il primo grande documento di poesia didascalica della letteratura romana • Epicureismo a Roma e ispirazione di Lucrezio
	<p>TERZO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai poeti neoterici agli elegiaci • originalità dell'elegia romana • caratteri generali dell'erotismo elegiaco • Gallo, Tibullo e Propertio: poeti alle prese con Cupido • Ovidio e il piacere di narrare l'amore
	<p>QUARTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cicerone: l'impegno del <i>civis</i> nei confronti della <i>Res Publica</i>
	<p>QUINTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottaviano Augusto e il principato mascherato da <i>Res Publica</i> • Restaurazione politica e morale di un <i>princeps</i> • La produzione letteraria in linea con il programma augusteo: Virgilio ed Orazio • Tito Livio: rapporti con l'ideologia augustea • Ovidio: <i>Carmen et error</i>
	<p>SESTO MODULO: Classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di versi e brani di Catullo, Cicerone, Orazio • analisi dei testi antologici degli autori proposti dalle indicazioni nazionali;

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUINTA	<p>PRIMO MODULO: Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle nozioni morfosintattiche; • potenziamento della capacità analitica e interpretativa; • affinamento della capacità di storicizzare i testi nel contesto di riferimento, di interpretarli in ordine alla letterarietà;
	<p>SECONDO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giulio-claudia • profilo storico-culturale • Lucano: la vita, la <i>Pharsalia</i>: (contenuto, caratteri e personaggi), rapporti con l'<i>epos</i> virgiliano, lo stile
	<p>TERZO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seneca: la vita, i <i>Dialogi</i>, le opere filosofico-politiche, le <i>Naturales Quaestiones</i>, le

	<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , le tragedie, l' <i>Apokalokyntosis</i> , lo stile
	<p>QUARTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Petronio: la vita, la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>, il <i>Satyricon</i> (trama, temi e realismo), la questione del genere letterario, lo stile
	<p>QUINTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La satira sotto il principato • Persio: la vita, le <i>Satire</i>, lo stile • Giovenale: la vita, le <i>Satire</i>, la forma e lo stile
	<p>SESTO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Flavi • la definitiva affermazione dell'assolutismo, l'organizzazione del consenso, il ritorno del classicismo • il sapere specialistico: Pinio il Vecchio • Marziale: la vita, gli <i>Epigrammi</i>, il <i>Liber de spectaculis</i>, il Colosseo e i giochi del circo, la lingua e lo stile • Quintiliano: la vita, l'<i>Institutio oratoria</i> (la struttura, la pedagogia e la centralità del <i>magister</i>, il perfetto oratore), lo stile, le opere perdute e la decadenza dell'oratore
	<p>SETTIMO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Traiano e l'apparente ritorno della <i>libertas</i> • Plinio il Giovane: la vita e le opere, Plinio e Traiano • Tacito: la vita, l'<i>Agricola</i>, la <i>Germania</i>, il <i>Dialogus de oratoribus</i>, le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>, il pensiero politico, il metodo storiografico, lo stile
	<p>OTTAVO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Adriano e degli Antonini: il virtuosismo della parola • Svetonio e la storiografia minore • Apuleio: la vita, le opere filosofiche, il <i>De magia</i> o <i>Apologia</i>, i <i>Florida</i>, le <i>Metamorfosi</i> (contenuto, strutture, significato allegorico), lo stile
	<p>NONO MODULO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di letteratura tardo-antica • Classico: traduzione e analisi di brani scelti dalla produzione letteraria di Seneca e Tacito e di testi antologici secondo le indicazioni nazionali.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

	OBIETTIVI MINIMI
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati • capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico e del lessico specifico • decodificare un testo nella sua essenzialità e riconoscere le strutture morfo-sintattiche fondamentali; • conoscere le opere e gli autori più rappresentativi e collocarli nella dimensione spazio-temporale
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati • capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico • assimilazione del linguaggio specifico delle varie discipline • collocazione delle opere e degli autori nelle linee di sviluppo della storia letteraria • decodificare un testo e riconoscerne le strutture morfo-sintattiche; • individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario.

CLASSE QUINTA

- Comprensione di elementi significativi dei testi e delle tematiche affrontati
- capacità di esposizione sufficientemente corretta sotto il profilo linguistico
- assimilazione del linguaggio specifico delle varie discipline
- collocazione delle opere e degli autori nelle linee di sviluppo della storia letteraria
- conoscenza essenziale del contesto linguistico e storico-culturale
- comprendere un testo e coglierne il messaggio anche attraverso una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche;
- essere consapevole delle linee portanti del pensiero classico e del legame della civiltà greca e latina con quella contemporanea.

METODOLOGIA

Brevi lezioni frontali espositivo-sintetica
Lezioni interattive (brainstorming, discussione guidata, problem solving)
Metodo induttivo-deduttivo
Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
Attività laboratoriale
Traduzione guidata di testi in lingua latina e greca
Traduzione guidata di testi letterari in lingua latina e greca
Peer tutoring
Flipped classroom
Esercizi applicativi in classe e a casa
Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
DAD
DDI

STRUMENTI

Libri di testo in adozione
Testi vari
Dizionario
Dispense, schemi e mappe concettuali
Strumenti multimediali
Piattaforma IO STUDIO
Video lezione
Audio lezione

VERIFICHE

Primo/Secondo quadrimestre:
un minimo di due prove (due scritte e due orali).
Un test può sostituire una prova orale.
Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sul quale gli alunni si saranno opportunamente esercitate.
Saranno prove di verifica:

- versione dal latino e dal greco nel rispetto delle indicazioni relative al nuovo Esame di Stato
- lettura traduzione e commento di un testo studiato;
- esposizione e discussione di un argomento di storia letteraria;
- test oggettivi (a risposta chiusa o aperta) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi.

VALUTAZIONE

La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento.

Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico) il docente terrà conto:

- del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite
- della quantità e della qualità delle conoscenze apprese

A partire dal quadro derivante dalle verifiche e dalla valutazione di prestazione, il docente fonderà la valutazione complessiva finale sugli oggettivi elementi di merito emersi nel corso dell'intero anno scolastico.

In particolare, l'attribuzione del voto di sufficienza – tanto nel caso di singole prove o verifiche, quanto in relazione alla valutazione complessiva finale – scaturirà dal conseguimento effettivo dei livelli minimi di apprendimento nell'ambito delle competenze e delle conoscenze disciplinari specifiche.

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Descrittori	Punti
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Conoscenze corrette, precise, complete.	10 - 9
	Conoscenze corrette e pertinenti.	8 - 7
	Conoscenze sostanzialmente corrette, anche se generiche, parziali o non del tutto pertinenti.	6
	Conoscenze superficiali, frammentarie, poco pertinenti	5
	Conoscenze scorrette e lacunose	4 - 1
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica	Lo studente dimostra piena padronanza degli strumenti analisi e sintesi, opere con precisione confronti e collegamenti, anche pluridisciplinari, dimostrando abilità critiche e di rielaborazione personale in piena autonomia.	10 - 9
	Lo studente utilizza le sue conoscenze per operare in discreta autonomia analisi e sintesi e collegamenti anche pluridisciplinari, tra i vari argomenti; sa formulare giudizi critici adeguatamente motivati	8 - 7
	Lo studente è in grado di individuare con sufficiente autonomia gli elementi di un testo o i concetti chiave, è in grado di produrre una semplice sintesi, di operare qualche collegamento ed anche di abbozzare un giudizio critico	6
	Lo studente dimostra scarsa autonomia nell'analisi e nella sintesi; ha difficoltà ad operare collegamenti e confronti anche se guidato dall'insegnante; non sa elaborare in autonomia un giudizio critico	5
	Lo studente non sa analizzare gli elementi di un testo o individuare concetti chiave; non è in grado di fare collegamenti e confronti, anche se guidato, e di esprimere alcun giudizio critico	4 - 1
Esposizione e padronanza dei linguaggi	Esposizione corretta, efficace, coerente, con lessico appropriato.	10 - 9
	Esposizione corretta, chiara e coerente, con lessico complessivamente	8 - 7

specifici	appropriato.	
	Esposizione corretta, sufficientemente chiara; linguaggio non sempre rigoroso.	6
	Esposizione approssimativa o a tratti scorretta; scarsa padronanza del lessico specifico.	5
	Esposizione confusa e poco coerente; lessico scorretto	4 - 1

GRIGLIA DI MISURAZIONE PER LA PROVA SCRITTA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
TRADUZIONE DEL TESTO	Completa	1,5
	Quasi completa	1
	Ridotta	0,5
	Molto ridotta	0,25
	Nulla	0
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	3
	Errori lievi e sporadici	2,5
	Errori gravi ma sporadici	2
	Errori gravi e frequenti	1
	Del tutto errata	0
COMPRESIONE	Piena comprensione del testo	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione generica	1
	Comprensione molto parziale	0,5
	Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	Lessico appropriato	2,5
	Lessico adeguato al contesto	1,5
	Lessico generico con improprietà	1
	Lessico molto generico con diffuse improprietà	0,5
	Lessico inadeguato	0

N.B. Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO**TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO (con traduzione)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Traduzione del testo	- Corretta e ben resa nella lingua d'arrivo	1.75
	- Accettabile	1.5
	- Approssimativa	1
	- Carente	0.5
Comprensione complessiva del testo	- Esauriente ed approfondita	2
	- Adeguata	1.5
	- Essenziale	1.25
	- Approssimativa	1
	- Carente	0.75
- Gravemente carente	0.5	
Analisi morfo-sintattica e stilistica del testo	- Esauriente ed accurata	2
	- Adeguata	1.5
	- Accettabilmente svolta	1.25
	- Approssimativa e/o parziale	1
	- Carente	0.75
- Gravemente carente	0.5	
Elementi di approfondimento e/o contestualizzazione (pertinenza, ampiezza, rielaborazione)	- Dettagliati ed accurati	2.5
	- Ben articolati	2
	- Adeguati	1.50
	- Sufficientemente sviluppati	1.25
	- Superficiali	1
	- Carenti	0.75
- Gravemente carenti	0.5	
Correttezza espressiva	- Adeguata	1.75
	- Accettabilmente presente	1
	- Inadeguata	0.5

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

16. Programma della disciplina/corso
17. Audio/Videolezioni
18. Documenti
19. Test di Autovalutazione
20. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

LATINO INDIRIZZO LINGUISTICO

LINEE GENERALI E COMPETENZE I BIENNIO	-Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua latina nelle loro articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi.
	-Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un uso dell'italiano più maturo e consapevole
	-Capacità attraverso la traduzione di testi non troppo impegnativi e debitamente annotati di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio
	-Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana come valore fondante della tradizione europea
	-Capacità di cogliere, attraverso la lettura dei testi in lingua e in traduzione, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, istituzionali ed economici.

ABILITÀ/CAPACITÀ LINGUA	Saper leggere il testo latino in modo scorrevole
	Conoscere gli elementi fondamentali della morfo-sintassi e il lessico di base necessari all'analisi, alla comprensione e alla traduzione del testo latino
	Saper operare confronti con la lingua italiana anche nel suo divenire storico
	Riconoscere affinità e divergenze a livello morfosintattico e semantico tra latino, italiano e altre lingue romanze e non, specie tra quelle facenti parte del proprio piano di studio
	Orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica interpretando e completando i paralleli studi di storia romana muovendo dai campi lessicali che riguardano i legami familiari, il linguaggio del diritto, della politica, della sfera culturale e religiosa

CONTENUTI	LINGUA LATINA
I BIENNIO	FONETICA nozioni elementari
	FLESSIONE NOMINALE le cinque declinazioni aggettivi della I e della II classe; gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio funzione attributiva e predicativa - pronomi - numerali
	FLESSIONE VERBALE diatesi attiva e passiva di tutti i tempi dei modi indicativo, imperativo, infinito, participio, supino - verbo sum - verbi deponenti
	FUNZIONI DEI CASI LATINI predicativo del soggetto e dell'oggetto; dativo di possesso; dativo di vantaggio e svantaggio; espansioni di luogo e tempo con relative particolarità; i principali complementi
	PROPOSIZIONI causali, temporali e relative all'indicativo ablativo assoluto, participio congiunto, perifrastica attiva
	SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO: strutture essenziali presentate in parallelo alla morfologia
	LETTURA E ANALISI DEI TESTI La scelta dei brani originali della cultura latina oggetto di lettura, traduzione e analisi è in relazione allo sviluppo delle conoscenze acquisite e si riferisce a tematiche riguardanti la civiltà, la società, la storia e le istituzioni romane.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

PRIMO BIENNIO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Mettere in relazione logica le varie parti di un brano. Leggere in modo corretto e scorrevole i testi Riconoscere le principali strutture normative della disciplina attraverso l'analisi di testi semplici. Instaurare paralleli linguistici fra il latino e le lingue straniere studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> sapersi orientare in un testo semplice, cogliendone anche le principali strutture saper comprendere il senso complessivo di un testo saper usare con sufficiente padronanza la lingua italiana nell'esposizione degli argomenti proposti 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere il lessico di base conoscere i principali elementi grammaticali del latino conoscere per grandi linee i principali elementi di civiltà studiati

METODOLOGIA	<p>Brevi lezioni frontali espositivo-sintetica</p> <p>Lezioni interattive (brainstorming, discussione guidata, problem solving)</p> <p>Metodo induttivo-deduttivo</p> <p>Lettura analitico-interpretativa di testi letterari</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Traduzione guidata di testi in lingua latina e greca</p> <p>Traduzione guidata di testi letterari in lingua latina e greca</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Esercizi applicativi in classe e a casa</p> <p>Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate</p> <p>DAD</p> <p>DDI</p>
--------------------	---

STRUMENTI	<p>Libri di testo in adozione</p> <p>Testi vari</p> <p>Dizionario</p> <p>Dispense, schemi e mappe concettuali</p> <p>Strumenti multimediali</p> <p>Piattaforma IO STUDIO</p> <p>Video lezione</p> <p>Audio lezione</p>
------------------	--

VERIFICHE	<p>Primo/Secondo quadrimestre:</p> <p>un minimo di due prove (due scritte e due orali).</p> <p>Un test può sostituire una prova orale.</p> <p>Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sui quali gli alunni si saranno opportunamente esercitate.</p>
------------------	--

VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento</p>
--------------------	---

LATINO INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

FINALITÀ I BIENNIO	-Acquisizione degli elementi basilari della lingua latina come strumento per la conoscenza e comprensione della civiltà latina e come fondamento della cultura italiana e occidentale.
	- Conoscenza della struttura linguistica latina come modello di riferimento per un approccio efficace alle altre lingue - Sviluppo di capacità logiche, di analisi e sintesi.

LINEE GENERALI E COMPETENZE I BIENNIO LINGUA	-Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua latina nelle loro articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi.
	-Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un uso dell'italiano più maturo e consapevole
CULTURA	-Capacità attraverso la traduzione di testi non troppo impegnativi e debitamente annotati di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio
	-Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana come valore fondante della tradizione europea
	-Capacità di cogliere, attraverso la lettura dei testi in lingua e in traduzione, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, istituzionali ed economici.

ABILITÀ/CAPACITÀ LINGUA	Saper leggere il testo latino in modo scorrevole
	Conoscere gli elementi fondamentali della morfo-sintassi e il lessico di base necessari all'analisi, alla comprensione e alla traduzione del testo latino
	Saper operare confronti con la lingua italiana anche nel suo divenire storico
	Saper interpretare il testo latino, inserendolo nel contesto storico-culturale in cui è stato prodotto

CONTENUTI	LINGUA LATINA
PRIMO ANNO	FONETICA Elementi di fonetica
	FLESSIONE NOMINALE le cinque declinazioni aggettivi della I e della II classe; gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi (prima parte)
	FLESSIONE VERBALE diatesi attiva di tutti i tempi dei modi indicativo, imperativo, infinito, participio, supino - verbo sum
	PROPOSIZIONI Complementi vari, introduzione alla struttura del periodo complesso e studio dei principali costrutti sintattici (proposizione temporale, causale, infinitiva, relativa)
	SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO: strutture essenziali presentate in parallelo alla morfologia
	LETTURA E ANALISI DEI TESTI La scelta dei brani originali della cultura latina oggetto di lettura, traduzione e analisi è in relazione allo sviluppo delle conoscenze acquisite e si riferisce a tematiche riguardanti la civiltà, la società, la storia e le istituzioni romane.

CONTENUTI	LINGUA LATINA
	FLESSIONE NOMINALE Completamento dello studio dei pronomi I numerali
	FLESSIONE VERBALE Le quattro coniugazioni nella diatesi passiva Verbi deponenti e semideponenti Verbi anomali e difettivi
	SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO: Analisi del periodo complesso (perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, proposizioni finali, narrative, interrogative dirette e indirette, consecutive, gerundio e gerundivo).
	LETTURA E ANALISI DEI TESTI La scelta dei brani originali della cultura latina oggetto di lettura, traduzione e analisi è in relazione allo sviluppo delle conoscenze acquisite e si riferisce a tematiche riguardanti la civiltà, la società, la storia e le istituzioni romane.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA

PRIMO BIENNIO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione logica le varie parti di un brano. • Leggere in modo corretto e scorrevole i testi • Conoscere le principali strutture normative della disciplina e saperle applicare • Analizzare un testo latino sul piano morfologico e sintattico, " costruirlo" e tradurlo in buon italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • sapersi orientare in un testo semplice, cogliendone anche le principali strutture • saper comprendere il senso complessivo di un testo • saper usare con sufficiente padronanza la lingua italiana nell'esposizione degli argomenti proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il lessico di base • conoscere i principali elementi grammaticali del latino • conoscere per grandi linee i principali elementi di civiltà studiati

METODOLOGIA	Brevi lezioni frontali espositivo-sintetica Lezioni interattive (brainstorming, discussione guidata, problem solving) Metodo induttivo-deduttivo Lettura analitico-interpretativa di testi letterari Attività laboratoriale Traduzione guidata di testi in lingua latina e greca Traduzione guidata di testi letterari in lingua latina e greca Peer tutoring Flipped classroom Esercizi applicativi in classe e a casa Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate DAD DDI
-------------	--

STRUMENTI	Libri di testo in adozione Testi vari Dizionario Dispense, schemi e mappe concettuali Strumenti multimediali Piattaforma IO STUDIO Videolezione Audiolezione
------------------	---

VERIFICHE	Primo/Secondo quadrimestre: un minimo di due prove (due scritte e due orali). Per la prova scritta si sceglierà tra tre tipologie: la tradizionale traduzione di un testo dal latino all'italiano; un'analisi del testo; una prova semistrutturata con predisposizione della griglia di valutazione della prova da parte del docente somministratore Un test può sostituire una prova orale. Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà, sui quali gli alunni si saranno opportunamente esercitati.
------------------	--

VALUTAZIONE	La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento
--------------------	--

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

PRIMO BIENNIO LICEO SCIENZE UMANE - LINGUISTICO

	Descrittori	Punti
Conoscenze di regole grammaticali	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	10 - 9
	Complete ed espresse con buona sicurezza e lessico adeguato	8
	Sostanzialmente complete ed espresse con una certa chiarezza	7
	Conoscenza accettabile, se guidata	6
	Conoscenze incerte e non sempre adeguate	5
	Conoscenze gravemente lacunose	4-2
Capacità di applicare regole grammaticali	Autonoma e sicura	10 - 9
	Sicura	8
	Valida con la guida occasionale del docente	7
	Accettabile ma con la guida del docente	6
	Non sempre accettabile	5
	Del tutto carente	4-2
Lettura di testi	Sicura, espressiva e scorrevole	10 - 9
	Sicura e scorrevole	8

in lingua	Corretta ma lenta	7
	Lenta, con occasionali incertezze	6
	Lenta, con incertezze ed errori	5
	Molto incerta con errori gravi e diffusi	4-2
Conoscenze relative al lessico e alla civiltà	Ricche, complete e precise	10 - 9
	Complete e precise	8
	Sostanzialmente complete	7
	Accettabili pur con qualche incertezza	6
	Incerte e approssimative	5
	Gravemente lacunose e confuse	4-2

GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA SCRITTA

LATINO PRIMO BIENNIO

LICEO SCIENZE UMANE - LINGUISTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
TRADUZIONE DEL TESTO	Completa Quasi completa Ridotta Molto ridotta Nulla	1,5 1 0,5 0,25 0
MORFOSINTASSI	Assenza di errori Errori lievi e sporadici Errori gravi ma sporadici Errori gravi e frequenti Del tutto errata	3 2,5 2 1 0
COMPRESIONE	Piena comprensione del testo Comprensione generalmente adeguata Comprensione generica Comprensione molto parziale Incomprensione del significato	3 2 1 0,5 0
SCELTE LESSICALI	Lessico appropriato Lessico adeguato al contesto Lessico generico con improprietà Lessico molto generico con diffuse improprietà Lessico inadeguato	2,5 1,5 1 0,5 0

N.B. Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO SCIENZE UMANE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE DELLA DISCIPLINA	Al termine del percorso lo studente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze linguistiche acquisite nel corso del primo biennio • Capacità di riflessione autonoma sulle peculiarità stilistiche, lessicali e retoriche dei testi letterari letti in traduzione o in lingua • Capacità di riflessione sulle diverse scelte di traduzione attraverso l'attività di traduzione contrastiva
CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di inserire il testo letterario nel suo contesto storico e culturale • Capacità di cogliere elementi di continuità e di novità rispetto alla tradizione latina • Capacità di cogliere e sviluppare in prospettiva multidisciplinare argomenti e temi emersi dalle letture in lingua o in traduzione • Capacità di interpretare il testo letterario utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE TERZA	<p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla letteratura latina • cenni sulla trasmissione del testo e sulla tradizione manoscritta • le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti • la conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione, la filosofia a Roma, il circolo degli Scipioni
	<p>MODULO 2 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima produzione letteraria • il teatro e la poesia epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio
	<p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro a Roma • Plauto • Terenzio
	<p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal II al I secolo a.C. • un periodo di tensioni politiche e civili • la produzione letteraria fra II e I secolo a.C.
	<p>MODULO 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso la fine della Repubblica • l'età delle guerre civili • quadro storico e culturale
	<p>MODULO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sallustio • Cesare

	MODULO 7: <ul style="list-style-type: none"> • Catullo • Lucrezio
--	--

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUARTA	PRIMO MODULO: Cicerone
	SECONDO MODULO: L'età di Augusto: Contesto storico-culturale
	TERZO MODULO: Virgilio
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Dai poeti neoterici agli elegiaci • originalità dell'elegia romana • caratteri generali dell'erotismo elegiaco • Tibullo e Propertio
	QUINTO MODULO: Orazio
	SESTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Tito Livio: rapporti con l'ideologia augustea • Ovidio: <i>Carmen et error</i>

CONTENUTI	LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE QUINTA	PRIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età giulio-claudia • Fedra
	SECONDO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • profilo storico-culturale • Seneca
	TERZO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Petronio: la vita, la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>, il <i>Satyricon</i>
	QUARTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • Marziale
	QUINTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • La satira sotto il principato • Persio: la vita, le <i>Satire</i>, lo stile • Giovenale: la vita, le <i>Satire</i>, la forma e lo stile
	SESTO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Flavi • Quintiliano: la vita, l'<i>Institutio oratoria</i> (la struttura, la pedagogia e la centralità del <i>magister</i>; il perfetto oratore), lo stile, le opere perdute e la decadenza dell'oratore
	SETTIMO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Traiano e l'apparente ritorno della <i>libertas</i> • Tacito
	OTTAVO MODULO: <ul style="list-style-type: none"> • L'età di Adriano e degli Antonini: il virtuosismo della parola • Apuleio

NONO MODULO:

- Cenni di letteratura tardo-antica e cristiana
- Agostino
- Si prevedono per ogni autore letture di testi in traduzione e/o in lingua latina

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO RICHIESTI PER LA SUFFICIENZA**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare un testo nella sua essenzialità e riconoscere le strutture morfo-sintattiche fondamentali; • Conoscere le opere e gli autori più rappresentativi e collocarli nella dimensione spazio-temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare un testo e riconoscerne le strutture morfo-sintattiche; • individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo e coglierne il messaggio anche attraverso una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche; • Essere consapevole delle linee portanti del pensiero classico e del legame della civiltà latina con quella contemporanea.

METODOLOGIA

Brevi lezioni frontali espositivo-sintetica
 Lezioni interattive (brainstorming, discussione guidata, problem solving)
 Metodo induttivo-deduttivo
 Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
 Attività laboratoriale
 Traduzione guidata di testi in lingua latina e greca
 Traduzione guidata di testi letterari in lingua latina e greca
 Peer tutoring
 Flipped classroom
 Esercizi applicativi in classe e a casa
 Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
 DAD
 DDI

STRUMENTI

Libri di testo in adozione
 Testi vari
 Dizionario
 Dispense, schemi e mappe concettuali
 Strumenti multimediali
 Piattaforma IO STUDIO
 Video lezione
 Audio lezione

VERIFICHE

Primo/Secondo quadrimestre:
 un minimo di due prove (due scritte e due orali).
 Un test può sostituire una prova orale.
 Le verifiche potranno anche essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte. Il brano assegnato sarà dotato di senso compiuto e presenterà costrutti di media difficoltà,

sui quali gli alunni si saranno opportunamente esercitate.

VALUTAZIONE

La valutazione, sia per le prove scritte che orali, sarà effettuata sulla base delle griglie elaborate e concordate dal Dipartimento

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Descrittori	Punti
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Conoscenze corrette, precise, complete.	10 - 9
	Conoscenze corrette e pertinenti.	8 - 7
	Conoscenze sostanzialmente corrette, anche se generiche, parziali o non del tutto pertinenti.	6
	Conoscenze superficiali, frammentarie, poco pertinenti	5
	Conoscenze scorrette e lacunose	4 - 1
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica	Lo studente dimostra piena padronanza degli strumenti analisi e sintesi, opere con precisione confronti e collegamenti, anche pluridisciplinari, dimostrando abilità critiche e di rielaborazione personale in piena autonomia.	10 - 9
	Lo studente utilizza le sue conoscenze per operare in discreta autonomia analisi e sintesi e collegamenti anche pluridisciplinari, tra i vari argomenti; sa formulare giudizi critici adeguatamente motivati	8 - 7
	Lo studente è in grado di individuare con sufficiente autonomia gli elementi di un testo o i concetti chiave, è in grado di produrre una semplice sintesi, di operare qualche collegamento ed anche di abbozzare un giudizio critico	6
	Lo studente dimostra scarsa autonomia nell'analisi e nella sintesi; ha difficoltà ad operare collegamenti e confronti anche se guidato dall'insegnante; non sa elaborare in autonomia un giudizio critico	5
	Lo studente non sa analizzare gli elementi di un testo o individuare concetti chiave; non è in grado di fare collegamenti e confronti, anche se guidato, e di esprimere alcun giudizio critico	4 - 1
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Esposizione corretta, efficace, coerente, con lessico appropriato.	10 - 9
	Esposizione corretta, chiara e coerente, con lessico complessivamente appropriato.	8 - 7
	Esposizione corretta, sufficientemente chiara; linguaggio non sempre rigoroso.	6
	Esposizione approssimativa o a tratti scorretta; scarsa padronanza del lessico specifico.	5
	Esposizione confusa e poco coerente; lessico scorretto	4 - 1

GRIGLIA DI MISURAZIONE LATINO TRIENNIO – PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

PER TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

RECUPERO IN ITINERE: Si farà riferimento ad alcuni Progetti inseriti nel PdM del Liceo e previsti per l'a. s. 2020-2021	Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero. Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.
PIANO IDEI: ATTIVITA' DI RECUPERO	Progettazione e realizzazione di un modulo di recupero curricolare rivolto agli studenti che hanno ottenuto esito negativo dopo il I quadrimestre o allo scrutinio finale
PROGETTO PEER TUTORING	Il peer tutoring può essere considerato una forma di apprendimento tra pari, una strategia educativa che mira ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni tra i componenti di un gruppo. È una pratica (denominata anche "insegnamento tra pari") che si basa sull'evidenza, supportata sperimentalmente, che quando c'è un problema le persone preferiscono parlarne con chi sentono più vicino
PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'	Attività di recupero individuale tesa a potenziare determinate abilità o ad acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio (da realizzare nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente).

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

21. Programma della disciplina/corso
22. Audio/Videolezioni
23. Documenti
24. Test di Autovalutazione
25. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione.

L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA EUROPEA

DOCENTI DI DISCIPLINE LINGUE STRANIERE

Inglese

Giuseppa Saitta

Maria Di Placido

Licia Maria D'Agostino

Gaia Greco

Anna Maria Friscia

Giuseppa Maria Sciacca

Carmela Messina

Lucia Terranova

Gabriele Vaccaro

Francese

Patrizia Di Vincenzo

Loredana Lombardo

Tedesco

Angela Di Salvo

Spagnolo

Filippo Conte

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Anna Maria Friscia

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

LINGUA STRANIERA

L'indirizzo linguistico prevede un'ora curriculare per tutti gli anni di studio in *compresenza* fra l'insegnante di lingua e l'insegnante madrelingua.

Sempre nell'indirizzo linguistico è già attivo da diversi anni il Progetto ESABAC che prevede nel triennio lo studio della Storia in Lingua Francese secondo un programma interministeriale italo-francese (vedi programma specifico).

Il Liceo "Verga" rende possibile per gli alunni di tutti gli indirizzi la partecipazione alle Certificazioni Linguistiche secondo un progetto redatto allo scopo (vedi progetto specifico).

PRIMO BIENNIO

Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI

Tabella delle competenze di Asse

COMPETENZE

ASSE DEI LINGUAGGI

- a) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

COMPETENZE DI AREA (PECUP DEI LICEI)

- a) Acquisire progressivamente un metodo di studio sempre più autonomo
- b) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- c) Saper compiere alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle varie discipline
- d) Utilizzare il lessico e le strutture di base della L2 per comunicare in contesti quotidiani (livello B1)
- e) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico e ad identificare i problemi e le possibili soluzioni
- f) Essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- g) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la L1 e la L2 sotto la guida dell'insegnante
- h) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare
- i) Conoscere alcuni elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni
- f) Utilizzare e produrre testi multimediali

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI

Tabella delle competenze di Asse

COMPETENZE

ASSE DEI LINGUAGGI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
 - Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali, essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
 - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e le possibili soluzioni
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti
 - Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

COMPETENZE DI AREA (PECUP DEI LICEI)

- Acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali in un'ottica di life long learning
- Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti almeno al livello B2
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la L1 e la L2
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

OBIETTIVI (COMPETENZE/ABILITA') TRASVERSALI

(adattamento dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006)

- ✓ Saper operare confronti tra la lingua madre e la lingua straniera

- ✓ Saper usare le capacità di analisi e di sintesi.
- ✓ Saper ricercare, selezionare e organizzare informazioni.
- ✓ Saper riconoscere e correggere gli errori.
- ✓ Saper comprendere consegne e richieste e attivarsi per risolvere un problema rispettando modi e tempi
- ✓ Essere consapevole di sé e dell'altro; saper cooperare rispettando i ruoli e le diversità e sviluppando un proprio metodo di apprendimento.
- ✓ Saper riconoscere ed usare vari tipi di linguaggio e forme di espressione artistica (musica, cinema, teatro, arte)

Profilo d'uscita

Due gli assi fondamentali lungo cui deve procedere lo studio della lingua e della cultura straniera: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Traguardo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 (B2 per l'inglese) del QCER per le lingue.

Al termine del quinquennio lo studente deve sapere:

- ✓ comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico sia sociale;
- ✓ produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- ✓ interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- ✓ analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali.

Si realizzeranno esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

È fondamentale lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali del 2010)

LINGUA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende, in modo globale e selettivo, e produce testi orali e scritti su argomenti

noti inerenti alla sfera personale e sociale.

- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- ✓ Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo.
- ✓ Produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni, situazioni e stati d'animo, sostenere opinioni.
- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa.
- ✓ Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
- ✓ Utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

Quinto anno

- ✓ Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1/B2.
- ✓ Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
- ✓ Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

CULTURA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- ✓ Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare

riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo.

- ✓ Comprende, contestualizza e analizza testi letterari di epoche diverse con priorità per quei generi o quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.
- ✓ Analizza e confronta testi letterari ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere).
- ✓ Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- ✓ Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento.

Quinto anno

- ✓ Lo studente approfondisce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- ✓ Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
- ✓ Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte.
- ✓ Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

INGLESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende, in modo globale e selettivo, e produce testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici
- ✓ (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- ✓ Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- ✓ Livello di uscita A2/B1.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo.
- ✓ Produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.
- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa.

- ✓ Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
- ✓ Utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.
- ✓ Livello di uscita B1+.

Quinto anno

- ✓ Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2.
- ✓ Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
- ✓ Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

CULTURA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- ✓ Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Secondo biennio

- ✓ Lo studente approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico.
- ✓ Legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua.
- ✓ Analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture.
- ✓ Analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendole in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.
- ✓ Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

Quinto anno

- ✓ Lo studente approfondisce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- ✓ Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
- ✓ Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte.
- ✓ Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2

LINGUA FRANCESE

Due gli assi fondamentali lungo cui deve procedere lo studio della lingua e della cultura straniera: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Traguardo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B1/B2 del QCER per le lingue, tenendo in debito conto le caratteristiche del corso ESABAC che vede impegnati una sezione dell'indirizzo linguistico.

Al termine del quinquennio lo studente deve saper:

- ✓ comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico sia sociale;
- ✓ produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e
- ✓ sostenere opinioni;
- ✓ interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- ✓ analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali.

Si realizzeranno esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

E' fondamentale lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- ✓ Produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.
- ✓ Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti

inerenti alla sfera personale e sociale.

- ✓ Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.
- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- ✓ Utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Quinto anno

- ✓ Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B1/B2.
- ✓ In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue.
- ✓ Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

CULTURA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale.
- ✓ Confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico.
- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- ✓ Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Quinto anno

- ✓ Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- ✓ Comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, cinema, musica, arte).
- ✓ Comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie.
- ✓ Utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3

SPAGNOLO e TEDESCO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- ✓ Produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.
- ✓ Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- ✓ Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.
- ✓ Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- ✓ Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- ✓ Utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.
- ✓ Utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Quinto anno

- ✓ Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B1.
- ✓ Consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue.
- ✓ Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

CULTURA

Primo biennio

- ✓ Lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.

- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale. Confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

Secondo biennio

- ✓ Lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.
- ✓ Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- ✓ Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Quinto anno

- ✓ Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- ✓ Comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.
- ✓ Utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI COMUNI

I seguenti obiettivi comprendono anche quelli certificabili individuati dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Conoscenze:

- ✓ conoscere le essenziali funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche della lingua straniera;
- ✓ conoscere un lessico adeguato al contesto pragmatico - comunicativo;
- ✓ conoscere il sistema fonologico;
- ✓ conoscere le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- ✓ conoscere la tipicità, le costanti, gli elementi formali e stilistici che caratterizzano il genere letterario.

Capacità:

- ✓ saper individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici;
- ✓ saper riconoscere il linguaggio specifico della letteratura e, guidato, saper riconoscere, gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario;
- ✓ saper fare collegamenti guidati fra autori e periodi;
- ✓ saper fare collegamenti guidati fra le varie letterature.

Competenze:

- ✓ saper comunicare con sufficiente scioltezza usando le strutture della lingua straniera, anche se con qualche imprecisione;

- ✓ saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi orali e scritti di vario genere;
- ✓ saper produrre testi scritti il più possibile corretti, dimostrando di possedere capacità di analisi e sintesi.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO

Al termine del quinto anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

1. interagire con scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se con qualche imprecisione;
2. individuare i tipi testuali e il loro contesto di produzione;
3. decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti da quotidiani, riviste e/o pubblicazioni scientifiche;
4. scrivere un saggio di varia estensione su un argomento noto, oggetto di discussione in classe;
5. leggere e decodificare criticamente un testo letterario nei suoi aspetti sia stilistici che contenutistici;
6. collocare testi letterari di diverse epoche storiche nel loro contesto di produzione;
7. storicizzare e confrontare tra di loro testi letterari appartenenti a culture diverse, stabilire comunanza/diversità di contenuti e di forme;
8. sviluppare abilità metacognitive che permettano di acquisire uno stile cognitivo personale

METODOLOGIA

In generale si utilizzerà un approccio flessibile ed eclettico, che tenga in considerazione i bisogni degli alunni e l'esigenza di motivarli adeguatamente all'apprendimento. In particolare si utilizzerà la seguente metodologia di lavoro:

- ✓ approccio di tipo comunicativo per l'acquisizione di una competenza-efficacia comunicativa adeguata al contesto situazionale, tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali
- ✓ riflessione sugli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali, testuali, storico-culturali, extralinguistici
- ✓ acquisizione di una competenza pragmatica che consideri anche le variabili sottese all'atto comunicativo (ruolo psicologico, sociale, età, professione, stati d'animo degli interlocutori, scopi ed effetti dell'atto comunicativo, momento, luogo).
- ✓ flipped classroom, problem solving, role play, cooperative learning, peer tutoring, debating.
- ✓ videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo.

Per quanto riguarda specificamente la metodologia d'insegnamento della letteratura, che nel triennio assumerà un andamento modulare, si sottolinea la continuità sostanziale con l'approccio delineato per l'insegnamento della lingua. Si cercherà di ancorare la lettura e il commento dei brani letterari all'analisi

delle scelte stilistiche di un/a determinato/a autore e al contesto materiale di produzione dei loro testi. Si incoraggeranno le risposte personali dei discenti riconducendole tuttavia in maniera coerente alla realtà testuale per vagliarle sulla base di dati concreti.

Nell'analisi dei brani letterari saranno centrali le nozioni di: formalità/informalità, di letterale/figurato, di scarto dalla norma, di connotazione/denotazione e tutti i meccanismi logico/linguistici delle principali figure retoriche.

Circa la grammatica del testo narrativo, saranno delucidate le nozioni riguardanti i tempi della narrazione/scrittura, l'ambientazione, la distinzione tra fabula e intreccio, il punto di vista della narrazione, la voce narrante, la tipologia del narratore (onnisciente, impersonale, affidabile, inaffidabile), la modalità del racconto (tradizionale, flusso di coscienza e monologo interiore).

Lo studio di testi teatrali sarà accompagnato, ove possibile, dalla visione di rappresentazioni in lingua. Si useranno le versioni cinematografiche di alcune opere letterarie per evidenziare il rapporto tra scrittura/narrazione e linguaggio del cinema.

Per il testo poetico si lavorerà a livello di prosodia, rima, assonanza, consonanza, allitterazione (aspetto formale), ma soprattutto all'identificazione del rapporto tra aspetti formali e il contenuto (messaggio).

Si ritengono auspicabili tutti i possibili collegamenti con lo studio della letteratura italiana, delle letterature classiche, della storia, della filosofia, di linguaggi e di tutte le materie del curriculum che possano rendere più evidente la comunanza dei valori umani espressi dalle varie letterature e la loro rappresentazione, attraverso le varie epoche e culture, con linguaggi diversi.

Materiali vari e testi riguardanti lo studio delle letterature potranno essere reperiti attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web incentrati sulle letterature dei vari paesi europei. Ai discenti verrà offerta l'opportunità di una informazione reticolare ed più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e nel contempo consentirà una indagine più personale. L'abilità di selezione tra la molteplicità dei dati offerta da Internet costituisce un'altra competenza trasversale che si può raggiungere attraverso questo strumento di ricerca e di studio.

METODOLOGIA CLIL

Il Dipartimento di lingue straniere ha individuato la possibilità di portare avanti uno studio in codocenza o compresenza con altre materie nell'insegnamento, anche attraverso la progettazione di Unità di apprendimento secondo la metodologia CLIL.

Naturalmente le scelte verranno operate sulla base delle decisioni dei singoli consigli di classe, anche in videoconferenza, se necessario.

Attività

1. Simulazioni, drammatizzazioni;
2. dialoghi aperti;

3. griglie, mappe, questionari, moduli da completare;
4. grafici per attività di transcodificazione;
5. lettura estensiva, intensiva, esplorativa, silenziosa;
6. dettati;
7. appunti, schemi, riassunti;
8. interviste, relazioni, dibattiti, commenti;
9. test;
10. composizioni;
11. esercizi grammaticali contestualizzati;
12. traduzioni.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale autentico come articoli di giornale, riviste, mappe, annunci pubblicitari, foto, inserzioni. Fotocopie, audio/video cassette, laboratorio linguistico e multimediale, Lim, CD-Rom, DVD, rappresentazioni teatrali in lingua, documenti, videolezioni, tests, autovalutazioni, elaborati, esercitazioni, dispense create dai docenti.

Probabilmente verranno utilizzati strumenti riconducibili alla piattaforma d'Istituto come canale ufficiale di comunicazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Un congruo numero di verifiche (almeno due scritte e due orali per quadrimestre) garantirà al docente una adeguata e serena valutazione. La tipologia delle prove sarà coincidente con gli esercizi utilizzati e corretti in classe. Gli ambiti che si vorranno valutare riguarderanno le quattro abilità fondamentali ed il momento di riflessione sulla lingua.

Si ricorrerà sia a prove soggettive che oggettive, in quanto le prime mettono gli studenti in condizione di agire in modo autentico e spontaneo, mentre le seconde permettono di accertare, ad esempio, le conoscenze morfosintattiche, fonologiche e/o il possesso del lessico. Nel primo biennio si useranno in maggior misura test chiusi e oggettivi, mentre nel secondo biennio e anno finale test sempre più aperti.

Nella produzione orale ci si concentrerà, soprattutto, sulle caratteristiche del discorso orale, quindi sulle abilità di ascolto e parlato, dando particolare importanza alla pronuncia e intonazione, alla fluidità, alla flessibilità e alle capacità del discente di comunicare. Il colloquio orale verrà valutato secondo la tabella allegata.

Nelle prove scritte si valuteranno di volta in volta, a seconda della tipologia di prova (strutturata, a risposta aperta o analisi del testo) e secondo le griglie allegate, la padronanza della lingua, la completezza del contenuto, la comprensione del testo, le capacità di analisi, sintesi e argomentazione.

La valutazione quadrimestrale e finale non si limiterà alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche (scritte e orali), ma includerà tutto il processo educativo - didattico nel suo punto di partenza (test d'ingresso), in itinere (test di progresso) e al termine (test sommativi).

La valutazione non utilizzerà solo test di controllo (valutazione sommativa), ma implicherà anche frequenti controlli (valutazione formativa), in modo da evidenziare i punti di debolezza per poter subito intervenire con strategie di sostegno e di recupero.

Particolare importanza verrà data al momento dell'autovalutazione per rendere lo studente consapevole del livello di competenza raggiunto.

Di conseguenza si terrà conto anche del cammino intrapreso dal discente in relazione alle sue reali possibilità, dell'attenzione, partecipazione, interesse ed al suo impegno in classe, domestico e a distanza.

Per poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso, al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle carenze cognitive di base, il Dipartimento predisponde prove d'ingresso a scelta multipla comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti.

LINGUE STRANIERE PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della lingua straniera si prefigge di far acquisire allo studente:

- competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici.

ABILITÀ/ CAPACITÀ

CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello B1 (inglese), A2 (seconda e terza lingua) (Rif. QCER) 	<p>Comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e concreti, d'interesse personale e di attualità espressi con articolazione chiara. * Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti d'interesse personale e sociale 	v. i contenuti previsti per ciascuna lingua straniera
<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate 	<p>Interazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in situazioni che si possono presentare entrando in un luogo, reale o virtuale, dove si parla la lingua. ▪ Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, esprimendo chiaramente il proprio punto di vista. 	
<p>Grammatica della frase e del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme necessarie a mettere in atto le 		

<p>abilità dei vari livelli conseguiti.</p> <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni e accentazione delle parole <p>Cultura dei paesi di lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti relativi alla cultura in ambito personale e sociale ▪ Argomenti di attualità 	<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> * Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti e concreti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali. * Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti e concreti, anche utilizzando strumenti telematici. 	
	<p>Mediazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire, parafrasare o riassumere in lingua italiana, orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua straniera orale/scritto di varia tipologia e genere. ▪ Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e sociale. 	
	<p>Abilità metalinguistiche e metatestuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze ▪ Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa e metterle in relazione con la situazione. ▪ Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua orale e della lingua scritta, in riferimento agli ambiti di conoscenza trattati. 	

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI INGLESE PRIMO ANNO

CONOSCENZE

I tempi del presente

GRAMMAR POINTS	<p style="text-align: center;">Present simple vs Present continuous</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adverbs of frequency • Prepositions of time and place • Prepositions/expressions to describe pictures (<i>in the foreground, in the background, on the right, on the left, at the top, at the bottom...</i>) • Pronouns: subject/object/reflexive/possessive • Relative pronouns (<i>who, which, that</i>) • Countable and uncountable nouns • <i>Some/ any/ no</i> • <i>A lot of, much, many, a little, a few</i> • Comparatives and superlatives • <i>-ed/ -ing</i> adjectives • How to make questions in the present: <i>- wh</i> questions, subject/object questions • Short answers and question tags in the present • Modal verbs for ability, advice, permission, obligation in the present 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Present simple vs Present continuous • Countable and uncountable nouns • Comparatives and superlatives • <i>-ed/ -ing</i> adjectives • Modal verbs for ability, advice, permission, obligation in the present
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi presentare e presentare la propria famiglia, animali da compagnia, gli amici... • Saper parlare delle proprie abitudini, di cosa piace e cosa non piace • Saper descrivere e confrontare immagini e fotografie • Saper descrivere persone sia dal punto di vista fisico che caratteriale • Saper parlare delle proprie emozioni ed esprimere i propri bisogni • Saper formulare semplici domande per chiedere informazioni sull'ambiente circostante • Chiedere/Saper fornire indicazioni stradali • Scrivere messaggi e email in stile informale per raccontare la propria quotidianità • Saper interagire in semplici dialoghi riguardanti argomenti familiari legati alla quotidianità 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente sulle seguenti competenze e abilità di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi presentare e presentare la propria famiglia, animali da compagnia, gli amici... • Saper parlare delle proprie abitudini, di cosa piace e cosa non piace • Saper descrivere e confrontare immagini e fotografie • Saper interagire in semplici dialoghi riguardanti argomenti familiari legati alla quotidianità

TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Daily life and habits • Body parts • House • Family • Hobbies and sports • Food and drinks • Places in town • Transport • Pictures and photos • Personality • Emotions • Social problems 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente sulle seguenti aree lessicali, in quanto funzionali alle attività proposte nel percorso agile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Daily life and habits • Hobbies and sports • Food and drinks • Pictures and photos
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	<p>Identità e consapevolezza di sé</p> <p>Intelligenza emotiva</p> <p>Bullismo</p>	<p>Per ottimizzare i tempi, ci si può concentrare sui temi dell'identità e della consapevolezza di sé, in quanto argomento alla base degli altri aspetti di Educazione Civica che possono essere trattati in questo modulo, magari in accordo con il docente di Italiano, in modo da suddividersi i punti che si vogliono affrontare.</p>

I tempi del passato

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Past simple vs Past continuous • Adverbs and time expressions used with past tenses • How to make questions in the past: <i>-wh</i> questions, subject/object questions • Short answers/question tags in the past 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Past simple vs Past continuous
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Saper parlare delle proprie abitudini e di eventi personali significativi usando i tempi passati • Saper parlare e descrivere in modo semplice ma chiaro eventi, abitudini e situazioni del passato • Saper porre domande riguardanti argomenti familiari al tempo passato • Saper confrontare eventi, situazioni riguardanti il presente con situazioni del passato • Saper comprendere, scrivere e raccontare in modo logico storie ambientate nel passato 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente sulle seguenti competenze e abilità di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper parlare delle proprie abitudini e di eventi personali significativi usando i tempi passati • Saper comprendere, scrivere e raccontare in modo logico storie ambientate nel passato

TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Changes (past and present) • Jobs • Fashion • Technology • Education • Rules and customs • Biographies 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente sulle seguenti aree lessicali, in quanto funzionali alle attività proposte nel percorso agile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Changes (past and present) • Jobs • Technology • Biographies
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	<p>Diritti umani: tappe fondamentali</p> <p>Sfruttamento minorile</p>	<p>Per ottimizzare i tempi, ci si può concentrare sulle tappe fondamentali di un diritto in particolare in un Paese (ad esempio 'Education in the UK') magari accordandosi con il docente di storia affinché metta a fuoco lo stesso argomento dalla prospettiva di un altro Paese.</p>

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI INGLESE

SECONDO ANNO

Le forme future

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Future forms: <i>will, going to</i>, Present continuous, Present simple • First conditional 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>will vs going to</i>
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere le proprie ambizioni e le proprie speranze per il futuro su temi personali e globali • Saper riassumere attraverso parole chiave il contenuto di serie televisive e documentari 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi solo sulle seguenti competenze e abilità di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere le proprie ambizioni e le proprie speranze per il futuro su temi personali e globali • Saper riassumere attraverso parole chiave il contenuto di serie televisive e documentari
TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Travelling and tourism • Hopes and ambitions 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento lessicale che permetta di utilizzare</p>

		facilmente le forme future
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	Scienza ed etica Global Issues (ambiente, immigrazione, cambiamenti climatici...)	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere un argomento specifico (ad esempio <i>climate change</i>) e organizzare un dibattito che coinvolga tutti gli studenti i quali dovranno far emergere le problematiche principali e le opinioni più diffuse a riguardo.

I tempi del passato in rapporto al presente

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Present perfect simple • <i>just, already, yet, ever, never</i> • <i>How long...?</i> • Duration form: <i>for</i> and <i>since</i> • Present perfect vs Past simple 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili: <ul style="list-style-type: none"> • Present perfect simple • Present perfect simple vs Past simple
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere parlare delle principali differenze tra le varie fasi della vita, confrontandole tra loro • Sapere scrivere la biografia di un eroe e/o di un personaggio famoso contemporaneo • Saper esprimere la propria opinione e sapersi confrontare con altri interlocutori riguardo a cambiamenti recenti legati all'ambito quotidiano, familiare o globale di interesse comune (ad esempio l'avvento dei social media) 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente sulle seguenti competenze e abilità di base: <ul style="list-style-type: none"> • Sapere parlare delle principali differenze tra le varie fasi della vita, confrontandole tra loro • Saper scrivere e illustrare la biografia di un eroe e/o di un personaggio famoso contemporaneo
TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Phases of life • Media and social media • Contemporary heroes 	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento lessicale che permetta di lavorare in modo contrastivo su Present perfect e Past simple (ad esempio, Phases of life).
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	Social Media	Per ottimizzare i tempi, è possibile suddividere i ragazzi in gruppi e assegnare ad ogni gruppo il compito di approfondire un ambito specifico (ad esempio mobile phones, tv, radio, newspapers...)

I modali

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Modal verbs for probability and deduction (in the present and in the past) • Obligation and prohibition: have to, be allowed to, must and mustn't, mustn't vs not have to • Defining and non-defining relative clauses 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modals • Relative clauses
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare criteri generalmente validi per distinguere le informazioni/storie vere da quelle false, motivando le proprie opinioni • Saper esprimere deduzioni logiche e probabilità nel presente 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi solo sulle seguenti competenze e abilità di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere deduzioni logiche e probabilità nel presente
TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Fake news • Body language 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento lessicale che permetta di utilizzare in contesto e senza forzature strutture ipotetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fake News
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	<p>Fake news</p> <p>Un futuro sostenibile</p>	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere un argomento specifico (ad esempio 'Fake news') e organizzare un dibattito che coinvolga tutti gli studenti i quali dovranno far emergere le problematiche principali e le opinioni più diffuse a riguardo.</p>

La costruzione passiva

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Passive forms • <i>Have/ get something done</i> • Should and shouldn't • Present perfect continuous 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passive forms (Present simple, Present perfect, Past simple, <i>will</i>)
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare nel web e riportare alla classe informazioni su temi quali scoperte scientifiche recenti (utilizzando anche forme verbali passive) e sulle loro evoluzioni future 	<p>Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi solo sulle seguenti competenze e abilità di base:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riassumere attraverso parole chiave il contenuto di serie televisive e documentari 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riassumere attraverso parole chiave il contenuto di serie televisive e documentari
TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Scientific discoveries • Global issues • Travelling and tourism 	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento lessicale che permetta di combinare facilmente l'utilizzo delle forme passive e di quelle future (ad esempio Scientific discoveries, focalizzandosi sugli autori delle scoperte per utilizzare il passivo e sulle loro possibili applicazioni per utilizzare il futuro).
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	<p>Scienza ed etica</p> <p>Global Issues (ambiente, immigrazione, cambiamenti climatici...)</p>	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere un argomento specifico (ad esempio <i>climate change</i>) e organizzare un dibattito che coinvolga tutti gli studenti i quali dovranno far emergere le problematiche principali e le opinioni più diffuse a riguardo.

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI

INGLESE TERZO ANNO

Le costruzioni ipotetiche

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Second conditional • <i>I wish</i> • Third conditional • Past Perfect • Uses of the -ing form • Uses of the infinitive 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili: <ul style="list-style-type: none"> • Second conditional • Third conditional
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di situazioni ipotetiche, nel presente, nel passato e nel futuro • Saper formulare ipotesi e confrontarle con la realtà 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi solo sulle seguenti competenze e abilità di base: <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di situazioni ipotetiche nel presente e nel futuro
TOPICS AND RELATED	<ul style="list-style-type: none"> • Fake news 	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento

VOCABULARY		lessicale che permetta di utilizzare in contesto e senza forzature strutture ipotetiche: <ul style="list-style-type: none"> • Fake News
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	Fake news Un futuro sostenibile	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere un argomento specifico (ad esempio 'Fake news') e organizzare un dibattito che coinvolga tutti gli studenti i quali dovranno far emergere le problematiche principali e le opinioni più diffuse a riguardo.

Il discorso indiretto

GRAMMAR POINTS	<ul style="list-style-type: none"> • Reported speech: statements, commands, <i>say</i> and <i>tell</i> 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi esclusivamente su questi nodi grammaticali imprescindibili: <ul style="list-style-type: none"> • Reported speech (statements, commands, <i>say</i> and <i>tell</i>)
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riportare le parole e il pensiero di un'altra persona • Saper identificare i passi fondamentali di un discorso di argomento familiare o di interesse personale, saperli riassumere e rielaborare con le proprie parole • Saper individuare all'interno di una canzone nota i temi e i principali significati e sapere scrivere un breve commento del testo 	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi solo sulle seguenti competenze e abilità di base: <ul style="list-style-type: none"> • Saper riportare le parole e il pensiero di un'altra persona • Saper identificare i passi fondamentali di una canzone nota o di un discorso di argomento familiare o di interesse personale, saperli riassumere e rielaborare con le proprie parole
TOPICS AND RELATED VOCABULARY	<ul style="list-style-type: none"> • Songs • Interviews • Speeches • Plays 	Per ottimizzare i tempi, è possibile scegliere anche solo un argomento lessicale che permetta di utilizzare in modo personale e creativo il discorso indiretto: <ul style="list-style-type: none"> • Songs • Speeches
EDUCAZIONE CIVICA: POSSIBILI ASPETTI DA AFFRONTARE	Active Citizenship Global Goals 2030	Per ottimizzare i tempi, è possibile concentrarsi su uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 e organizzare un dibattito che coinvolga tutti gli studenti i quali dovranno far emergere le problematiche principali e le opinioni più diffuse a riguardo.

LETTERATURA INGLESE

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE TERZA

THE BIRTH OF A NATION		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
<p>Per ottimizzare i tempi all'inizio della classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt▪ trattare la nascita della lingua in una prospettiva multidisciplinare con i docenti di altre discipline▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti▪ scegliere solo alcune opere significative del periodo (ad esempio <i>Beowulf</i>)	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere globalmente un testo reperendo le informazioni di base▪ Leggere un testo più in dettaglio reperendo elementi testuali più precisi▪ Fare osservazioni su un testo▪ Saper curare la presentazione di un quadro storico, artistico o letterario in modo che sia chiara per tutta la classe▪ Saper memorizzare alcune nozioni con l'aiuto di una mappa	<ul style="list-style-type: none">▪ Beowulf

THE MIDDLE AGES		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
<p>Per ottimizzare i tempi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt▪ trattare il quadro storico ed in particolare i normanni in una prospettiva multidisciplinare con i docenti di altre discipline▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti▪ scegliere solo alcune opere significative del periodo (ad esempio <i>The Canterbury Tales</i>)	<ul style="list-style-type: none">▪ Saper analizzare il testo reperendo Elementi testuali e temi▪ Acquisire consapevolezza della circolazione di un testo letterario familiarizzando con il lessico utile per l'analisi del testo▪ Iniziare ad acquisire sicurezza nell'analisi del testo	<ul style="list-style-type: none">▪ Medieval ballads and contemporary ballads

THE RENAISSANCE

Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
<p>Per ottimizzare i tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il ppt e i video messi a disposizione ▪ fare presentare agli studenti a gruppi le opere di Shakespeare ▪ scegliere solo alcune opere di Shakespeare come <i>Romeo and Juliet</i>, <i>Macbeth</i>, <i>The Tempest</i>, <i>Sonnet 116</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare l'analisi del testo teatrale ▪ Saper confrontare due testi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Shakespeare's sonnets

<u>UDA 1</u>	<u>UDA 2</u>	<u>UDA 3</u>	<u>UDA 4</u>
<u>THE ORIGINS</u>	<u>MIDDLE AGES</u>	<u>THE RENAISSANCE</u>	<u>WILLIAM SHAKESPEARE</u>
<u>HISTORY</u>	<u>HISTORY</u>	<u>HISTORY</u>	<u>Shakespeare's life and sonnets</u>
<u>The Celts</u>	<u>Norman Invasion</u>	<u>England and the Tudors</u>	
<u>Romans</u>	<u>Magna Charta</u>	<u>Elizabethan Age</u>	
<u>Anglo-Saxons</u>	<u>Hundred Years' War</u>	<u>James I</u>	<u>Shakespeare's Plays</u>
<u>Vikings</u>	<u>Black Death</u>		<u>Romeo and Juliet</u>
<u>ANGLO-SAXON LITERATURE</u>	<u>LITERATURE IN THE MIDDLE AGES</u>	<u>LITERATURE</u>	
<u>Beowulf</u>	<u>The Ballad</u>	<u>Humanism</u>	<u>Hamlet</u>
	<u>CHAUCER</u>	<u>The Sonnet</u>	<u>Macbeth</u>
		<u>Renaissance Theatre</u>	

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI

INGLESE QUARTO ANNO

GRAMMATICA

Approfondimenti relativi ai vari nuclei grammaticali precedentemente svolti.
Il numero delle ore assegnate a questo scopo verrà deciso da ciascun docente.

LETTERATURA INGLESE

Nuclei di apprendimento fondamentali **CLASSE QUARTA**

THE RESTORATION		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
<p>Per ottimizzare i tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt ▪ trattare il quadro storico in una prospettiva multidisciplinare con i docenti di altre discipline ▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti ▪ scegliere solo alcune opere significative (ad esempio <i>Robinson Crusoe</i> o <i>Gulliver's Travels</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare il testo reperendo Elementi testuali e temi ▪ Saper mettere in relazione la nascita del romanzo con le opere di Defoe ▪ Saper mettere in relazione il quadro storico con le opere di Defoe 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A scelta del docente

THE ROMANTICS		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
<p>Per ottimizzare i tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt ▪ trattare il quadro storico in una prospettiva multidisciplinare con i docenti di altre discipline ▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti ▪ scegliere solo alcune opere significative (ad esempio <i>The Lamb/The Tyger I wandered lonely as a cloud, The Rime of the Ancient Mariner</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare il testo reperendo Elementi testuali e temi ▪ Saper mettere in relazione il quadro storico con le opere studiate ▪ Saper trovare tratti comuni tra arte, poesia e prosa del periodo storico in questione 	

<u>UDA 1</u>	<u>UDA 2</u>	<u>UDA 3</u>	<u>UDA 4</u>
<u>PURITANISM AND AUGUSTAN AGE</u>	<u>DEFOE AND SWIFT</u>	<u>THE ROMANTIC AGE</u>	<u>FIRST GENERATION OF ROMANTICS</u>
<u>HISTORY</u>	<u>Daniel Defoe</u>	<u>HISTORY</u>	<u>William Wordsworth</u>
<u>Puritanism</u>	<u><i>Robinson Crusoe</i></u>	<u>Age of Revolutions</u>	
<u>Restoration</u>			<u>S.T.Coleridge</u>
<u>LITERATURE</u>	<u>Jonathan Swift</u>		
<u>Literature in Puritan Age</u>			
<u>Literature of Restoration</u>	<u><i>Gulliver's Travels</i></u>	<u>LITERATURE</u>	
		<u>Romantic Poetry</u>	

HISTORY		Romantic Poets	
Augustan Age		Blake	
LITERATURE			
Augustan Age			

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI INGLESE

QUINTO ANNO

GRAMMATICA

Approfondimenti relativi ai vari nuclei grammaticali precedentemente svolti.
Il numero delle ore assegnate a questo scopo verrà deciso da ciascun docente.

LETTERATURA INGLESE

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

THE ROMANTICS		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
Per ottimizzare i tempi: Second Generation of Romantics Lord Byron Mary Shelley	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare il testo reperendo Elementi testuali e temi ▪ Saper mettere in relazione il quadro storico con le opere studiate ▪ Saper trovare tratti comuni tra arte, poesia e prosa del periodo storico in questione 	

THE VICTORIAN AGE		
Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
Per ottimizzare i tempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt anche in un'ottica multidisciplinare ▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti ▪ scegliere solo alcune opere significative del periodo (ad esempio Dickens, <i>Oliver Twist</i>, Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere un testo più in dettaglio reperendo elementi testuali più precisi ▪ Fare osservazioni su un testo ▪ Saper curare la presentazione di un quadro storico, artistico o letterario in modo che sia chiara per tutta la classe ▪ Saper mettere in relazione il quadro storico con le opere (<i>Victorian Compromise</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tema del doppio

THE MODERN AGE

Percorso agile	Obiettivi di apprendimento	Per approfondire
Per ottimizzare i tempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare il quadro storico attraverso il ppt ▪ trattare il quadro storico in una prospettiva multidisciplinare con i docenti di altre discipline ▪ far utilizzare le mappe per presentare il periodo e gli autori scelti ▪ scegliere solo alcune opere significative del periodo (ad esempio Joyce, <i>The Dubliners</i>, Woolf <i>Mrs Dalloway</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare il testo reperendo elementi testuali e temi ▪ Acquisire consapevolezza della circolazione di un testo letterario familiarizzando con il lessico utile per l'analisi del testo ▪ Mettere in relazione diverse discipline a partire da un testo letterario (in vista dell'Esame di Stato) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Orwell

UDA 1	UDA 2	UDA 3	UDA 4
THE ROMANTIC AGE	VICTORIAN AGE	THE AGE OF MODERNISM	THE AGE OF MODERNISM
<u>Second Generation</u>	HISTORY	HISTORY	Virginia Woolf
Lord Byron	<u>Victorian Age</u>	<u>The 20th Century</u>	<i>Mrs Dalloway</i>
<u>Novel in the Romantic Age</u>	LITERATURE		
	<u>Novel</u>		George Orwell
Mary Shelley	<u>Drama</u>	LITERATURE	<i>1984</i>
	<u>Poetry</u>	<u>Novel</u>	
	Charles Dickens	James Joyce	
	<i>Oliver Twist</i>	<i>Dubliners</i>	
			10 questions
	Oscar Wilde		
	<i>The Picture of Dorian Gray</i>		

MODALITA' INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento

- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

26. Programma della disciplina/corso
27. Audio/Videolezioni
28. Documenti
29. Test di Autovalutazione
30. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

FRANCESE

PROGRAMMAZIONE ANNO

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
	Principales fonctions linguistiques et grammaticales. Le système phonologique, Lexique concernant : Les pronoms personnels sujets Les verbes être et avoir Les articles définis et indéfinis. les jours de la semaine ; les mois de l'année ; Les objets scolaires.	Saluer et prendre congé. Se présenter Epeler Dire la date Communiquer en classe	Savoir bien s'exprimer par rapport à une situation donnée. Comprendre un dialogue, réagir de manière binôme ou en petits appropriée efficace et cohérente. Être capable de poser des questions et d'y répondre.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les nombres, les nationalités les professions le féminin des noms et des adjectifs La forme interrogative L'adjectif interrogatif quel Qui est-ce ? Qu'est-ce que c'est ?	Demander/Dire le prénom La nationalité L'âge La profession Présenter quelqu'un	Savoir bien s'exprimer par rapport à une situation donnée. Comprendre un dialogue, réagir de manière collaboratives à faire en appropriée efficace et cohérente. Être capable de poser des questions et d'y répondre.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	L'aspect physique, les couleurs, le caractère la famille. La forme négative Les adjectifs possessifs Pourquoi/Parce que	Etre capable de décrire sa famille Décrire le caractère d'une personne	Savoir bien s'exprimer par rapport à une situation donnée. Comprendre un dialogue, réagir de manière appropriée efficace et cohérente. Être capable de poser des questions et d'y répondre.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habileté Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
	Les activités quotidiennes Les étapes d'un récit Les loisirs.	Demander et dire l'heure Parler du sport Parler des loisirs, Exprimer ses goûts et ses préférences. Exprimer son enthousiasme et son manque d'enthousiasme	Savoir bien s'exprimer par rapport à une situation donnée. Comprendre un dialogue, réagir de manière appropriée efficace et cohérente. Être capable de poser des questions et d'y répondre.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupe. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les logements Les nombres ordinaux Les meubles et les objets de la maison La localisation Le code de la rue	Être capable de décrire sa maison Demander et dire son adresse Demander indiquer son chemin Localiser dans l'espace Donner des instructions	Savoir bien s'exprimer par rapport à une situation donnée. Comprendre un dialogue, réagir de manière appropriée efficace et cohérente. Être capable de poser des questions et d'y répondre.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupe. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les magasins et les aliments Les quantités Le corps Les problèmes de santé	Faire des courses et des achats Parler de quantité Parler de santé Faire des recommandations Donner des conseils	Demander et donner des renseignements sur les restos Choisir le bon resto	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupe. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les sorties et les lieux de sortie Au téléphone Les états d'âme Le passé composé Les pronoms relatifs qui et que	Faire une proposition Inviter quelqu'un Fixer un rendez-vous Communiquer au téléphone	Savoir se donner rendez-vous avec quelqu'un Être capable d'exprimer son opinion personnelle sur ce qu'on aime et sur ce qu'on n'aime pas.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupe. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales

Programmazione 2 Anno

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilités Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
	<p>Le présent des verbes pouvoir, savoir et vouloir, Le présent des verbes croire et voir.</p> <p>Le passé composé, Le choix de l'auxiliaire, Les pronoms relatifs qui et que</p>	<p>Faire une proposition inviter. Accepter refuser être indifférent. Fixer un rendez-vous.</p> <p>Communiquer au téléphone. Exprimer sa colère, reprocher S'excuser, Calmer. Consoler quelqu'un</p>	<p>Parler à propos de ses états-d 'âme Inviter quelqu'un</p>	<p>Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.</p>
	<p>Le pronom Y.</p> <p>Les particularités des verbes en- er : verbes en yer, eler, eter ; le présent du verbe mettre ; le présent continu et le passé récent L'imparfait ; Les emplois du passé composé et de l'imparfait</p> <p>Les vêtements et les accessoires, les matières, les mots du passé, les étapes pour marquer un récit, une succession d'événements</p>	<p>Être capable de dire ce qu'on a fait la semaine dernière.</p>	<p>Communiquer dans un magasin de vêtements Demander/ donner son opinion sur un vêtement /Evoquer des souvenirs /Situer dans le passé.</p>	<p>Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales</p>
	<p>Les mots du futur, Quelques sentiments</p> <p>Le temps, Les saisons</p> <p>Les points cardinaux, la description d'un objet</p> <p>Les adjectifs à deux formes, la place des adjectifs, le comparatif, Les verbes en cer et ger Le présent des verbes connaître et savoir</p>	<p>Parler de ses projets, parler du temps qu'il fait, Décrire un objet</p>	<p>Savoir argumenter à propos du temps et des saisons. Savoir exprimer son opinion personnelle à propos de ses projets futurs</p>	<p>Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales</p>

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilités Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
	La ville, le quartier, L'environnement naturel, Les pronoms relatifs où et dont, Le superlatif absolu, Le superlatif relatif, La forme restrictive ne...que, Le futur simple, le futur antérieur l'infinif.	Parler de la vie de quartier, Proposer, Réagir à des propositions, vie de la ville, du quartier, Parler des avantages et des inconvénients, Exprimer l'interdiction, exprimer la permission, exprimer l'obligation, exprimer la date future.	Savoir exprimer son opinion personnelle à propos de la être capable d'exprimer son opinion à propos de l'environnement	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les commerces, Les moyens de paiement, Les outils informatiques, Au restaurant, Donner son appréciation sur un plat, Les pronoms possessifs, Les pronoms démonstratifs, le conditionnel présent, Les verbes impersonnels	Faire et régler un achat, Expliquer le fonctionnement d'un appareil, Commander au restaurant, Donner des conseils	Être capable de réserver et commander au restaurant. Savoir donner des conseils sur un plat, Savoir-faire et régler un achat dans n'importe quel magasin.	Jeux de rôle, Dialogues en binôme, activités collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.
	Les moyens de transport, Les hébergement, La réserve naturelle, La faune, Les adverbes en ment, Les indéfinis (tout, toutes tous), L'alternance passé, composé, imparfait, L'accord du participe passé avec avoir, Le plus que parfait, L'expression de la cause, L'expression de la conséquence	Préparer un voyage de transport, Modifier une réservation, réserver un hébergement	Savoir réserver un Réserver un billet, un titre hébergement, savoir réserver binôme, activités un billet être capable de modifier ce qu'on a réservé	Jeux de rôle, Dialogues en collaboratives à faire en binôme ou en petits groupes. Lecture et compréhension du texte, Dictées, Productions écrites et orales.

TEDESCO

Lingua tedesca

- Alfabeto, regole fonetiche e prosodiche, regole di ortografia
- I casi: nominativo, accusativo, dativo e genitivo
- Articoli determinativo ed indeterminativo
- Sostantivi: genere, numero, declinazione – le parole composte
- Pronomi: personali, riflessivi, impersonali, dimostrativi, quantitativi, interrogativi, possessivi
- Aggettivi: numerali, possessivi, dimostrativi, quantitativi, qualificativi, comparativi e superlativi
- Aggettivo in funzione predicativa e attributiva: la declinazione dell'aggettivo attributivo
- Preposizioni: di tempo, luogo, direzione ecc. / casi retti dalle preposizioni
- Avverbi: di tempo, modo, luogo, frequenza, ecc.
- Forma di cortesia
- Verbi: ausiliari, modali, deboli, forti e misti, separabili e inseparabili
- Tempi e modi verbali: presente, passato prossimo, trapassato prossimo, preterito, futuro, indicativo, - - Imperativo, infinito, participio passato
- Costruzione della frase: costruzione della frase principale affermativa, negativa e interrogativa
- l'inversione costruzione della frase subordinata in generale
- La trasposizione costruzione della frase infinitiva

SPAGNOLO

Lingua spagnola

Nuclei fondamentali – Biennio

Funzioni comunicative

Saludar y despedirse
Presentarse
Hablar de la familia
Describir el aspecto físico y el carácter de una persona
Describir un ambiente
Indicar donde están situados los objetos
Preguntar por gustos y responder
Expresar acuerdo y desacuerdo
Preguntar y decir la hora
Concertar una cita
Expresar acciones habituales presentes y pasadas
Expresar acciones en desarrollo
Expresar planes e intenciones para el futuro
Pedir y dar indicaciones
Hablar de acontecimientos pasados
Preguntar la causa y justificarse
Hablar de la salud
Expresar obligación y necesidad
Preguntar algo en una tienda
Hacer comparaciones
Pedir en un restaurante

Lessico

Los saludos
Los días, los meses y las estaciones
La hora y la fecha
Las naciones y las nacionalidades
La familia
La descripción física y el carácter
Los colores
La casa
Los deportes
La rutina y las actividades de ocio y tiempo libre
La ciudad: lugares y tiendas
El cuerpo humano
La ropa

El restaurante

Grammatica

El género y el número

Los pronombres personales sujeto

El presente de indicativo (regular e irregular)

ser, tener, estar, dar, ir

verbos en *-ar, -er e -ir*

verbos con cambio vocálico: *e>ie, o>ue, e>i*

verbos reflexivos

Los interrogativos

Los adjetivos y los pronombres posesivos

Los demostrativos

Los pronombres complemento directo e indirecto

Los cuantificadores

Las preposiciones *a* y *en*

Estar + gerundio

Ir a / *Pensar* + infinitivo

Los usos principales de *por* / *para*

Hay / *Está, están*

El imperativo afirmativo de 2^o persona singular

El pretérito perfecto (compuesto)

Los verbos de obligación y de necesidad

tener que

hay que

deber

El pretérito imperfecto

El pretérito pluscuamperfecto

Los comparativos y los superlativos

Los indefinidos

El pretérito indefinido (perfecto simple)

verbos regulares y con cambios ortográficos

dar, ir y ser

verbos en *-ir* con diptogación y cambio vocálico

verbos irregulares

El uso de los tiempos del pasado y los marcadores temporales

pretérito perfecto compuesto

pretérito imperfecto

pretérito indefinido (perfecto simple)

pretérito pluscuamperfecto

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

31. Programma della disciplina/corso
32. Audio/Videolezioni
33. Documenti
34. Test di Autovalutazione
35. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

LA DIDATTICA DELLE LINGUE

Il liceo promuove lo studio delle lingue e delle civiltà straniere in tutti i corsi e offre una risposta concreta alle esigenze formative richieste dalle realtà locali, che registrano la presenza di numerosi stranieri stabilmente residenti e l'attività di varie aziende in contatto con l'estero; organizza stage linguistici all'estero e intende promuovere scambi culturali. Particolare attenzione viene dedicata anche al conseguimento di certificazioni esterne delle competenze in tutte le lingue, riconosciute a livello internazionale in partnership con i più importanti enti certificatori riconosciuti dal MIUR (Cambridge - Alliance Francaise - Cervantes - Goethe Institute).

La presenza del docente madrelingua nell'indirizzo linguistico faciliterà l'approccio alla lingua parlata e renderà percorribile il progetto certificazioni.

I docenti utilizzano per le loro lezioni il laboratorio linguistico, l'aula multimediale e la lavagna interattiva multimediale.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, si fa costante riferimento ad un approccio funzionale, comunicativo, considerando la lingua strumento di comunicazione e di espressione. La comunicazione non è solo di tipo insegnante/studente, ma anche studente/studente e anche con la modalità di lavoro in gruppo. Le lezioni si svolgono prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe.

Gli studenti sono resi consapevoli degli scopi perseguiti e delle fasi del processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato; a tal proposito si perseguirà lo sviluppo di abilità produttive utilizzando strumenti multimediali.

Si procede per unità di apprendimento e/o moduli (assecondando in linea di massima i percorsi indicati dai libri di testo), promuovendo uno sviluppo parallelo e integrato delle quattro abilità fondamentali articolate generalmente come segue:

1. esplicitazione degli obiettivi;
2. sensibilizzazione all'argomento;
3. contatto con il testo orale o scritto;
4. comprensione generale;
5. comprensione dettagliata del contenuto;
6. analisi delle funzioni linguistico-comunicative;
7. riflessione grammaticale;
8. esercizi di reimpiego delle strutture e del lessico;
9. produzione guidata o libera;
10. verifica;
11. correzione e recupero;

12. valutazione.

L'articolazione di ogni unità didattica mette in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato di tutte e quattro le abilità. L'apprendimento della lingua avviene attraverso il metodo induttivo.

VERIFICA

Le prove di lingua straniera, sia scritte sia orali, verificano la competenza linguistica raggiunta dagli studenti. Le *prove scritte*, **per almeno 2 per periodo**, propongono esercizi diversificati mirati alla misurazione di:

- competenza lessicale
- correttezza ortografica
- conoscenza strutture grammaticali
- competenza comunicativa
- comprensione
- capacità espositiva.

Le *prove orali*, **per almeno 2 per periodo**, privilegiano il dialogo studente-insegnante, studente-studente e tendono a verificare in primo luogo la comprensione e la competenza comunicativa, quindi la correttezza grammaticale e fonetica. È prassi consolidata verificare più abilità contemporaneamente (ciò non esclude che si possano anche utilizzare prove mirate a misurare singole abilità).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Obiettivi Didattici	Prove scritte	Prove orali
Conoscenze morfosintattiche e lessicali	Test oggettivi	Esercizi grammaticali e lessicali
Abilità:		
Ascoltare	Prove di ascolto per compilazione griglie Dettati	Prove di ascolto con verifica orale Dialogo insegnante/studente, studente/studente (comprensione domande)
Leggere	Prove di lettura (globale, esplorativa, analitica) con verifica scritta (griglie, risposte chiuse)	Prove di lettura con verifica orale (risposte chiuse, controllo fonetico)
Parlare	Drammatizzazione Dialogo insegnante/studente, studente/studente	(Risposte), resoconti e spiegazioni di testi scritti
Scrivere	Produzione personale (domande aperte, dialoghi guidati e non, riassunti, paragrafi descrittivi e narrativi) Dettati	

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di rendere tracciabile il percorso formativo degli studenti e il processo di insegnamento ed apprendimento, seguiranno, nel limite del possibile, il criterio della osservazione e della rilevazione continua; con esse si cercherà di rilevare i livelli cognitivi evidenziandone i progressi e i regressi negli allievi mediante l'autovalutazione. Gli insegnanti si atterranno alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal PTDF, approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale, terranno conto dei seguenti criteri e parametri:

1. *dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
2. *degli obiettivi minimi essenziali (individuati per le singole discipline dai Dipartimenti, deliberati dal Collegio dei docenti);*
3. *dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*
 - *effettiva acquisizione delle conoscenze;*
 - *comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
 - *competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
 - *competenza nel contestualizzare le informazioni;*
 - *padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
 - *competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
 - *competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
 - *competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
 - *competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*
 - *autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*
 - *del miglioramento registrato;*
 - *dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della responsabilità;*
 - *della capacità di cogliere anche stimoli extra - scolastici;*
 - *della capacità di esprimersi in maniera personale;*
 - *degli esiti del recupero.*

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle singole abilità e conoscenze, sono stati formulati i seguenti criteri di misurazione: TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia degli esercizi e delle attività possibili sia in fase formativa e/o valutativa, correlate agli obiettivi cognitivi e operativi:

Obiettivi Didattici	Prove scritte	Prove orali
<i>Conoscenze morfosintattiche e lessicali</i>	Test oggettivi	Esercizi grammaticali e lessicali
Abilità:		
Ascoltare	Prove di ascolto per compilazione griglie Dettati	Prove di ascolto con verifica orale Dialogo insegnante/studente, studente/studente (comprensione domande)
Leggere	Prove di lettura (globale, esplorativa, analitica) con verifica scritta (griglie, risposte chiuse)	Prove di lettura con verifica orale (risposte chiuse, controllo fonetico)
Parlare	(Risposte), resoconti e spiegazioni di testi scritti	Drammatizzazione Dialogo insegnante/studente Studente/studente. Colloquio con l'insegnante sugli argomenti di studio
Scrivere	Produzione personale (domande aperte, dialoghi guidati e non, riassunti, paragrafi descrittivi e narrativi) Dettati	

VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE DI GRAMMATICA, LESSICO E COMPrensIONE SCRITTA

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Per quanto riguarda i test oggettivi di verifica delle *conoscenze grammaticali, morfosintattiche e lessicali*, viene valutato il punteggio realizzato dall'allievo nell'intera prova e risulta sufficiente l'elaborato che totalizza il 60% di risposte esatte. Un'eventuale oscillazione della percentuale è legata alla difficoltà globale della prova e al livello della classe.

La stessa griglia sarà utilizzata per le prove a "multiple choice".

% risposte esatte	voto
100%	10
90%	9
80%	8
70%	7
60%	6
50%	5
40%	4
30%	3
20%	2

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE I BIENNIO

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA









Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto *
Strutture grammaticali	impiego ottimo	10
	impiego buono con pochi errori	8-9
	impiego discreto con qualche errore	6-7
	presenza di errori che non pregiudicano la comprensione	5
	gravi errori che pregiudicano la comprensione	3-4
	testo non comprensibile	1-2
Lessico	ricco e specifico	10
	appropriato	8-9
	abbastanza pertinente	6-7
	poco pertinente	5
	non pertinente	3-4
	del tutto inadeguato	1-2
Contenuto	del tutto coerente ed esaustivo	10
	coerente ed esaustivo	8-9
	sufficientemente coerente ed esaustivo	6-7
	poco coerente e poco esaustivo	5
	non coerente e non esaustivo	3-4
	nessun messaggio trasmesso	1-2

VALUTAZIONE PROVE ORALI I BIENNIO

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Competenza comunicativa	messaggio corretto, ricco e immediato	10
	messaggio corretto e abbastanza immediato	8-9
	messaggio chiaro, globalmente corretto	6-7
	messaggio poco chiaro e corretto	5
	messaggio non chiaro e scorretto	3-4
	assenza di comunicazione	1-2
Lessico	ricco e specifico	10
	appropriato	8-9
	abbastanza pertinente	6-7
	poco pertinente	5

	<ul style="list-style-type: none">  non pertinente  assente 	3-4 1-2
Scorrevolezza	<ul style="list-style-type: none">  scorrevolezza ottima, pronuncia corretta  scorrevolezza buona, pronuncia adeguata  scorrevolezza discreta, pronuncia globalmente corretta  scorrevolezza scarsa, pronuncia non corretta  scorrevolezza assente, pronuncia scorretta  assente 	10 8-9 6-7 5 3-4 1-2

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE II BIENNIO e ANNO FINALE

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	1. Esaustiva, con approfondimenti personali. 2. Ampia e ben assimilata. 3. Adeguata. 4. Essenziale. 5. Mediocre 6. Molto lacunosa. 7. Nulla o inaccettabile	9-10 8 7 6 5 4 1-2-3
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA GRAMMATICALE MORFO-SINTATTICA, LESSICO)	1. Eccellente: periodare complesso, chiaro e corretto, lessico molto ricco. 2. Buona: frasi corrette e ben articolate, lessico appropriato. 3. Discreta: frasi semplici ,complessivamente chiare e articolate, con pochi errori; lessico adeguato. 4. Sufficiente: frasi semplici non sempre corrette e non sempre ben articolate, ma comprensibili, lessico essenziale. 5. Insufficiente: gravi e frequenti errori; comunicazione non sempre chiara; lessico povero. 6. Scarsa: errori gravissimi, comunicazione inefficace, lessico del tutto inadeguato.	9-10 8 7 6 4-5 1-2-3
CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI, ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO, RIELABORAZIONE PERSONALE/ARGOMENTAZIONE.	1. Ottimo livello di analisi; strutturazione del discorso chiara, scorrevole, sintetica e nel contempo esauriente; argomentazione personale, logica e coerente. 2. Discreto/Buono livello di analisi/sintesi; strutturazione abbastanza chiara; argomentazione abbastanza coerente. 3. Esposizione sufficientemente chiara e personale, ma a volte poco o troppo sintetica; argomentazione limitata. 4. Rielaborazione minima; argomentazione molto generale e poco personale; esposizione non sempre comprensibile. 5. Procedo senza ordine, espone in maniera incomprensibile; argomentazione ripetitiva, nulla o incongruente.	9-10 7-8 6 4-5 1-2-3

VALUTAZIONE PROVE ORALI II BIENNIO e ANNO FINALE

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

PUNTI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
9-10	<p>Interagisce con disinvoltura padronanza sicurezza nella esposizione originalità e capacità di argomentazione opera collegamenti interdisciplinari contenuti esaurienti e rielaborati criticamente comprensione dettagliata lessico ricco e appropriato</p>	
8	<p>Comprende e comunica senza difficoltà sostiene la interazione in modo attivo e appropriato fluida e corretta la esposizione ampio il bagaglio lessicale contenuti sviluppati</p>	
7	<p>Comprende e comunica senza grandi difficoltà sostiene la interazione in modo complessivamente appropriato abbastanza fluida e corretta la esposizione pertinente il bagaglio lessicale contenuti abbastanza sviluppati</p>	
6	<p>Si fa comprendere e comunica in modo semplice ma accettabile occasionalmente lacune grammaticali limitato ma adeguato il bagaglio lessicale contenuti sufficientemente pertinenti</p>	
5	<p>Comprende a fatica ha difficoltà ad interagire e rielaborare esposizione incerta, diffusi errori morfosintattici lessico limitato contenuti superficiali e frammentari</p>	
4	<p>Esposizione molto stentata lessico lacunoso</p>	
1-2-3	<p>numerosi e gravi errori morfosintattici conoscenza dei contenuti inadeguata eccessive lentezze che non consentono di interagire anche a livello elementare</p> <p>Non comprende/non risponde non è in grado e non vuole applicarsi si sottrae alla verifica</p>	

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE II BIENNIO e ANNO FINALE

(In coerenza con la programmazione dipartimentale 2021-2022)

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Tipologia

QUESITI A BREVE RISPOSTA APERTA

ELEMENTI ANALIZZATI E PESO DATO IN PERCENTUALE:

1. **CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (40%)**
2. **COMPETENZA LINGUISTICA (40%)**
3. **CAPACITA' (DI SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE)(20%)**

PUNTEGGIO TOTALE: 10 PUNTI, COSÌ RIPARTITI: 4 PER LA CONOSCENZA, 4 PER LA COMPETENZA, 2 PER LE CAPACITA'.

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	1. Personale e completa	4
	2. Buona, anche se non del tutto personale e completa.	3
	3. Essenziale.	2
	4. Lacunosa.	1
	6. Nulla o inaccettabile	0
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA GRAMMATICALE, MORFO-SINTATTICA, LESSICO)	1. Ottima	4
	2. Buona	3
	3. Adeguata.	2
	4. Scarsa.	1
	5. Nulla o inaccettabile.	0
CAPACITA' DI SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE	1. Buona	2
	2. Accettabile.	1
	3. Nulla o inaccettabile.	0

Lingua spagnola Nuclei fondamentali – triennio

Funzioni comunicative

- Dar ordenes y expresar prohibiciones
- Hablar de planes, proyectos e intenciones
- Hacer previsiones y hablar de eventos futuros
- Expresar probabilidad y formular hipótesis
- Pedir y dar consejos
- Pedir y expresar una opinión
- Estructurar una argumentación
- Expresar deseos
- Expresar causa y justificarse
- Expresar finalidad
- Expresar consecuencias
- Expresar condiciones posibles, improbables e imposibles

Lessico

- Los alimentos
- El medio ambiente
- El hotel
- La tecnología y las redes sociales
- Arte y arquitectura
- Cine y literatura
- Los medios de transporte

Grammatica

- El presente de subjuntivo
- El pretérito perfecto de subjuntivo
- Imperativo
afirmativo y negativo
formal e infomal

Futuro simple y compuesto

verbos regulares

verbos irregulares

Condicional simple y compuesto

verbos regulares

verbos irregulares

Las conjunciones y locuciones adversativas

pero, sino, sin embargo, en cambio, en lugar de

Los marcadores discursivos

Además / Después

O sea / Es decir

En fin / Finalmente / Por último

Las oraciones sustantivas

Las oraciones causales

con nexos: *porque, ya que, puesto que, como*

Las oraciones finales

con nexos: *para que, a que, a fin de que*

Las oraciones condicionales

introducidas con *si*

con nexos: *a condición de que, como, en caso de*

Las oraciones de relativo

Las perífrasis de infinitivo

ir a

estar a punto de

tener que

acabar de

volver a

Las perífrasis de gerundio

estar

ir

llevar

LETTERATURA SPAGNOLA SECONDO BIENNIO

programmazione per nuclei fondamentali

Argomento	Nuclei fondamentali
Los orígenes y la Edad Media	<u>Contesto storico-culturale</u> - Los árabes - Los reinos cristianos - La Reconquista - Los Reyes Católicos - El descubrimiento de América - El Camino de Santiago - Arte hispanomusulmán
	<u>Autori e opere</u> - <i>Cantar de Mio Cid</i> - <i>La Celestina</i>
El Siglo de Oro: el Renacimiento	<u>Contesto storico-culturale</u> - Carlos I - Felipe II - El Greco
	<u>Autori e opere</u> - <i>El Lazarillo de Tormes</i> - Miguel de Cervantes
El Siglo de Oro: el Barroco	<u>Contesto storico-culturale</u> - Diego Velázquez
	<u>Autori e opere</u> - Luis de Góngora - Francisco de Quevedo - Lope de Vega - Pedro Calderón de la Barca
El Siglo XVIII: la Ilustración	<u>Contesto storico-culturale</u> - Francisco de Goya y Lucientes
	<u>Autori e opere</u> - Leandro Fernández de Moratín

TEDESCO

Nuclei fondamentali – triennio

- Declinazione dell'aggettivo attributivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo attributivo
- Preposizioni con il genitivo con il dativo e/o accusativo
- Verbi, aggettivi e sostantivi con preposizione obbligatoria
- Gli avverbi pronominali
- Il preterito
- Pronomi relativi/frasi relative
- Uso dell'infinito con o senza *zu* – le frasi infinitive
- Le frasi subordinate: concessive, temporali, finali
- La costruzione passiva
- Il doppio infinito
- Gli avverbi pronominali
- Il *Konjunktiv I* e discorso indiretto
- Il *Konjunktiv II* e le frasi ipotetiche (con *wenn*) e comparative irreali (con *alsob*)
- La costruzione attributiva
- Come si traduce il gerundio in tedesco

FRANCESE

Nuclei fondamentali – triennio

PROGRAMMAZIONE 3 ANNO

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
--------------------------------	---------------	--	-------------	---

Revision grammaire Le Moyen Age. La chanson de Roland, Chrétien De Troyes	Connaître les lieux et les dates les plus importantes de l'époque. Savoir encadrer les événements à l'intérieur d'un contexte historique et étudier les faits les plus significatifs de l'époque d'un point de vue sociale	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir	Savoir situer dans le lieux et dans l'espace et être capable d'encadrer les personnages à l'intérieur de l'époque étudiée.	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire Rédiger un résumé Répondre à Un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses Ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe
La littérature courtoise : François Villon	Le contexte historique et sociale. La vision du monde.	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente connaître le lexique qui se Répondre à réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance.	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire Rédiger un résumé Un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses Ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
--------------------------------	---------------	--	-------------	---

L'Humanisme Rabelais	Le contexte historique et sociale.	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir Etre capable de rédiger des cartes mentales.	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance.	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire Rédiger un résumé Un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe
La poésie : Ronsard Du Bellay	Connaitre les différentes typologies textuelles, le texte poétique.	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir Etre capable de rédiger des cartes mentales.	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire Rédiger un résumé Un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
Vers un monde baroque : Montaigne et l'éducation	Le texte narratif, l'essais	Savoir lire, Comprendre Analyser Synthétiser Réfléchir Être capable de rédiger des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire Rédiger un résumé Un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe
Le Grand Siècle	Baroque et classicisme : les deux âmes du siècle			

PROGRAMMAZIONE 4 Anno

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
L'évolution de la pensée : Pascal M.me de la Fayette	Connaître la période historique, Savoir lire, comprendre les lieux et les événements les plus remarquants de l'époque	lire, analyser, synthétiser et réfléchir	Dégager le thème central d'un document. Repérer la thèse soutenue. Relever les marques lexicales et morphologiques	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de

PÉRIODE : Septembre Octobre	et la pensée des auteurs . Les deux courants religieux s du XVII ème siècle Jésuites et Jansénistes. Vers la monarchie absolue Louis XIII et Richelieu Mazarin, le règne de Louis XIV Connaissance des structures grammaticales, lexicales et morpho-syntactiques.		du temps. Situier dans le temps et dans l'espace. Savoir analyser et comprendre le message que l'auteur veut transmettre à travers un texte, une œuvre. Savoir donner son opinion personnelle.	compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets abordés en classe.
Le siècle des Lumières et le triomphe de la raison : Montesquieu Voltaire	Connaissances morpho- syntactiques Connaître la période historique, réfléchir les lieux et les événements les plus significatifs de l'époque et la pensée des auteurs	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser	Savoir s'exprimer de manière Commentaire oral et autonome appropriée et cohérente ; connaître le lexique qui se réfère à la période historique Répondre à un et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situier l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Être capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine abordés en classe. importance. Travailler en interdisciplinarité	écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites relatives aux sujets
PÉRIODE : Novembre Décembre Janvier				

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
--------------------------------	---------------	---	-------------	---

Rousseau et le préromantisme	Les genres littéraires	Savoir lire, comprendre réfléchir et bâtir	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; analyser synthétiser connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée des cartes mentales être capable de comprendre les rapports cause-effet . Savoir encadrer / situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Être capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance. Travailler en interdisciplinarité	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple. Analyse du texte. Productions écrites. Contrôles écrits réponses ouvertes et choix multiple
PÉRIODE : Février Mars				
Le Romantisme: Chateaubriand	Connaître les différentes typologies littéraires	Savoir lire, comprendre réfléchir et bâtir des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; analyser synthétiser connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer / situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Être capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance. Travailler en interdisciplinarité	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites. Contrôles écrits réponses ouvertes et choix multiple
PÉRIODE : Avril Mai				
Le romantisme dans tous ses états : Victor Hugo (première partie)	Comprendre la pensée de l'auteur	Savoir lire, comprendre réfléchir et bâtir des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; analyser synthétiser connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite.

PÉRIODE: Mai Juin			Savoir encadrer / situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance. Travailler en interdisciplinarité	Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple Analyse du texte. Productions écrites. Contrôles écrits réponses ouvertes et choix multiple
-------------------------	--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE 5 ANNO

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
V. Hugo, L' Âge du Réalisme	Connaître la période historique.Savoir comprendre les lieux et les événements les plus importants de l'époque et la pensée de l'auteur	analyser , synthétiser et lire, réfléchir .	Savoir analyser et comprendre le message que l'auteur veut transmettre, savoir donner son opinion personnelle.	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite
L'art et la beauté : Baudelaire La réalité vraie: Stendhal ou Flaubert	Connaître la période historique.Savoir comprendre les lieux et les événements les plus importants de l'époque et	analyser synthétiser lire, réfléchir et bâtir des cartes mentales,	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; connaître le lexique qui seRépondre à un réfère à la période	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. questionnaire de

	la pensée de l'auteur.		historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance.	compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple. Analyse du texte. Productions écrites
--	------------------------	--	--	---

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
Le naturalisme : Zola.	Les genres littéraires	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir et bâtir des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause -effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance.	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple. Analyse du texte. Productions écrites. Contrôles écrits réponses ouvertes et choix multiple

Le symbolisme : Rimbaud, Verlaine	Connaitre les différentes typologies littéraires	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir et bâtir des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de comprendre les rapports cause-effet Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Etre capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance. Travailler en interdisciplinarité	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Rédiger un résumé. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite. Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple. Analyse du texte. Productions écrites. Contrôles écrits réponses ouvertes et choix multiple
Les novateurs : Marcel Proust ou Gide				

Titre Unité d'Apprentissage	Connaissances	Habilité Compétences Axes culturels	Compétences	Contrôle oral et écrit des connaissances
L'Existentialisme : Sartre Camus L'absurde : Ionesco	Connaitre les différentes typologies littéraires	Savoir lire, comprendre analyser synthétiser réfléchir et bâtir des cartes mentales	Savoir s'exprimer de manière autonome appropriée et cohérente ; connaître le lexique qui se réfère à la période historique et politique traitée être capable de	Commentaire oral et écrit d'un extrait littéraire. Répondre à un questionnaire de compréhension écrite.

PÉRIODE : Mai Juin			comprendre les rapports cause-effet. Savoir encadrer /situer l'œuvre à l'intérieure d'une époque bien précise. Analyser les documents. Être capable d'argumenter à propos des thématiques littéraires ayant une certaine importance. Travailler en interdisciplinarité	Questionnaire réponses ouvertes ou questionnaire choix multiple. Analyse du texte. Productions écrites. Contrôle écrits réponses ouvertes et choix multiple
--------------------------	--	--	--	--

CONOSCENZE LETTERATURA

Per quanto riguarda i contenuti di letteratura per il triennio, vengono seguiti i percorsi socio-storico-culturali-letterari suddivisi per periodi che verranno trattati a grandi linee in maniera concorde tra i docenti di ciascuna lingua straniera.

Conoscenze	Competenze	Contenuti
Le date e i luoghi più importanti di un'epoca	Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca	Cenni storici, sociali e letterari
I fatti, i personaggi e i luoghi in dettaglio	Saper comprendere avvenimenti e personalità storiche complesse	Il contesto storico-sociale
Le idee chiave	Saper tracciare le caratteristiche del pensiero di un'epoca	La visione del mondo di un'epoca
Lo sviluppo cronologico dei generi letterari	Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario	Generi e movimenti letterari
Autori e testi nel tempo	Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base	Autori vari, dalle origini ai giorni nostri Il testo poetico Il testo drammatico Il testo narrativo

Temi caratterizzanti un'epoca	Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento	<i>Temi vari dalle origini alla fine del XVIII secolo</i>
-------------------------------	--	---

VERIFICA

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Abilità	Prove scritte	Prove orali
Comprensione del testo orale	1) domande e risposte chiuse o aperte	dialogo studente/insegnante studente/studente
Produzione orale		dialogo studente/insegnante relazioni
Comprensione del testo scritto	2) domande aperte e/o chiuse 3) griglie di comprensione individuazione di elementi lessicali, morfosintattici, stilistici	domande aperte individuazione di elementi lessicali, morfosintattici, stilistici, fonetici e fonologici
Produzione scritta	4) questionari, riassunti, saggi argomentativi, analisi e commento di un testo sconosciuto connesso con gli argomenti trattati, composizioni guidate e non.	
Conoscenze morfosintattiche e lessicali:	b) test oggettivi	

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati:	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
nulla	2	
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
nulla	2	
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
nulla	2	
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
nessuna competenza grammaticale	2	
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
nulla	2	

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Elementi analizzati:	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto articolata e corretta	9-10
	articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7
	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	sufficiente livello di analisi ma limitati spunti critici	6
	analisi limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

36. Programma della disciplina/corso
37. Audio/Videolezioni
38. Documenti
39. Test di Autovalutazione
40. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

**Dipartimento Storia, Filosofia, Scienze Umane e
Discipline Giuridico economiche**

Docenti del Dipartimento:

proff.

Privitera Salvatore,

Messina Salvatore,

Fiamingo Maria Giuseppa,

Ravità Valeria,

Pignato Sergio,

Corsaro Stella,

Pappalardo Maria Cristina Anna,

Leonardi Venera Lucia,

Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna,

Giurato Marco,

Miraglia Armando.

Coordinatore del Dipartimento

prof. S. Privitera

Il Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Spinella

Storia, Filosofia, Scienze Umane e Discipline Giuridico economiche

I docenti delle discipline coinvolte nel Dipartimento, attraverso il confronto delle esperienze individuali e della normativa vigente, hanno definito una piattaforma di obiettivi di base in grado di soddisfare pienamente l'interdisciplinarietà, di cui sono punti irrinunciabili i seguenti interventi:

- Evidenziare il valore fondamentale delle discipline di area sociale (storia, filosofia, sc. Umane e diritto) per la formazione etico-civile dell'alunno e per la sua crescita culturale.
- Ridefinire i singoli programmi disciplinari alla luce del processo storico-politico-economico globale.
- Seguire nell'indagine dei fenomeni culturali in generale itinerari di ricerca che forniscano agli alunni un'analisi completa dei dati in loro possesso, anche attraverso l'attivazione di attività di approfondimento che ne sviluppino la capacità critica e l'autonomia di giudizio.
- Guidare la classe lontano da qualsiasi posizione preconcepita e da ogni tipo di espressione vuota e retorica.
- Rendere sempre evidente agli alunni l'intreccio dei rapporti che legano le singole discipline prese in esame con il mondo che li circonda, con i problemi del loro presente.
- Favorire lo strutturarsi di piattaforme di investigazione interdisciplinare degli argomenti esaminati, portando in superficie i nessi ed i legami tra vicende e situazioni apparentemente non correlate.
- La programmazione, per ogni materia, non deve essere esclusivamente la presentazione ordinata dei vari argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, ma può essere anche lavoro di équipe tra tutti i docenti interessati a definire obiettivi e linee d'indagine comuni.
- Sviluppare linee di riferimento originali tra contesti generali e realtà presenti sul territorio.
- Sviluppare nei discenti le competenze e le conoscenze propedeutiche al fine di permettere loro di affrontare e di ottenere risultati positivi nelle prove comuni e nelle prove Invalsi.

Tali punti costituiscono una base comune alle articolazioni disciplinari di seguito descritte e si completano con l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza riportate nel presente documento.

Nei prospetti che seguono si riportano gli elementi che il Dipartimento ritiene utili per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso specifiche azioni didattiche. Queste ultime, naturalmente, sono solo indicative e non prescrittive del lavoro in classe di ciascun docente e sono liberamente utilizzabili nella pratica didattica secondo il principio di autonomia dell'insegnamento¹

COMPETENZE		POSSIBILI AZIONI DIDATTICHE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità comunicativa ✓ Comunicazione efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione, orale e/o scritta, privilegiando rigore logico e lessico specifico della disciplina. • Compilazione di un glossario dei termini tecnici.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pensiero elaborativo ✓ Operazioni cognitive complesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e applicazione di conoscenze e competenze • Compiti di realtà
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza dei nuovi media ✓ Alfabetizzazione multimediale ✓ Uso didattico dello smartphone 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di strumenti informatici di elaborazione/manipolazione/riproduzione dei contenuti disciplinari: Word, PowerPoint, mappe concettuali (cmaptools), forum, blogging, Kahoot, Nearpod, etc.
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi ✓ Applicare regole e procedure fondamentali ✓ Apprendere in maniera continuativa ✓ Metacognizione ✓ Gestione delle informazioni ✓ Diffusione dei saperi 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione delle operazioni cognitive compiute durante lo studio; • Uso dei metodi e delle strategie di apprendimento personalizzate • Uso di strumenti di autovalutazione
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Intelligenza sociale ed emotiva ✓ Collaborazione/Team work ✓ Interculturalità ✓ Orientamento ✓ Supporto ✓ Etica professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo • Rispetto delle regole • Rispetto delle consegne • Risoluzione di eventuali conflitti • Cooperazione • Peer tutoring
PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di utilizzare know-how per portare a termine compiti ✓ Trovare soluzioni innovative 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere esercizi a difficoltà crescente • Compito di realtà
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di Collegamenti in verticale ✓ Collegamenti in orizzontale ✓ Problematizzare e attualizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare concetti e idee • Confronto con il contesto culturale di riferimento • Confronto interdisciplinare • Ipertestualità
CERCARE, ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere come cercare (e non solo cosa) ✓ Sapere dove cercare ✓ Saper distinguere informazioni pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Google non basta? • Citazione esatta delle fonti • Saper distinguere informazioni pertinenti • Utilizzare altri testi oltre quello in adozione

¹ Art. 1 Decreto Legislativo 297/1994

STORIA

	Competenze Disciplinari Generali	Competenze trasversali	Asse dei Linguaggi	Asse Storico Sociale
Competenze di Tipo Culturale Cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le diverse tipologie delle fonti, cogliendone gli elementi essenziali in modo autonomo. • Acquisire una conoscenza critica, e non mnemonica, della storia dell'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici e relazioni sociopolitiche tra gli attori della storia dal Medioevo ai giorni nostri. • Riuscire a collocare, in una corretta prospettiva geostorica, gli avvenimenti studiati • Saper cogliere nessi tra gli argomenti trattati nella disciplina e nelle varie materie, rielaborandoli anche in una trattazione interdisciplinare 	Imparare a Imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato • Ricercare parole chiave • Individuare immagini significative • Costruire mappe concettuali a partire dal testo • Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione i progetti e operare dei confronti • Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la storia tanto da un punto di vista sincronico che diacronico • Saper individuare i nessi causa-effetto tra gli avvenimenti storici. • Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta 		Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali
Competenze di tipo Linguistico-	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti, in modo chiaro e corretto, con una adeguata proprietà di linguaggio • Saper comprendere il lessico e le categorie proprie della disciplina utilizzandone correttamente la terminologia specifica • Saper affrontare con autonomia di giudizio lo studio degli eventi trattati 	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato • Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati

<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca • Saper utilizzare i concetti analizzati in contesti differenti 	<p>Collaborare e Partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo • Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
---	---	--	---

<p>Competenze di tipo metodologico, rielaborativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico- culturali, fatti, documenti, tesi • Saper indurre, dedurre per operare a una elaborazione concettuale dei dati raccolti • Saper compiere una ricerca personale in modo autonomo e significativo utilizzando strumenti adeguati 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti • Saper giungere alla formulazione di una interpretazione autonoma personale supportata da rielaborazione critica • Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali • Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche 	<p>Risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse • Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti • Conoscere i fondamenti del nostro Ordinamento Costituzionale anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali emanati nel corso della storia al fine di 	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo/ambiente • Individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa- effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione • Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale • Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali

	sviluppare competenze per una vita civile attiva e responsabile <ul style="list-style-type: none"> • Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla Costituzione 	Acquisire e Interpretare Informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive • Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni
--	---	--	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

Considerando che il livello di approfondimento degli argomenti debba essere correlato al diverso monte ore del corso di studi (3 ore settimanali per il Liceo Classico, 2 ore settimanali per gli altri indirizzi, sono individuati qui di seguito quei contenuti indicanti il quadro generale di conoscenza, da fornire agli alunni, entro cui i docenti possono operare scelte specifiche in linea con i bisogni formativi delle varie classi seguendo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, precisando che per le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche da affrontare nel percorso ESABAC, attivo presso il Liceo Linguistico, si rimanda all'Allegato 3 del DM 95 del 2013:

SECONDO BIENNIO

- ✓ La rinascita dell'XI secolo
- ✓ I poteri universali (Papato e Impero)
- ✓ Comuni e monarchie
- ✓ La Chiesa e i movimenti religiosi
- ✓ Società ed economia nell'Europa basso medievale
- ✓ La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie
- ✓ Le scoperte geografiche e le loro conseguenze
- ✓ La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa: l'età della Riforma
- ✓ Ideologia, motivi nazionali, interessi materiali nello scontro tra cattolici e protestanti;
- ✓ L'Italia tra XV e XVI sec.;
- ✓ Carlo V e l'ultima aspirazione ad un impero universale;
- ✓ La Controriforma
- ✓ Umanesimo e Rinascimento;
- ✓ La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo
- ✓ Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale
- ✓ I principii fondamentali dell'Illuminismo
- ✓ Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese
- ✓ Napoleone
- ✓ Il problema della nazionalità nell'Ottocento
- ✓ Il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita

- ✓ L'Occidente degli Stati-Nazione
- ✓ La questione sociale e il movimento operaio
- ✓ La seconda rivoluzione industriale
- ✓ L'imperialismo e il nazionalismo
- ✓ Lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento

QUINTO ANNO

- ✓ L'inizio della società di massa in Occidente
- ✓ L'età giolittiana
- ✓ La prima guerra mondiale
- ✓ Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin
- ✓ La crisi del dopoguerra;
- ✓ Il fascismo
- ✓ La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- ✓ Il nazismo
- ✓ La shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- ✓ La seconda guerra mondiale
- ✓ La "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo
- ✓ L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU
- ✓ La formazione e le tappe dell'Italia repubblicana
- ✓ Il processo di formazione dell'Unione Europea
- ✓ Gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberalismo
- ✓ L'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS
- ✓ La rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali
- ✓ Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo
- ✓ La svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI MINIMI PER LA STORIA

I docenti di Storia hanno individuato i seguenti contenuti e obiettivi quali irrinunciabili per il raggiungimento dei livelli minimi di formazione degli alunni:

SECONDO BIENNIO CONTENUTI MINIMI

- ✓ Comuni e monarchie
- ✓ La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie
- ✓ Le scoperte geografiche
- ✓ l'Età della Riforma
- ✓ Carlo V e la Controriforma
- ✓ L'Assolutismo in Europa
- ✓ La rivoluzione industriale

- ✓ L'Illuminismo
- ✓ Le rivoluzioni americana e francese
- ✓ Napoleone
- ✓ Il Risorgimento italiano
- ✓ L'imperialismo e il nazionalismo in Europa

SECONDO BIENNIO OBIETTIVI MINIMI DI COMPETENZA E ABILITÀ:

COMPETENZE	ABILITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi in modo coerente e in vari contesti; 2. Leggere e interpretare brevi testi in modo soddisfacente; 3. Produrre brevi testi argomentativi; 4. Cogliere sé stesso in relazione agli altri e al vissuto delle regole che devono essere seguite per la convivenza e il riconoscimento reciproco. 5. Utilizzare con chiarezza i termini di una lingua straniera nell'esame degli eventi storici affrontati (PERCORSO ESABAC) 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e con sufficiente chiarezza i testi presentati tra le fonti storiche e storiografiche semplificata (in caso di BES o DSA con i correttivi specifici); • Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della storia medievale e moderna; • Corretta e pertinente impostazione del discorso con un uso funzionale dei termini storiografici e storici posseduti • Saper usare le categorie storiografiche studiate, saper valutare i diversi aspetti di ogni epoca storica.

QUINTO ANNO CONTENUTI MINIMI

- ✓ La prima guerra mondiale
- ✓ Le rivoluzioni russe
- ✓ Il fascismo
- ✓ La crisi del '29 e le sue conseguenze
- ✓ Il nazismo
- ✓ La seconda guerra mondiale
- ✓ La "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo
- ✓ La formazione e le tappe dell'Italia repubblicana
- ✓ Il processo di formazione dell'Unione Europea
- ✓ La svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione

QUINTO ANNO OBIETTIVI MINIMI DI COMPETENZA E ABILITÀ:

COMPETENZE	ABILITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere adeguatamente il lessico e le categorie della disciplina utilizzando in modo chiaro la terminologia specifica; 2. Contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; 3. Utilizzare i concetti analizzati in contesti differenti; 4. Cogliere sé stesso in relazione agli altri e al vissuto delle regole che devono essere seguite per la convivenza e il riconoscimento reciproco. 5. Utilizzare a livello sufficiente i termini di una lingua straniera per descrivere un evento storico (PERCORSO ESABAC) 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e con piena chiarezza i testi presentati tra le fonti storiche e storiografiche semplificata (in caso di BES o DSA con i correttivi specifici); • Esporre in modo adeguato informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della storia contemporanea; • Saper utilizzare in modo funzionale e autonomo il discorso storico, anche attraverso un ricco vocabolario personale dei termini storiografici e storici • Saper usare in modo autonomo e originale le categorie storiografiche valutandone le diverse accezioni a seconda del periodo affrontato. • Riuscire a riassumere in modo generale un documento storico o un brano storiografico

Strategie didattiche in termini di metodi e strumenti utilizzabili dai docenti:

Nelle seguenti colonne vengono indicate le tipologie metodologiche e gli strumenti che i docenti potranno utilizzare, sulla base della propria autonomia, al fine di offrire ai discenti una efficace azione didattica:

Metodologie didattiche	Strumenti Didattici
Lezione frontale	Libro/i di testo
Lezione dialogata	Altri testi
Attività laboratoriali	Dispense
Ricerca individuale	Biblioteca
Lavoro di gruppo	Sitografia
Esercizi	Strumenti informatici
Soluzione di problemi	Attività online in sincrono o asincrono
Discussione di casi	Videoproiettore
Esercitazioni pratiche	Piattaforma di Istituto
Realizzazione di progetti	

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le **griglie di valutazione di storia e filosofia**, vengono allegate al presente documento le tre diverse tipologie (con tre, quattro o cinque indicatori) individuate dal Dipartimento, che i docenti potranno utilizzare nelle classi dei diversi indirizzi, avendo cura di condividerle, in sede di programmazione iniziale, con gli alunni a cui saranno destinate. (Allegati A, B e C).

Il numero delle verifiche e le tipologie di verifica verranno indicate dai docenti all'interno della propria programmazione iniziale, il Dipartimento indica, in modo generale, un numero **minimo** di due verifiche orali per ogni quadrimestre.

Nel prospetto della pagina seguente vengono sintetizzate le specifiche di una valutazione finale, inferite da quanto previsto nel PTOF e ricollegate alla materia **STORIA**:

Valutazione finale

inferita da quanto previsto nel PTOF di Istituto ricollegato alla materia

VALUTAZIONE	VOTO	SPECIFICHE
Impreparazione	2	Dichiarata o accertata dall'insegnante
Insufficienza molto grave	3	Lo studente: usa in modo scorretto termini e concetti storici e non sa definirli; dimostra una conoscenza molto lacunosa dei principali eventi studiati e non è in grado di collocarli nel contesto spazio-temporale loro proprio; non è in grado di individuare cause e conseguenze relative a un evento storico.

Insufficienza grave	4	Lo studente: usa in modo non appropriato termini e concetti storici e li definisce in modo scorretto; dimostra una conoscenza lacunosa dei principali eventi studiati e commette gravi errori nella collocazione spazio-temporale; commette gravi errori nella individuazione delle cause e delle conseguenze di maggior rilievo relative a un evento.
Insufficiente	5	Lo studente: usa un linguaggio non sempre appropriato e sa definire termini e concetti storici solo in modo approssimativo; conosce solo parzialmente i principali eventi studiati ed è impreciso nella collocazione spazio-temporale; mostra difficoltà nell'individuazione delle cause e delle conseguenze di maggior rilievo relative a un evento
Sufficiente	6	Lo studente: usa un linguaggio semplice, ma appropriato e sa definire i principali termini e concetti relativi agli argomenti trattati; dimostra di conoscere gli eventi essenziali e li colloca correttamente nello spazio e nel tempo; individua le cause e le conseguenze di maggior rilievo relative a un evento storico; distingue i diversi aspetti (sociali, economici, politici e culturali) di un argomento storico.
Discreto	7	Lo studente: usa un linguaggio appropriato e sa definire i termini e i concetti relativi agli argomenti trattati; dimostra di conoscere gli eventi e li colloca correttamente nello spazio e nel tempo; individua le cause e le conseguenze relative a un evento storico; distingue i diversi aspetti (sociali, economici, politici e culturali) di un argomento storico complesso e individua le relazioni tra questi.
Buono	8	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello discreto, lo studente individua le relazioni tra eventi/strutture/modelli; inquadra gli eventi in tempi e spazi diversi; sa riferire correttamente e confrontare tesi storiografiche diverse
Ottimo	9	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello buono, lo studente sa utilizzare le conoscenze storiche per interpretare in modo autonomo una fonte o un brano storiografico; sa utilizzare le conoscenze storiche per la lettura del presente; approfondisce gli argomenti trattati
Eccellente	10	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello ottimo, lo studente: sa valutare le diverse tesi storiografiche; approfondisce in modo autonomo argomenti storici; sa rielaborare in modo autonomo e personale il materiale appreso

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso

- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

41. Programma della disciplina/corso
42. Audio/Videolezioni
43. Documenti
44. Test di Autovalutazione
45. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

FILOSOFIA

	Competenze Disciplinari Generali	Competenze trasversali	Asse dei Linguaggi	Asse Storico Sociale
Competenze di Tipo Culturale Cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la specificità del discorso filosofico rispetto ad altre forme di indagine razionale; • Essere in grado di riconoscere la permanenza di comuni nuclei problematici in periodi e sistemi filosofici diversi; • Saper individuare il linguaggio, la struttura argomentativa, i nodi problematici affrontati in un testo ed essere in grado di tradurre le formulazioni originali in modi linguistici attuali; • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico • Acquisire la capacità di giudicare e vagliare criticamente e autonomamente le proposte degli autori, rielaborandone in sintesi interdisciplinare le <i>Weltanschauung</i> 	Imparare a Imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare parole chiave • Costruire mappe concettuali a partire dal testo • Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato operando corretti confronti • Saper ricercare, tra le varie fonti, quelle più idonee, riuscendo ad utilizzarle in modo
		Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare • Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale • Organizzare un testo multimediale • Pianificare tempi e modalità di studio

Competenze di tipo Linguistico-Espressive-	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti in modo chiaro e in forma raziocinante e non meramente descrittiva, utilizzando una adeguata proprietà di linguaggio • Saper comprendere il significato dei termini tecnici, essere in grado di utilizzarli correttamente, vagliandoli criticamente e in modo autonomo, riconoscendoli anche in contesti diversi • Saper individuare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica anche attraverso una corretta evoluzione storica. • Saper controllare il proprio discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche . 	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre i risultati di un percorso di ricerca • Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato • Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato • Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati
		Collaborare e Partecipare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo • Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico-rilaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute • Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori 	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
--	--	--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...) • Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate • Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema • Saper approfondire in modo personale un argomento tramite ricerche di varia natura • Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente • Riuscire a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità • Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale. • Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche in ragione dell'arricchimento delle informazioni • Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni • Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole 	<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Ottenere e comunicare messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse • Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni 	
	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo/ambiente • Individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa- effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione • Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale • Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione
	<p>Acquisire e Interpretare Informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive • Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

Considerando che il livello di approfondimento degli argomenti debba essere correlato al diverso monte ore del corso di studi (3 ore settimanali per il Liceo Scientifico, per il Liceo Classico e per il Liceo delle Scienze Umane, 2 ore settimanali per gli altri indirizzi dell'Istituto), i seguenti contenuti indicano il quadro generale di conoscenza, da fornire agli alunni, entro cui i docenti possono operare scelte specifiche in linea con i bisogni formativi delle varie classi:

SECONDO BIENNIO

Argomenti fondamentali:

- ✓ Socrate
- ✓ Platone
- ✓ Aristotele
- ✓ Agostino d'Ippona
- ✓ Tommaso d'Aquino
- ✓ La rivoluzione scientifica e Galilei
- ✓ Cartesio
- ✓ Pascal
- ✓ Locke
- ✓ Kant
- ✓ L'idealismo tedesco e Hegel

Argomenti di completamento che possono essere scelti dal docente:

- La filosofia presocratica
- I sofisti
- La filosofia nell'età ellenistica
- Il neoplatonismo
- L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche
- Lo sviluppo della filosofia Scolastica.
- La filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Hobbes
- Spinoza
- Leibniz
- Hume
- Vico
- L'Illuminismo
- Rousseau
- Il Romanticismo

QUINTO ANNO

argomenti fondamentali:

- ✓ Schopenhauer
- ✓ Kierkegaard
- ✓ Marx
- ✓ Positivismo
- ✓ Sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza
- ✓ Nietzsche
- ✓ Freud

argomenti di completamento che possono essere scelti dal docente:

- Tre autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra i seguenti:
 - a) fenomenologia ed esistenzialismo;
 - b) il neoidealismo italiano
 - c) il Circolo di Vienna e la filosofia analitica;
 - d) vitalismo e pragmatismo;
 - e) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
 - f) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
 - g) temi e problemi di filosofia politica;
 - h) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
 - i) l'ermeneutica filosofica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI MINIMI PER LA FILOSOFIA

I docenti di Filosofia hanno individuato i seguenti contenuti e obiettivi quali irrinunciabili per il raggiungimento dei livelli minimi di formazione degli alunni:

SECONDO BIENNIO CONTENUTI MINIMI

- ✓ Socrate
- ✓ Platone
- ✓ Aristotele
- ✓ Agostino
- ✓ Galilei
- ✓ Locke
- ✓ Kant
- I presocratici e la sofistica
- Tommaso
- La filosofia medievale
- Leibniz
- Hume

- L'Illuminismo
- Il Romanticismo

SECONDO BIENNIO OBIETTIVI MINIMI DI COMPETENZA E ABILITÀ:

COMPETENZE	ABILITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi in modo coerente e in vari contesti; 2. Leggere e interpretare brevi testi in modo soddisfacente; 3. Produrre brevi testi argomentativi; 4. Cogliere sé stesso in relazione agli altri e al vissuto delle regole che devono essere seguite per la convivenza e il riconoscimento reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e con sufficiente chiarezza testi e documenti filosofici semplificata (in caso di BES o DSA con i correttivi specifici); • Saper comprendere e analizzare un testo filosofico; • Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia; • Esposizione chiara, ordinata e lineare, anche se guidata dal docente; • Corretta e pertinente impostazione del discorso; • Utilizzo pertinente dei termini filosofici posseduti

QUINTO ANNO OBIETTIVI MINIMI DI COMPETENZA E ABILITÀ:

COMPETENZE	ABILITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere adeguatamente il lessico e le categorie della disciplina utilizzando in modo chiaro la terminologia specifica; 2. Contestualizzare e identificare, con un minimo confronto, le varie Weltanschauung degli autori studiati; 3. Riutilizzare le categorie di pensiero studiate, applicandole anche a contesti differenti; 4. Cogliere la propria esperienza personale e il sé sempre in relazione agli altri e al vissuto delle regole che devono essere possedute al fine di una convivenza serena e di un riconoscimento reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e con piena chiarezza i testi degli autori utilizzati in classe, anche in forma semplificata (in caso di BES o DSA con i correttivi specifici); • Esporre in modo adeguato informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito dello studio della filosofia; • Essere in grado di utilizzare in modo autonomo le categorie filosofiche studiate, inquadrando all'interno di una più ampia visione d'insieme • Riuscire ad argomentare in modo coerente, impostando correttamente il proprio discorso

Strategie didattiche in termini di metodi e strumenti utilizzabili dai docenti:

Nelle seguenti colonne vengono indicate le tipologie metodologiche e gli strumenti che i docenti potranno utilizzare, sulla base della propria autonomia, al fine di offrire ai discenti una efficace azione didattica:

Metodologie didattiche
Lezione frontale
Lezione dialogata
Attività laboratoriali
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Soluzione di problemi
Discussione di casi

Strumenti Didattici
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Biblioteca
Sitografia
Strumenti informatici
Attività online in sincrono o asincrono
Videoproiettore

Esercitazioni pratiche
Realizzazione di progetti

Piattaforma di Istituto

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le **griglie di valutazione di storia e filosofia**, vengono allegati al presente documento le tre diverse tipologie (con tre, quattro o cinque indicatori) individuate dal Dipartimento, che i docenti potranno utilizzare nelle classi dei diversi indirizzi, avendo cura di condividerle, in sede di programmazione iniziale, con gli alunni a cui saranno destinate. (Allegati A, B e C).

Il numero delle verifiche e le tipologie di verifica verranno indicate dai docenti all'interno della propria programmazione iniziale, il Dipartimento indica, in modo generale, un numero **minimo** di due verifiche orali per ogni quadrimestre.

Nel prospetto della pagina seguente vengono sintetizzate le specifiche di una valutazione finale, inferite da quanto previsto nel PTOF e ricollegate alla materia **FILOSOFIA**:

VALUTAZIONE	VOTO	SPECIFICHE
Impreparazione	2	Dichiarata o accertata dall'insegnante
Insufficienza molto grave	3	Lo studente presenta nozioni errate e molto superficiali che espone con una terminologia non specifica.
Insufficienza grave	4	Lo studente mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti e i collegamenti tra le diverse affermazioni sono incoerenti; non possiede il lessico specifico e anche l'espressione nel linguaggio ordinario è disorganica; non è in grado di decodificare i testi filosofici anche più semplici.
Insufficiente	5	Lo studente non dimostra una sufficiente padronanza dei contenuti trattati e pone nessi generici e/o confusi fra le diverse affermazioni; adotta una terminologia approssimata e carente; decodifica, e solo parzialmente, testi semplici.
Sufficiente	6	Lo studente è capace di esporre i contenuti trattati secondo un ordine logico. Conosce i termini filosofici fondamentali; incontra qualche difficoltà a decodificare i testi; nella classe terza coglie gli aspetti essenziali di un testo analizzato in classe dall'insegnante. Nella classe quarta coglie gli aspetti essenziali di un testo più complesso con la guida dell'insegnante. Nella classe quinta coglie autonomamente gli aspetti essenziali di testi semplici; fornisce gli elementi essenziali per collocare correttamente correnti e autori nel contesto storico.
Discreto	7	Lo studente è capace di esporre i contenuti trattati ordinando logicamente e argomentando le proprie affermazioni; conosce e utilizza correttamente il lessico e le categorie filosofiche; è in grado di operare confronti fra i diversi aspetti di una dottrina o fra dottrine diverse; decodifica senza difficoltà gli aspetti essenziali di un testo (o di un messaggio orale in una discussione in classe); contestualizza correttamente un pensiero filosofico individuando i rapporti con il periodo storico

Buono	8	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello discreto, lo studente ha un pieno controllo logico del discorso; utilizza correttamente e autonomamente il lessico e le categorie filosofiche; possiede un'informazione ampia sugli argomenti trattati ed è in grado di operare confronti articolati fra i diversi aspetti di una dottrina e fra dottrine diverse; è capace di decodificare i testi filosofici (o i messaggi orali in una discussione in classe) nella loro completezza; contestualizza correttamente un pensiero filosofico individuando i rapporti con il periodo storico e con i diversi campi conoscitivi
Ottimo	9	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello buono, lo studente rielabora autonomamente i contenuti appresi; è capace di decodificare testi letti autonomamente
Eccellente	10	Oltre alla piena acquisizione dei punti previsti al livello ottimo, lo studente dimostra capacità di rielaborazione autonoma e personale; approfondisce gli argomenti trattati attraverso letture personali; è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione dell'attuale contesto storico-culturale, cogliendo problemi, confrontando diverse interpretazioni dello stesso argomento.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

46. Programma della disciplina/corso
47. Audio/Videolezioni
48. Documenti
49. Test di Autovalutazione
50. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

SCIENZE UMANE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale, lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle varie dimensioni nelle quali l'uomo si costituisce come persona e soggetto interagente: esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento delle scienze umane in relazione interdisciplinare, specialmente con le discipline come la filosofia, la storia e la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionale e sociali della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche sociali con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza ed alla costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

ANTROPOLOGIA

Secondo Biennio e Quinto anno

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato di cultura in relazione alla diversità ed ai contesti geografici.

- a) Le scuole antropologiche e le relative teorie;
- b) le diverse culture in relazione all'ambiente, alla modalità di conoscenza, alla costruzione della persona, alla famiglia ed ai legami di parentela, alla dimensione religiosa, all'organizzazione economica e politica;
- c) le grandi religioni mondiali e la loro particolare razionalizzazione del mondo;
- d) i metodi nella ricerca antropologica.
- e) lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) Le scuole antropologiche e le relative teorie;
- b) le diverse dimensioni culturali dei popoli (modalità di conoscenza, costruzione della persona, famiglia e legami di parentela, religione, tipicità economica e politica);
- c) le grandi religioni mondiali;
- d) i metodi nella ricerca antropologica.

PEDAGOGIA

Primo Biennio

Lo studente comprende, in relazione con la storia, lo stretto rapporto tra modelli educativi, familiari, scolastici e sociali e l'evoluzione storica (dall'età antica al medioevo). Scopo dell'insegnamento è appunto evidenziare il legame tra la molteplicità di modelli educativi e società.

- a) L'educazione nel mondo antico (Egitto, Israele, Grecia);

- b) la paidea greco-ellenistica;
- c) l'humanitas romana;
- d) l'educazione cristiana nei primi secoli;
- e) l'educazione e la vita monastica;
- f) l'educazione aristocratica e cavalleresca;
- g) presentazione di documenti e lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) L'educazione nel mondo antico;
- b) la paidea greco-ellenistica;
- c) l'humanitas romana;
- d) l'educazione cristiana nei primi secoli;
- e) l'educazione e la vita monastica;
- f) l'educazione aristocratica e cavalleresca;

Secondo Biennio

Lo studente comprende il nesso tra modelli educativi, società e cambiamenti politico-economici (dal Basso medioevo all' '800), la graduale scoperta dell'infanzia e le cause della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

- a) Gli ordini religiosi, la città medievale, le corporazioni, la cultura teologica, Tommaso d'Aquino;
- b) l'università;
- c) l'ideale educativo umanistico, Erasmo da Rotterdam, Vittorino da Feltre, il sorgere del modello scolastico collegiale;
- d) l'educazione nel periodo della Controriforma, Antoniano, Calasanzio;
- e) l'educazione del borghese e la nascita della scuola popolare, Comenio;
- f) Illuminismo e diritto all'istruzione, Locke, Rousseau;
- g) la valorizzazione dell'infanzia, Pestalozzi, Froebel;
- h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano, Aporti, Rosmini, Gabelli, Durkheim;
- i) presentazione di documenti e lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) L'educazione nella civiltà comunale, negli ordini religiosi educanti, Tommaso d'Aquino;
- b) l'università;
- c) l'ideale educativo umanistico, Erasmo da Rotterdam, Vittorino da Feltre;
- d) l'educazione nel periodo della Controriforma, Antoniano, Calasanzio;
- e) Comenio;
- f) Locke, Rousseau;
- g) Pestalozzi, Froebel;
- h) Aporti, Rosmini, Gabelli, Durkheim;

Quinto anno

Lo studente affronta il sapere pedagogico contemporaneo e accosta il sapere pedagogico, in un'ottica pluridisciplinare, agli altri ambiti delle scienze umane.

- a) Claparede, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain, lettura integrale di un'opera di uno di questi autori;
- b) connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche d'istruzione europee e ricognizione di documenti internazionali sull'educazione e sui diritti dei minori, l'educazione permanente;
- c) educazione alla cittadinanza ed educazione dei diritti umani;
- d) educazione e formazione in età adulta ed i servizi di cura alla persona;
- e) media, tecnologia ed educazione;
- f) educazione e prospettiva multiculturale;
- g) integrazione della disabilità e didattica inclusiva;
- h) realizzazione di una semplice ricerca empirica, in una prospettiva multidisciplinare (psicologia, antropologia e sociologia) delle tematiche citate.

Obiettivi minimi

- a) Claparede, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain, lettura integrale di un'opera di uno di questi autori;
- b) connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche d'istruzione europee e ricognizione di documenti internazionali sull'educazione e sui diritti dei minori, l'educazione permanente;
- c) educazione alla cittadinanza ed educazione dei diritti umani;
- d) educazione e formazione in età adulta ed i servizi di cura alla persona;
- e) media, tecnologia ed educazione;
- f) educazione e prospettiva multiculturale;
- g) integrazione della disabilità e didattica inclusiva;
- h) realizzazione di una semplice ricerca empirica, in una prospettiva multidisciplinare (psicologia, antropologia e sociologia) delle tematiche citate.

PSICOLOGIA

Primo Biennio

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti fondamentali del processo mentale sia nelle sue caratteristiche di base e sia nelle sue dimensioni evolutiva e sociali. Lo studente coglie la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando i concetti di verificabilità empirica e di sistematicità teorica.

- a) La relazione educativa nella concezione delle teorie psicologiche;
- b) comunicazione verbale e non verbale;
- c) ruoli e funzioni di insegnanti e allievi;
- d) emozioni, sentimenti e relazione educativa;
- e) immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo;
- f) Scuole psicologiche e relative teorie;
- g) Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo);
- h) intelligenza, linguaggio, apprendimento e differenze individuali, stili di pensiero ed apprendimento, motivazione ed apprendimento;

i) Metodo di studio, metacognizione strategie di studio, immagine e convinzione delle discipline, immagine di sé, emozioni, esperienza personale, ambienti d'apprendimento e metodo di studio.

Obiettivi minimi

- a) La relazione educativa nella concezione delle teorie psicologiche (teorie psicanalitiche, umanistico-esistenziale, sistematica);
- b) comunicazione verbale e non verbale;
- c) ruoli e funzioni di insegnanti e allievi;
- d) emozioni, sentimenti e relazione educativa;
- e) Scuole psicologiche e relative teorie;
- f) Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo);
- g) intelligenza, linguaggio, apprendimento e differenze individuali, stili di pensiero ed apprendimento, motivazione ed apprendimento;
- h) Metodo di studio, metacognizione strategie di studio, immagine e convinzione delle discipline, immagine di sé, emozioni, esperienza personale, ambienti d'apprendimento e metodo di studio.

Secondo Biennio

Saranno affrontati in maniera più sistematica:

- a) I metodi dell'indagine psicologica (osservazione, introspezione, test, intervista, colloquio);
- b) teorie dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in tutto l'arco di vita in relazione ai contesti di vita;
- c) presentazione di ricerche classiche;
- d) lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) I metodi dell'indagine psicologica (osservazione, introspezione, test, intervista, colloquio);
- b) teorie dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in tutto l'arco di vita in relazione ai contesti di vita;
- c) presentazione di ricerche classiche.

SOCIOLOGIA

Secondo Biennio

In correlazione con le altre discipline delle scienze umane, lo studente affronta i seguenti contenuti:

- a) Cause e contesti che favorirono la nascita della sociologia;
- b) scuole sociologiche e relative teorie;
- c) lettura antologica di brani scelti dalle opere di Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Obiettivi minimi

- a) Cause e contesti che favoriscono la nascita della sociologia;
- b) scuole sociologiche e relative teorie.

Quinto anno

Saranno affrontati in maniera sistematica:

- a) l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media, la secolarizzazione, la critica alla società di massa, la società totalitaria e democratica, i processi di globalizzazione;
- b) cause e contesti socio-culturali del *welfare state*;
- c) la ricerca sociologica sul campo;
- d) applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona, le politiche della salute, della famiglia e dell'istruzione con riferimento alla disabilità;
- e) lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media, la secolarizzazione, la critica alla società di massa, la società totalitaria e democratica, i processi di globalizzazione;
- b) cause e contesti socio-culturali del *welfare state*;
- c) la ricerca sociologica sul campo;
- d) applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona, le politiche della salute, della famiglia e dell'istruzione con riferimento alla disabilità.

SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale, lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle varie dimensioni nelle quali l'uomo si costituisce come persona e soggetto interagente: esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento delle scienze umane in relazione interdisciplinare, specialmente con le discipline come l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia e la letteratura, fornisce lo studente le competenze utili:

- 1) a comprendere le dinamiche sociali con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi della persona, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza ed alla costruzione della cittadinanza;
- 2) a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche prodotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità ed il significato socio-politico ed economico del c.d. "terzo settore";
- 3) a sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali;
- 4) a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

PSICOLOGIA

Primo Biennio

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti fondamentali del processo mentale sia nelle sue caratteristiche di base e sia nelle sue dimensioni

evolutiva e sociali. Lo studente coglie la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando i concetti di verificabilità empirica e di sistematicità teorica.

a) La relazione nei luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teoria psicanalitica, psicologia umanistico-esistenziale, psicologia sistemica) con riferimento al rapporto persona-contesto (comunicazione verbale e non, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazioni, le emozioni);

b) I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) Concetti e teorie sull'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo);

d) concetto di intelligenza, linguaggio e differenze individuali, apprendimento, stili di pensiero ed apprendimento, motivazione ed apprendimento;

e) Metodo di studio, metacognizione strategie di studio, immagine e convinzione delle discipline, immagine di sé, emozioni, esperienza personale, ambienti d'apprendimento e metodo di studio.

Obiettivi minimi

a) La relazione nei luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teoria psicanalitica, psicologia umanistico-esistenziale, psicologia sistemica) con riferimento al rapporto persona-contesto (comunicazione verbale e non, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazioni, le emozioni);

b) I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

d) Concetti e teorie sull'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo);

e) concetti di intelligenza, linguaggio e differenze individuali, apprendimento, stili di pensiero ed apprendimento, motivazione ed apprendimento.

ANTROPOLOGIA

Secondo Biennio

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato di cultura in relazione alla diversità ed ai contesti geografici.

a) Le scuole antropologiche e le relative teorie;

b) le diverse culture in relazione all'ambiente, alla modalità di conoscenza, alla costruzione della persona, alla famiglia ed ai legami di parentela, alla dimensione religiosa, all'organizzazione economica e politica;

c) le grandi religioni mondiali e la loro particolare razionalizzazione del mondo.

Obiettivi minimi

a) Le scuole antropologiche e le relative teorie;

b) le diverse culture in relazione all'ambiente, alla modalità di conoscenza, alla costruzione della persona, alla famiglia ed ai legami di parentela, alla dimensione religiosa, all'organizzazione economica e politica;

c) le grandi religioni mondiali e la loro particolare razionalizzazione del mondo.

SOCIOLOGIA

Secondo Biennio

In correlazione con le altre discipline delle scienze umane, lo studente affronta i seguenti contenuti:

- a) Cause e contesti che favorirono la nascita della sociologia;
- b) l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media, la secolarizzazione, la critica alla società di massa;
- c) scuole sociologiche e relative teorie;
- d) lettura antologica di brani scelti dalle opere di Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Obiettivi minimi

- a) Cause e contesti che favorirono la nascita della sociologia;
- b) l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media, la secolarizzazione, la critica alla società di massa;
- c) scuole sociologiche e relative teorie;

Quinto anno

Saranno affrontati in maniera sistematica:

- a) cause e contesti socio-culturali del *welfare state*;
- b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del c.d. "terzo settore";
- c) la ricerca sociologica sul campo;
- d) applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche;
- e) lettura antologica di brani scelti.

Obiettivi minimi

- a) cause e contesti socio-culturali del *welfare state*;
- b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del c.d. "terzo settore";
- c) la ricerca sociologica sul campo;
- d) applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Primo Biennio

Statistica descrittiva:

- a) campionamento;
- b) variabili;
- c) diagrammi;

d) esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci tra di esse.

Obiettivi minimi

- a) campionamento;
- b) variabili;
- c) diagrammi;
- d) esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci tra di esse.

Secondo Biennio

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca.

- a) Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa con elaborazione di dati, relativa rappresentazione e formulazione di ipotesi legata al dato emerso;
- b) tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità ed attendibilità del processo di rilevazione.

Obiettivi minimi

- a) Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa con elaborazione di dati, relativa rappresentazione e formulazione di ipotesi legata al dato emerso;
- b) tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità ed attendibilità del processo di rilevazione.

Quinto anno

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia ed in economia, lo studente deve:

- a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni economici e sociali, approfondire problemi e formulare ipotesi interpretative sul dato emerso;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- d) saper cooperare con esperti di altre discipline per svolgere attività di ricerca multidisciplinare in ambito socio-economico.

Obiettivi minimi

- a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni economici e sociali, approfondire problemi e formulare ipotesi interpretative sul dato emerso;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- d) saper cooperare con esperti di altre discipline per svolgere attività di ricerca multidisciplinare in ambito socio-economico.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

51. Programma della disciplina/corso
52. Audio/Videolezioni
53. Documenti
54. Test di Autovalutazione
55. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

DIRITTO- ECONOMIA

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

È opportuno sollecitare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Le competenze di base, a conclusione del percorso di istruzione obbligatoria, dovranno essere:

- A.** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- B.** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- C.** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze relative al punto "A" sono di stretta pertinenza anche del percorso formativo di Storia, per quanto attiene alle conoscenze e alle abilità di loro pertinenza, si rinvia pertanto alla programmazione disciplinare individuale e di dipartimento dei docenti titolari. Il diritto e l'economia sviluppano le competenze del vivere civile e del rispetto delle regole sia nell'ambito delle comunità di appartenenza che quelle proprie dell'ordinamento giuridico italiano.

Nel biennio il diritto e l'economia sono parte dell'asse storico-sociale di cui alle competenze da certificare alla fine del primo biennio. L'asse storico-sociale contribuisce alla comprensione critica della dimensione culturale dell'evoluzione scientifico-tecnologica e sviluppa il rapporto fra le discipline tecniche e l'insegnamento della storia.

LINEE GENERALI E COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Economia

Al termine del biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. È in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al

tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

Diritto

Al termine del percorso lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese.

Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Economia

Lo studente riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo.

Egli, partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, coglie con graduale progressione la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.

Egli sa leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche semplificate e di dati statistici e tabelle esplicative, le linee guida dell'evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia: dalla struttura economica delle prime società organizzate percorrendo le principali tappe storiche dei fenomeni sociali e del pensiero economico.

Sfruttando dove possibile il legame interdisciplinare con Storia e l'accesso ai mass media offerto dai mezzi di comunicazione, lo studente osserva e diventa consapevole dei legami fra passato e presente e della crescente articolazione delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse.

A conclusione del biennio lo studente oltre a conoscere e comprendere le principali categorie economiche, è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale società economica globalizzata.

Diritto

Nel primo biennio lo studente apprende il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza normativa; impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta.

Partendo dal testo costituzionale e in base ad alcuni istituti tipici del diritto, apprende ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile, che analizza e interpreta anche nella loro evoluzione storica.

In base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui egli è inserito (scuola, famiglia, società) e alle relazioni sociali che lo vedono coinvolto.

Affronta i nodi centrali del problema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema giudiziario. Comprende il concetto di cittadinanza (italiana ed europea), in una dimensione di relazioni fra popoli e approfondisce il tema della dignità della persona umana, delle migrazioni e dei crimini contro l'umanità. Al termine del percorso biennale liceale lo studente riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo e sa descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

LINEE GENERALI E COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Economia

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche.

Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze.

Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali, sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità.

Nel corso del quinquennio egli viene condotto ad una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base dello Stato apparato e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

CLASSI PRIME (1°biennio)

CONOSCENZE

- L'evoluzione dell'Economia dall'epoca primitiva al Medioevo
- Il sistema economico e le sue origini storiche
- Il sistema economico: caratteri principali e logica di funzionamento
- I soggetti economici - La famiglia: ricchezza, reddito, consumo, risparmio e investimento
- Le norme giuridiche e le fonti normative
- I soggetti del Diritto: persone fisiche e organizzazioni collettive
- L'evoluzione storica del Diritto
- Lo Stato in generale

CAPACITÀ

- Sapere individuare i tratti essenziali del ruolo dell'Economia nella Storia
- Sapere descrivere il ruolo fondamentale delle Famiglie all'interno del sistema economico
- Sapere distinguere e classificare i diversi soggetti del Diritto
- Sapere individuare i tratti essenziali del ruolo del Diritto nella Storia

COMPETENZE

- Comprendere i caratteri principali di un sistema economico e alcune delle interdipendenze in esso presenti
- Comprendere la funzione essenziale delle regole nella società e la finalità civico-educativa della norma
- Comprendere il ruolo fondamentale dello Stato nell'ordinamento giuridico

CLASSI SECONDE (1°biennio)

CONOSCENZE

- L'attività produttiva e le imprese (cicli economici)
- Lo Stato come soggetto economico e il Resto del mondo (liberismo e protezionismo)
- Lo Stato: forme di Stato e forme di Governo
- La Costituzione: i principi fondamentali (Riferimenti normativi a confronto: Lo Statuto della Regione siciliana e la Dichiarazione internazionale dei Diritti dell'Uomo)
- Organi costituzionali: il Parlamento, il Governo, la Corte costituzionale e il Presidente della Repubblica
- Il mercato: domanda e offerta, regole di funzionamento e principali tipologie
- Cenni sugli enti locali: Regione e Comune

CAPACITÀ

- Sapere riconoscere e descrivere le principali forme di Stato e forme di Governo

- Avere consapevolezza dei principi fondamentali della nostra Carta costituzionale e delle garanzie in essa contenute
- Avere consapevolezza delle regole basilari di funzionamento del mercato e dei diversi tipi di mercato

COMPETENZE

- Comprendere il ruolo dello Stato nell'ordinamento giuridico e nel sistema economico
- Comprendere ruoli e competenze dei principali organi costituzionali in Italia
- Sapere leggere e interpretare semplici tratti della realtà quotidiana attraverso le conoscenze e le competenze specifiche acquisite

CLASSI TERZE (2° biennio)

CONOSCENZE

- L'attività e l'organizzazione dell'impresa
- L'imprenditore e l'impresa
- La costituzione e le caratteristiche delle società
- La proprietà: modi acquisto e azioni a difesa della proprietà
- Lo sviluppo economico
- Storia del pensiero economico e cenni sulle teorie economiche recenti

CAPACITÀ

- Comprendere il ruolo dell'impresa per la società rilevando le connotazioni giuridiche ed economiche
- Comprendere il concetto e la funzione della proprietà nella società contemporanea
- Sapere leggere e interpretare tratti della realtà quotidiana attraverso le conoscenze e le competenze specifiche acquisite

COMPETENZE

- Avere consapevolezza dello sviluppo economico in Italia e nel mondo
- Avere consapevolezza della mutevolezza del pensiero economico nel tempo e del contributo da esso proposto in diverse epoche storiche
- Essere in grado di elaborare delle idee imprenditoriali e dare una concreta fisionomia alle iniziative imprenditoriali

CLASSI QUARTE (2° biennio)

CONOSCENZE

- Le obbligazioni: caratteri, fonti, tipologie ed estinzione
- La tutela del credito: garanzie reali e personali
- Il contratto: elementi costitutivi, formazione, effetti ed invalidità
- Il diritto di famiglia e la filiazione
- Il mercato del lavoro, occupazione e disoccupazione in Economia
- Il credito e le banche, l'inflazione
- Domanda e offerta di moneta nella teoria Keynesiana

CAPACITÀ

- Comprendere il concetto di obbligazione giuridica e sapere distinguere le diverse tipologie di fonti
- Sapere leggere e interpretare semplici parti e clausole del contratto
- Comprendere le regole del diritto di famiglia e le dinamiche giuridiche fondamentali
- Comprendere il ruolo delle banche e del danaro nel moderno sistema economico

COMPETENZE

- Sapere leggere e interpretare tratti della realtà quotidiana attraverso le conoscenze e le competenze specifiche acquisite
- Avere consapevolezza della rilevanza giuridica delle diverse relazioni sociali, parentali e di famiglia
- Sapere selezionare un'offerta di lavoro, rispondere ed affrontare un colloquio di lavoro

CLASSI QUINTE

CONOSCENZE

- Il sistema economico italiano
- I rapporti economici internazionali
- L'evoluzione storica dello Stato
- I rapporti tra gli Stati e l'Unione europea
- La Costituzione italiana e i principi fondamentali
- Lo Stato apparato italiano

CAPACITÀ

- sapere consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche, anche su supporto informatico;
- confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali;
- interpretare correttamente delle regole giuridiche o dei principi economici, nonché di saperli applicare a casi concreti;

- Sapere spiegare i contenuti essenziali della legislazione sociale italiana;
- Sapere descrivere le principali Istituzioni di governo nello Stato-apparato italiano, sia a livello centrale sia periferico;
- conoscere la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali;
- Conoscere le principali finalità e gli organi di governo dell'Unione europea

COMPETENZE

- inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio;
- adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità;
- programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, interventi mirati alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago, di curarne l'organizzazione e l'attuazione valutandone l'efficacia;
- recepire le nuove istanze emergenti dal sociale, con approccio tempestivo ai problemi e la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico ed organizzativo.

TEST DI INGRESSO

Si prevede la somministrazione di test d'ingresso per verificare i livelli di apprendimento del gruppo classe per poi programmare l'attività didattica -disciplinare per l'intero anno scolastico.

METODI E STRATEGIE

(per le classi prime e terze indicare come si intendono utilizzare le nuove tecnologie nell'insegnamento della disciplina)

Brevi lezioni frontali

2. Lezioni interattive

3. Metodo induttivo-deduttivo

4. Attività laboratoriale

5. Peer tutoring

6. Brainstorming

7. Esercizi applicativi in classe e a casa

8. Ricerche e lavori individuali e di gruppo

9. Videolezione

Con riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie si ritiene di adottare le seguenti modalità:

1. ricerche on line,

2. condivisione di documenti;

3. utilizzo delle Lim per proiezione slides, video, mappe concettuali

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Le verifiche saranno scritte e orali di volta in volta come il singolo docente riterrà opportuno, si potrà fare uso di verifiche semi strutturate con domande aperte e completamenti, o strutturate con vero/falso e risposte multiple a seconda delle conoscenze/abilità/competenze da saggiare. La valutazione seguirà l'apposita scala numerica in decimi.

Per il biennio ai fini della certificazione delle competenze verrà somministrata una verifica comune nel secondo quadrimestre. In relazione all'uso delle nuove tecnologie, le verifiche potranno avere per oggetto anche prodotti multimediali preparati dagli studenti o individualmente o in gruppo.

LIVELLI DI COMPETENZA DA CERTIFICARE (biennio)

Competenze	Livello non certificabile	Livello base ¹	Livello intermedio ²	Livello avanzato ³
Asse storico-sociale				
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Non sa comprendere l'evoluzione storica dei fenomeni sociali ed economici	Comprende in termini semplificati la dimensione storica e temporale dei fenomeni sociali ed economici anche con mappe concettuali	Sa mettere in relazione gli avvenimenti storici con i concomitanti e il fenomeno sociali ed economici evidenziando i nessi logici	Argomenta e riflette autonomamente sui fenomeni economici e sociali nella loro evoluzione sincronica e diacronica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Non riesce a collocare un sistema di regole base per la convivenza civile quali il rispetto del regolamento di istituto né individuarne il collegamento con le regole giuridiche del nostro ordinamento giuridico	Comprende come il vivere in comunità comporti il rispetto delle regole all'interno di un sistema di diritti/doveri stabiliti dalla Costituzione	Sa rapportare la propria esperienza personale di vivere nella comunità scolastica con la necessaria osservanza delle regole nell'ambito di una regolamentazione del vivere civile stabilito dalla Costituzione	È in grado di argomentare e di mettere in regolazione il sistema di regole di una comunità sociale quali quella scolastica con il necessario sistema di regolamentazione giuridica di diritti e doveri stabiliti in Costituzione
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Non riesce a riconoscere gli elementi fondanti di un sistema economico e dei soggetti che vi interagiscono	Conosce gli elementi fondanti di un sistema economico e ne sa indicare le caratteristiche essenziali con riferimento al proprio territorio	Sa comprendere la realtà socio-economica con sufficienti riferimenti precisi al proprio territorio	Sa rapportare gli elementi costitutivi del sistema socio-economico del proprio territorio nell'ambito delle teorie economiche

1 - Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

2 - Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

3 - Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

STRATEGIE DI RECUPERO E DI SOSTEGNO PER LE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Per tutte le classi l'ambiente e-learning rappresenta un'opportunità per il recupero e il sostegno. Le relative iniziative si svolgeranno prevalentemente in itinere, nel gruppo classe ed effettuando pausa didattica. A seconda delle necessità specifiche, si sceglieranno le strategie più opportune tra tutte quelle elencate nel P.T.O.F. e quelle che si riterrà utile avviare nei singoli consigli di classe congiuntamente ad uno o più insegnanti di altre discipline.

VALUTAZIONE

Criteria di classificazione e valutazione delle verifiche orali

- 1- Valutazione assolutamente scarsa (uno):** l'allievo rifiuta sistematicamente la verifica.
- 2 - Valutazione scarsa (due):** l'allievo si rifiuta occasionalmente di effettuare la verifica.
- 3 - Valutazione gravemente insufficiente (tre):** le conoscenze dell'allievo risultano frammentarie e gravemente lacunose, applica ma con gravi errori delle conoscenze minime, si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi decisamente errate.
- 4 - Valutazione insufficiente (quattro):** le conoscenze dell'allievo risultano lacunose e parziali, applica con errori alcune conoscenze minime e necessita della guida del docente, si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con errori, non riesce a sintetizzare gli argomenti trattati.
- 5 - Valutazione mediocre (cinque):** le conoscenze dell'allievo risultano limitate e superficiali, applica le conoscenze con imperfezioni, si esprime in modo impreciso o improprio, compie analisi parziali e con qualche errore, gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
- 6 - Valutazione sufficiente (sei):** le conoscenze dell'allievo risultano complete ma non approfondite, applica le proprie conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza, gestisce situazioni nuove semplici.
- 7 - Valutazione discreta (sette):** le conoscenze dell'allievo risultano complete e se guidato sa approfondirle, applica autonomamente le proprie conoscenze; si esprime in modo corretto e linguisticamente appropriato; compie semplici analisi correttamente; gestisce situazioni nuove e rielabora in modo adeguato alcune delle informazioni apprese.
- 8 - Valutazione buona (otto):** le conoscenze dell'allievo risultano complete e con qualche approfondimento; applica autonomamente le proprie conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici, compie analisi complete e corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo completo; rielabora in modo corretto le informazioni apprese.
- 9 - Valutazione ottima (nove):** le conoscenze dell'allievo risultano complete, organiche, articolate e con approfondimenti significativi; applica autonomamente le proprie conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici; compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise e puntuali; rielabora in modo corretto, completo ed autonomo le informazioni apprese.
- 10 - Valutazione eccellente (dieci):** le conoscenze dell'allievo risultano complete, organiche ed approfondite in modo del tutto personale; applica autonomamente le proprie conoscenze anche a problemi più complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato; compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise e puntuali; rielabora in modo corretto, completo, autonomo e critico le informazioni apprese.

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>		<i>PUNTI</i>
POSSESSO DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI	Molto lacunoso	1	<hr/>
	Frammentario e superficiale	2	
	Essenziale e nozionistico	3	
	Sicuro e puntuale	4	
	Approfondito e rielaborato	5	
COMPETENZA NELLA UTILIZZAZIONE DEL LESSICO DISCIPLINARE SPECIFICO ALL'INTERNO DI UN CHIARO CONTESTO ESPOSITIVO	Limitata ed incerta	1	<hr/>
	Labile e generica	2	
	Nel complesso sicura ma solo applicativa	3	
	Sicura ed articolata	4	
	Particolarmente articolata ed efficace	5	
CAPACITÀ DI INTEGRARE IN MODO LINEARE ED ORGANICO CONOSCENZE E COMPETENZE	Insicura ed approssimativa	1	<hr/>
	Superficiale e discontinua	2	
	Organizzata ma elementare	3	
	Sicura ed autonoma	4	
	Originale e critica	5	
<i>Totale</i>			<hr/>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' - CONOSCENZE- COMPETENZE

(Tabella di conversione descrittiva in decimi)

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
1-2	L'alunno non risponde. Non rivela alcuna conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali	Non è in grado di analizzare e sintetizzare	Non conosce il lessico specifico e non sa definire, confrontare e collegare temi e concetti; non sa individuare la specificità del discorso storico filosofico. Non è in grado di contestualizzare nello spazio e nel tempo e di cogliere il nesso causale. Non sa analizzare i testi, né argomentare
3-4	Ha una conoscenza confusa e disorganica delle tematiche proposte	L'analisi, la sintesi e la riflessione sono inadeguate; evidenzia difficoltà di comprensione	Si esprime con difficoltà, non padroneggia il lessico specifico; dimostra notevoli difficoltà di collegamento e confronto e non sa cogliere la specificità del discorso storico o filosofico. A fatica Contestualizza nello spazio e nel tempo e non sa cogliere il nesso causale. Analizza in modo inadeguato i testi e non sa argomentare le proprie tesi.
5	Evidenzia una conoscenza solo parziale dei contenuti essenziali	Rivela ancora difficoltà nei processi di analisi, sintesi e comprensione	Presenta ancora difficoltà espressive e conosce solo superficialmente il lessico specifico; incontra difficoltà nel confrontare e collegare e fatica a individuare la specificità del discorso storico filosofico. Contestualizza in modo impreciso nello spazio e nel tempo e sovente non sa cogliere il nesso causale. Anche se guidato, commette errori nell'analisi dei testi. Argomenta in modo non ancora adeguato le proprie tesi.
6	Evidenzia una conoscenza dei contenuti minimi essenziali	Anche se ancora con qualche difficoltà, sa analizzare e sintetizzare i contenuti appresi	Si esprime con qualche difficoltà e rivela una padronanza lacunosa del lessico specifico; rivela difficoltà non gravi nel confrontare e collegare e sa individuare la specificità del discorso storico-filosofico. Accettabile la contestualizzazione spazio-temporale. Sa cogliere, anche se talora faticosamente, il nesso causale. Se guidato, analizza i testi, senza però riflessioni personali. Argomenta Sufficientemente le proprie tesi.
7	Ha raggiunto una conoscenza corretta dei contenuti essenziali	Dimostra di saper analizzare, sintetizzare e riflettere discretamente sui contenuti appresi	L'espressione è corretta, come pure l'uso del lessico specifico. Dimostra di realizzare corretti confronti e collegamenti. Sa individuare la specificità del discorso storico-filosofico. Sa contestualizzare nello spazio e nel tempo e sa cogliere complessivamente il nesso causale. Sa analizzare i testi, anche se necessita talvolta di essere guidato. Argomenta in maniera adeguata.
8	Ha maturato una conoscenza corretta e completa dei contenuti essenziali	Rivela buone capacità di analisi, sintesi e riflessione; sa costruire mappe concettuali	Si esprime in modo chiaro e corretto e conosce il lessico specifico. Sa realizzare efficaci confronti e collegamenti e individuare la specificità del discorso storico-filosofico. Contestualizza con precisione e coglie correttamente il nesso causale. Sa analizzare i testi e riporta riflessioni personali. Argomenta in modo chiaro.
9	Possiede una conoscenza corretta e completa dei contenuti proposti	Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione; ha compreso efficacemente i contenuti	Espressione ricca, ordinata e fluida; conoscenza buona del lessico specifico. Dimostra di saper confrontare e collegare e di saper individuare con sicurezza la specificità del discorso storico o filosofico. Contestualizza correttamente e coglie senza perplessità il nesso causale. Analizza in modo approfondito i testi, e li sa rielaborare in modo personale.
10	Ha una conoscenza corretta approfondita, e completa dei contenuti proposti	Possiede ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione; ha compreso completamente i contenuti e sa costruire schemi e mappe concettuali molto efficaci	Argomenta con sicurezza. Si esprime in modo fluido, efficace e avvincente; padroneggia con estrema sicurezza il lessico specifico. Confronta e collega anche a livello interdisciplinare i vari contenuti. Non ha dubbi Sulla specificità del discorso storico - filosofico, né sbaglia nel contestualizzare. Coglie puntualmente il nesso causale e analizza i testi in modo approfondito e ricchi di apporti personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi.

Rubrica di Valutazione di Filosofia e Storia
raccordata alla griglia di valutazione presente nel PTOF

Correttezza dei contenuti	I contenuti non sono posseduti oppure sono assolutamente scorretti. I pochi dati esposti sono assolutamente errati.	I contenuti sono posseduti in modo limitato, spesso scorretti o superficiali. Gli elementi di studio eventualmente esposti contengono gravi e continui errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono posseduti in modo solo parzialmente corretto. Parte dei dati esposti contengono errori di nomi, date o interpretazioni.	I contenuti sono quasi del tutto posseduti, risultano essere pochi i dati non corretti e gli errori di nomi, date o interpretazioni sono assolutamente di lieve entità.	I contenuti sono posseduti in modo sicuro, sono del tutto corretti per quanto riguarda nomi, date e interpretazioni e sono arricchiti con citazioni iconografiche e/o di altra fonte.
Esposizione dei contenuti	Gli argomenti non sono esposti in modo confuso, senza riferimenti né particolari né globali. Non c'è "fluenza" nel trattare i pochi elementi posseduti.	Gli argomenti sono esposti con una fluenza non brillante e senza che i vari aspetti trattati siano inseriti in un quadro organico ben definito	Gli argomenti sono esposti con una fluenza ben impostata anche se, in alcuni casi, non è sempre ben espresso ciò che si intende dire. I vari aspetti degli argomenti mancano spesso di un quadro globale di riferimento.	Gli argomenti sono esposti in modo esauriente con una fluenza sicura e con lo sviluppo di particolari rilevanti. Spesso sono ricordati ad un quadro di riferimento globale che ne comprende quasi tutti gli aspetti essenziali	Gli argomenti sono esposti in modo fluido, completo, e condiziona di particolari. Hanno sempre un quadro di riferimento certo che tiene conto di tutti gli aspetti essenziali su quanto viene riportato
Registro linguistico	Nel caso in cui si risponda, i termini utilizzati si presentano come poco specifici, e spesso collocati nel discorso in maniera impropria. Non si comprende il loro uso all'interno del messaggio che dovrebbero veicolare	Il linguaggio è semplicistico e con diversi errori di lessico e sintassi. Poco chiaro nel messaggio che intende veicolare	Il linguaggio è molto semplice, con diverse frasi lasciate a metà. Solo se richiesto, utilizza termini specifici	Il linguaggio è corretto, ma semplice. Usa termini specifici con autonomia o minimo aiuto	Il linguaggio è corretto e ricercato. Tutti i termini specifici sono usati con consapevolezza e autonomia
Coerenza argomentativa	L'impostazione argomentativa, qualora sia presente una risposta, non è per nulla centrata su ciò che si intende dimostrare, o è assolutamente assente	La risposta non è centrata e affronta i quesiti posti solo in maniera marginale e senza specifici percorsi argomentativi	La risposta è abbastanza centrata e affronta in modo essenziale la domanda posta, ma l'argomentazione si indirizza spesso ad altri temi, con digressioni inutili	La risposta è abbastanza centrata e affronta i quesiti posti in modo sicuro, è spesso ben argomentata, pur in presenza di qualche digressione non richiesta	La risposta è perfettamente centrata, e affronta i quesiti in modo sicuro argomentando con dovizia di particolari e senza perdere il filo del ragionamento in essere
Rielaborazione in autonomia con riferimenti e citazioni	L'allievo/a o non possiede contenuti o, se li possiede, non è in grado di rielaborarli autonomamente, limitandosi a ripeterli in modo mnemonico meccanico, confondendosi quando viene chiesto un approfondimento personale	L'allievo/a non ha rielaborato l'argomento in autonomia, ma riesce a farlo se guidato/a. Non è in grado, comunque di fare riferimento a questioni emerse in classe, o a questioni riferentisi a contesti culturali esterni e/o attuali	L'allievo/a è in grado di raggiungere in modo autonomo una rielaborazione parziale dell'argomento e riesce, con domande guidate, a fare sporadici riferimenti alle questioni emerse in classe o a quelle di specifica attualità.	L'allievo/a rielabora gli argomenti in modo autonomo e fa sporadici riferimenti anche alle questioni emerse in classe o a quelle provenienti dall'attualità socioculturale.	L'allievo/a è capace di rielaborare autonomamente in modo completo i contenuti, facendo continui riferimenti anche a eventuali questioni emerse in classe o riferentisi alla stretta attualità socioculturale.

Ogni colonna presenta un punteggio relativo, il risultato massimo ottenibile dalla rubrica di valutazione è 25, che sarà rapportato a 10 con una semplice conversione: **voto = (risultato x 10) / 25**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
SCIENZE UMANE**

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
2	L'alunno non risponde. Rifiuta la verifica. Non rivela alcuna conoscenza dei contenuti minimi essenziali.	Non evidenzia abilità analitiche, sintetiche e critiche.	Non si rilevano: lessico specifico, definizioni, confronto e collegamento di temi e concetti, individuazione della specificità dell'argomento e del nesso causale di eventi e teorie, contestualizzazione nello spazio e nel tempo, capacità di analisi di testi e di argomentazione.
3-4	Ha una conoscenza confusa e disorganica degli argomenti.	L'analisi, la sintesi e la riflessione sono inadeguate. Dimostra di non aver compreso l'argomento nei suoi aspetti essenziali.	Si esprime con difficoltà, difetta nel lessico specifico; dimostra notevoli difficoltà di collegamento e confronto e non sa cogliere la specificità dell'argomento. Individua con difficoltà la specificità dell'argomento e del nesso causale di eventi e teorie, la contestualizzazione nello spazio e nel tempo. Analizza ed argomenta in modo inadeguato.
5	Evidenzia una conoscenza solo parziale dei contenuti essenziali.	Rivela ancora difficoltà nei processi di analisi, sintesi e di espressione di giudizio critico.	Presenta ancora difficoltà espressive e conosce solo superficialmente il lessico specifico. Incontra difficoltà nel confrontare e collegare e fatica a individuare la specificità dell'argomento. Contestualizza in modo impreciso nello spazio e nel tempo e non riesce sempre a cogliere il nesso causale. Anche se guidato, commette errori nell'analisi dei testi. Argomenta in modo non ancora adeguato le proprie tesi.
6	Evidenzia una conoscenza essenziale dei contenuti centrali.	Anche se con qualche difficoltà, riesce ad attivare processi di analisi, di sintesi. L'espressione del giudizio personale è presente.	Si esprime con qualche difficoltà e rivela un uso del lessico specifico non sempre corretto. Individua la specificità dell'argomento. Riesce, anche se talvolta è guidato, ad operare confronti e collegamenti. Accettabile la contestualizzazione spazio-temporale e l'individuazione del nesso causale di eventi e teorie. Accettabile l'analisi dei testi, l'argomentazione delle proprie tesi e l'espressione del giudizio personale.
7	Ha raggiunto una conoscenza corretta ed organizzata dei contenuti centrali.	Dimostra di saper analizzare, sintetizzare, riflettere ed esprimere giudizi critici in maniera autonoma ed articolata.	L'espressione è corretta, come pure l'uso del lessico specifico. Dimostra di realizzare confronti e collegamenti con pertinenza. Sa individuare la specificità dell'argomento, contestualizzare nello spazio e nel tempo e cogliere complessivamente il nesso causale di eventi e teorie. Analizza testi, argomenta in maniera adeguata ed esprime con convinzione il proprio giudizio personale.
8	Ha maturato una conoscenza corretta, completa, organizzata dei contenuti centrali.	L'analisi, la sintesi, la riflessione sono ben strutturate. Autonoma, articolata, ben organizzata è l'espressione del giudizio critico.	Si esprime in modo chiaro e corretto e conosce il lessico specifico. Sa realizzare efficaci confronti e collegamenti ed individuare la specificità dell'argomento. Contestualizza con precisione e coglie correttamente il nesso causale di eventi e teorie. Analizza testi, argomenta in modo fluido ed esprime con convinzione il proprio giudizio personale.

9	Possiede una conoscenza corretta, completa, organizzata ed approfondita dei contenuti proposti, anche grazie a ricerche personali.	L'analisi, la sintesi, la riflessione sono particolarmente strutturate. L'espressione del giudizio critico è curata e ben organizzata.	Espressione ricca, ordinata e fluida. Ottima conoscenza del lessico specifico. Realizza efficaci confronti e collegamenti e sa individuare agevolmente la specificità dell'argomento. Contestualizza con sicurezza e precisione e coglie senza perplessità il nesso causale di eventi e teorie. Analizza in modo approfondito i testi, e li sa rielaborare in modo personale. Esprime con convinzione e spirito critico il proprio giudizio personale.
10	Possiede una conoscenza corretta, completa, organizzata ed approfondita dei contenuti proposti, dovuta soprattutto a ricerche personali.	Possiede ottime capacità di analisi e di sintesi. Accattivante è la riflessione, sovente accompagnata da argomentazioni interdisciplinari. Riesce a costruire teorie sulle tematiche proposte.	Argomenta con sicurezza. Si esprime in modo fluido, efficace e avvincente. Padroneggia con estrema sicurezza il lessico specifico. Realizza efficaci confronti e collegamenti interdisciplinari. Centra agevolmente la specificità dell'argomento e contestualizza con sicurezza. Coglie puntualmente il nesso causale di eventi e teorie ed analizza i testi in modo approfondito e ricco di apporti personali. Esprime con convinzione, spirito critico e particolare incisività il proprio giudizio personale.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;

- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

56. Programma della disciplina/corso
57. Audio/Videolezioni
58. Documenti
59. Test di Autovalutazione
60. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

DIPARTIMENTO MATEMATICA - FISICA

DOCENTI DI DISCIPLINE MATEMATICA - FISICA

PANEBIANCO V.
LEOCATA M.
BECCIANI E.
ALBERIO F.
FALLICA A.
GARUFI R.
LANAIA G.
LEMBO S.
LEOCATA S.
NERI G.
PAPPALARDO S.
PETRONIO C.
PULEO G.
TOMASELLO C.

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Sara Lembo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

MATEMATICA PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La *competenza matematica* consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché perseguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. [tratto da Allegato I Decreto 22 agosto 2007]

FINALITÀ' E OBIETTIVI DIDATTICI

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA
Abitudine alla precisione di linguaggio	1. Saper usare in modo consapevole i simboli per tradurre i concetti
	2. Saper distinguere definizioni da proprietà
	3. Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere
Capacità di ragionamento coerente e argomentato	1. Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare
	2. Saper dedurre da proprietà vere altre proprietà vere
	3. Saper sistemare in sequenza ordinata i passi che conducono alla soluzione di un problema
	4. Saper individuare il percorso necessario per ottenere una dimostrazione
	5. Saper sfruttare conoscenze acquisite in vari ambiti per la soluzione di un problema
Utilizzo consapevole delle procedure e delle tecniche di calcolo	1. Saper individuare la struttura di un'espressione
	2. Conoscere le proprietà delle operazioni
	3. Saper applicare le proprietà delle operazioni nella semplificazione di un'espressione

	4. Riconoscere i principi basilari per la risoluzione di equazioni e disequazioni
Utilizzo consapevole di diverse forme di rappresentazione	Essere in grado di passare da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati
Matematizzare la realtà	Saper interpretare la realtà attraverso modelli matematici
Acquisizione di un metodo di lavoro	Per tutti gli obiettivi elencati

Le competenze relative all'asse matematico sono riportate nella seguente tabella:

M1	utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
M2	confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
M3	individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
M4	analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando opportunamente gli strumenti di calcolo ed eventualmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE E SCIENZE APPLICATE

ABILITA' / CAPACITA' / CONOSCENZE

CLASSE PRIMA	COMPETENZE	CONOSCENZE	Abilità/Capacità MINIME
INSIEMI	M1	Concetto e rappresentazioni di un insieme. Operazioni fondamentali e loro proprietà.	Saper fare esempi di insiemi e sottoinsiemi.
	M3	Insiemi come modello di un problema	Riconoscere sottoinsiemi propri e impropri Saper operare con insiemi.
RELAZIONI E FUNZIONI	M4	Il prodotto cartesiano tra insiemi Relazione binaria . Definizione di funzione, terminologia e proprietà	Saper rappresentare una relazione tra insiemi Riconoscere una funzione e le sue proprietà

INSIEMI NUMERICI FONDAMENTALI	M1	Insiemi N, Z, Q Operazioni in esse definite: esigenze di ampliamento e proprietà Potenze con esponente intero Calcolo di espressioni numeriche	Riconoscere le proprietà delle operazioni, il ruolo dello zero e dell'uno. Individuare elementi appartenenti agli insiemi N, Z, Q e rappresentarli su una retta orientata. Eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione con numeri razionali. Eseguire operazioni in cui compaiono potenze a base razionale ed esponente intero. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze a base razionale ed esponente intero. Formalizzare il percorso risolutivo di un problema
	M3	Risoluzione di problemi che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali	
CALCOLO LETTERALE	M1	Monomi e polinomi: definizione e operazioni. Prodotti notevoli.	Saper eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza tra monomi Saper eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione tra polinomi Sviluppare prodotti notevoli .
	M1	Scomposizione di un polinomio in fattori Divisione tra polinomi Metodo di Ruffini Teorema del resto Frazioni algebriche	Fattorizzare un polinomio: raccoglimento a fattore comune e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, trinomio caratteristico, fattorizzazione con il metodo di Ruffini Calcolare M.C.D. e m.c.m. di polinomi Saper operare con frazioni algebriche: riduzione ai minimi termini, somma algebrica, prodotto e quoziente.
EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	M1 - M3	Equazioni di primo grado: generalità e concetto di soluzione Principi di equivalenza Risoluzione di equazioni di I grado intere e fratte in una incognita Problemi che hanno come modello un'equazione di I° grado	Utilizzare tecniche ("principi di equivalenza") per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere e fratte di I° grado Tradurre e risolvere semplici problemi con una equazione di I° grado.

GOMETRIA EUCLIDEA PIANA	M2	<p>Concetti primitivi, assiomi della geometria euclidea, definizioni e teoremi</p> <p>Segmenti, angoli, poligoni: recupero delle definizioni.</p> <p>I criteri di congruenza dei triangoli</p> <p>Il triangolo isoscele e le sue proprietà</p> <p>Concetto di luogo geometrico: definizione e costruzione</p>	<p>Saper distinguere definizioni, assiomi, teoremi.</p> <p>Riconoscere gli enti geometrici fondamentali e le principali definizioni relative ai segmenti, angoli, triangoli e descriverli con linguaggio naturale.</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Saper riconoscere ipotesi e tesi in un teorema.</p> <p>Saper trascrivere in simboli ipotesi e tesi di un teorema</p> <p>Conoscere l'enunciato e saper applicare i criteri di congruenza per dimostrare semplici teoremi.</p>
DATI E PREVISIONI	M4	<p>Dati, loro organizzazione e rappresentazione</p> <p>Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e indici di variabilità</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p>
ELEMENTI INFORMATICA	M4 - M2	<p>Sarà affrontato lo studi del concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.</p>	<p>Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali</p>

CLASSE SECONDA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	M1	<p>Disequazioni di primo grado intere</p> <p>I principi di equivalenza</p>	<p>Utilizzare tecniche ("principi di equivalenza") per la risoluzione algebrica di disequazioni numeriche intere di 1° grado</p> <p>Saper risolvere semplici sistemi di disequazioni intere</p>
SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	M1	<p>Sistemi di disequazioni di primo grado intere</p>	<p>Saper interpretare graficamente una disequazione di 1° grado.</p>
	M4	<p>Interpretazione grafica di una disequazione</p>	<p>Tradurre e risolvere semplici problemi con una disequazione di 1° grado.</p>

	M3	Problemi che hanno come modello una disequazione	
SISTEMI LINEARI	M1	Sistemi: definizioni Soluzioni di un sistema Metodi risolutivi	Conoscere le definizioni Saper risolvere un sistema con ciascuno dei metodi studiati
	M4	Interpretazione grafica di un sistema lineare	Saper interpretare graficamente le soluzioni di un sistema lineare
L'INSIEME R E RADICALI	M1	Radicali: definizione, proprietà, operazioni	Individuare elementi appartenenti all'insieme R e rappresentarli su una retta orientata. Saper operare con i radicali
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E OLTRE	M1	Risoluzione equazioni di 2° grado Relazioni tra le radici e i coefficienti dell'equazione Scomposizione del trinomio di 2° grado Equazioni parametriche: Sistemi di II grado	Fattorizzare un polinomio di 2° grado. Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere e fratte di 2° grado e di semplici sistemi di 2° grado
	M3	Problemi che hanno come modello un'equazione di 2° grado Studio del grafico della funzione $y=ax^2+bx+c$ Interpretazione grafica di un'equazione di 2° grado	Tradurre e risolvere semplici problemi con equazioni di 1° e 2° grado. Saper interpretare graficamente il concetto di soluzione di un'equazione di 2° grado.
	M4	Equazioni di grado superiore al secondo scomponibili in fattori di primo e di secondo grado	Saper usare la legge di annullamento del prodotto per determinare gli zeri di una funzione polinomiale scomponibile in fattori di primo e secondo grado.
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	M1	Risoluzione disequazioni di 2° grado in una incognita mediante scomposizione in fattori e con il grafico della parabola Sistemi di disequazioni di II grado (interi e fratte)	Saper risolvere con fattorizzazione: disequazioni di secondo grado sistemi di semplici disequazioni semplici disequazioni fratte
	M4		
	M1	Disequazioni fratte	

GEOMETRIA EUCLIDEA PIANA	M2	<p>Rette parallele e perpendicolari I quadrilateri Circonferenza e cerchio. Poligoni inscritti e circoscritti.</p> <p>Equivalenza di figure piane, teoremi di Euclide e di Pitagora Grandezze geometriche e loro misura Proporzionalità fra grandezze, teorema di Talete Similitudine di figure piane</p> <p>Cenni sulle trasformazioni geometriche.</p>	<p>Conoscere definizioni e teoremi relativi a rette parallele, quadrilateri, circonferenza e cerchio.</p> <p>Conoscere i teoremi di Euclide e Pitagora Conoscere il teorema di Talete Conoscere i principali teoremi sulla similitudine piana</p> <p>Saper utilizzare i principali teoremi per condurre semplici dimostrazioni.</p> <p>Conoscere le definizioni e le proprietà delle trasformazioni geometriche studiate</p>
DATI E PREVISIONI	M3	Nozione di probabilità attraverso semplici esempi tratti dalla realtà	Conoscere una definizione di probabilità e saperla applicare in semplici contesti
ELEMENTI DI INFORMATICA	M2	Sarà affrontato lo studio del concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.	Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali

Matematica Liceo classico -Liceo linguistico-Liceo delle scienze umane

Nel liceo classico e linguistico un'attenzione particolare sarà posta al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico.

CLASSE PRIMA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
INSIEMI	M3	<p>Concetto e rappresentazioni di un insieme. Operazioni fondamentali e loro proprietà. Insiemi come modello di un problema</p>	<p>Saper fare esempi di insiemi e sottoinsiemi. Riconoscere sottoinsiemi propri e impropri Saper operare con insiemi.</p>

INSIEMI NUMERICI FONDAMEN TALI	M1 – M3	<p>Insiemi N, Z, Q Operazioni in esse definite: esigenze di ampliamento e proprietà</p> <p>Potenze con esponente intero Calcolo di espressioni numeriche</p> <p>Risoluzione di problemi che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali</p>	<p>Riconoscere le proprietà delle operazioni, il ruolo dello zero e dell'uno. Individuare elementi appartenenti agli insiemi N, Z, Q e rappresentarli su una retta orientata. Eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione con numeri razionali. Eseguire operazioni in cui compaiono potenze a base razionale ed esponente intero. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze a base razionale ed esponente intero. Calcolare MCD di numeri interi</p>
CALCOLO LETTERALE	M1	<p>Monomi e polinomi: definizione e operazioni.</p> <p>Prodotti notevoli.</p> <p>Scomposizione di un polinomio in fattori</p>	<p>Saper eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza tra monomi Saper eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione tra polinomi Sviluppare prodotti notevoli .</p> <p>Fattorizzare un polinomio: raccoglimento a fattore comune e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, trinomio caratteristico</p>
DATI E PREVISIONI	M4	<p>Dati, loro organizzazione e rappresentazione</p> <p>rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi, indici di variabilità</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>Calcolare i valori medi .</p>
GEOMETRIA EUCLIDEA PIANA	M2	<p>Concetti primitivi, assiomi della geometria euclidea, definizioni e teoremi</p> <p>Segmenti, angoli, poligoni: recupero delle definizioni.</p> <p>I criteri di congruenza dei triangoli</p> <p>Il triangolo isoscele e le sue proprietà</p>	<p>Saper distinguere definizioni, assiomi, teoremi. Conoscere gli enti geometrici fondamentali e le principali definizioni relative ai segmenti, angoli, triangoli. Saper disegnare correttamente le figure descritte nei problemi. Saper riconoscere ipotesi e tesi in un teorema. Saper trascrivere in simboli ipotesi e tesi di un teorema Conoscere l'enunciato dei criteri di congruenza e le proprietà del triangolo isoscele</p>

ELEMENTI DI INFORMATICA	M2	Sarà affrontato lo studio del concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.	Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali
--------------------------------	-----------	--	---

CLASSE SECONDA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	M1	Equazioni di primo grado: generalità e soluzione Principi di equivalenza Risoluzione di equazioni di I grado intere in una incognita Risoluzione di semplici equazioni fratte di I grado	Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere di 1° grado Tradurre e risolvere semplici problemi con una equazione di 1° grado.
	M3	Problemi che hanno come modello un'equazione di 1° grado	
DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	M1-M4	Disequazioni di primo grado intere Sistemi di disequazioni di primo grado intere Sistemi di disequazioni di primo grado intere Interpretazione grafica di una disequazione	Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di disequazioni numeriche intere di 1° grado Saper risolvere semplici sistemi di disequazioni intere Saper risolvere semplici sistemi di disequazioni intere Saper interpretare graficamente una disequazione di 1° grado.
SISTEMI LINEARI	M1 M4	Sistemi: definizioni Soluzioni di un sistema Metodi risolutivi	Conoscere le definizioni Saper risolvere un sistema con ciascuno dei metodi studiati Saper interpretare graficamente le soluzioni di un sistema lineare

L'INSIEME R	C1	Radicali quadratici: operazioni elementari su di essi	Individuare elementi appartenenti all'insieme R e rappresentarli su una retta orientata. Saper risolvere semplici espressioni con radicali quadratici
GEOMETRIA EUCLIDEA PIANA	M2	Rette parallele e perpendicolari Teorema di Pitagora Il teorema di Talete e la similitudine	Conoscere le definizioni Conoscere l'enunciato Conoscere l'enunciato e le proprietà
DATI E PREVISIONI	M3	Nozione di probabilità attraverso semplici esempi tratti dalla realtà	Conoscere una definizione di probabilità e saperla applicare in semplici contesti
ELEMENTI INFORMATICA	M2	Sarà affrontato lo studio del concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.	Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali

La programmazione può subire aggiustamenti dovuti a fattori contingenti con particolare riferimento alla situazione iniziale della classe.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scheda per la certificazione dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 9, 27 gennaio 2010) richiede di esprimere una valutazione di 16 competenze di base declinate in 4 assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Nella scheda per la certificazione dell'obbligo di istruzione viene richiesto di esprimere una valutazione delle competenze secondo uno dei livelli: base, intermedio, avanzato.

Livello base non raggiunto (0)	Lo studente non ha raggiunto il livello base.
Livello base (1)	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure

	fondamentali
Livello intermedio (2)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Livello avanzato (3)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

MATEMATICA SECONDO BIENNIO

Competenze:

M1	utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
M2	confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
M3	individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
M4	analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando opportunamente gli strumenti di calcolo ed eventualmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
M5	Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica
M6	Saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura
M7	Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio
M8	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli

ABILITA' / CAPACITA' CONOSCENZE

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi fondamentali della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico.

LICEO SCIENTIFICO (anche opzione Scienze Applicate)

CLASSE TERZA	Competenze	Conoscenze	Abilità / Capacità
ARITMETICA E ALGEBRA	M1 M3	Numeri reali Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo Equazioni e disequazioni irrazionali Equazioni e disequazioni con valori assoluti	Risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti
GEOMETRIA PIANA	M2	Rette nel piano cartesiano Coniche: parabola, circonferenza, ellisse, iperbole	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni Risolvere problemi su coniche e rette Determinare l'equazione di un luogo geometrico nel piano cartesiano
DATI E PREVISIONI	M7	Cenni di calcolo combinatorio	Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni

CLASSE QUARTA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
GEOMETRIA PIANA	M2	Goniometria e Trigonometria	Risolvere un triangolo Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli
RELAZIONI E FUNZIONI	M3	Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche Conoscere le proprietà dei logaritmi e saper individuare le condizioni di esistenza di un'espressione contenente logaritmi Semplificare semplici espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi
Geometria nello spazio Euclideo e cartesiano	M1	Cenni sulla geometria nello spazio euclideo.	Riconoscere e rappresentare figure solide , sapere calcolare aree e volumi Equazione della retta e del piano nello spazio cartesiano.

Liceo Classico-Liceo linguistico – Liceo delle Scienze Umane

CLASSE TERZA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
ARITMETICA E ALGEBRA	M1	Numeri reali Equazioni di secondo grado	Risolvere equazioni di secondo grado

GEOMETRIA PIANA	M2	La retta nel piano cartesiano Le Coniche esempi di luoghi geometrici	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni Risolvere semplici problemi su coniche e rette
DATI E PREVISIONI (opzionale)	M4	Valori medi e indici di variabilità	Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti

CLASSE QUARTA	Competenze	Conoscenze	Abilità/Capacità
ARITMETICA E ALGEBRA	M1	Disequazioni di secondo grado Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo	Risolvere disequazioni di secondo grado Risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
RELAZIONI E FUNZIONI	M3 M1	Funzioni esponenziali e logaritmiche Proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche	Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche Conoscere le proprietà dei logaritmi e saper individuare le condizioni di esistenza di un'espressione contenente logaritmi Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi
GEOMETRIA PIANA	M2	Goniometria e Trigonometria	Risolvere un triangolo Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli

DATI E PREVISIONI (opzionale)	M8	Calcolo combinatorio Definizione di probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi Probabilità composta	Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati
--------------------------------------	-----------	---	--

MATEMATICA CLASSE 5^A

LICED CLASSICO-LICED LINGUISTICO-LICED DELLE SCIENZE UMANE

LA MATEMATICA CONCORRE ALLO SVILUPPO DELLE SEGUENTI COMPETENZE

Competenze chiave di cittadinanza
Comunicare nella madrelingua: esprimersi oralmente e per iscritto con chiarezza e proprietà adeguando l'esposizione ai diversi contesti
Comunicazione in lingua straniera : acquisire competenze comunicative in lingua straniera per utilizzare le nuove tecnologie
Imparare ad imparare Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile -utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
Competenza sociale e civica: saper identificare i problemi ed individuare le possibili soluzioni
Senso di iniziativa ed imprenditorialità individuare risolvere i problemi ed assumere decisioni
Consapevolezza ed espressione culturale : capacità di correlare il proprio punto di vista al parere degli altri.

Competenze dell'asse dei linguaggi
L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
L2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Competenze dell'asse scientifico tecnologico
S3 Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Competenze dell'asse matematico
M3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
M4 Analizzare dati e interpretarli usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Competenze

Lo studente , studierà le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica e da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici

Conoscenze	Abilità	UDA
Definizione di intorno di un punto e di infinito . Definizione di estremo inf e sup ,di minimo e massimo di un insieme . Definizione di limite, teoremi sui limiti Continuità di una funzione	Calcolare i limiti anche nelle forme di indeterminazione Individuare e classificare i punti singolari di una funzione Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato	<ul style="list-style-type: none">• Topologia della retta• Limiti e continuità• Teoremi e proprietà delle funzioni continue

Competenze

Lo studente, acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità e la derivabilità –anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea, tangente di una curva).Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti e quozienti.

Conoscenze	Abilità	UDA
Derivata di una funzione :definizione e interpretazione geometrica Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione Calcolare semplici derivate Determinare l'equazione della tangente ad una curva Saper applicare ed utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica.	<ul style="list-style-type: none">• Derivata di una funzione• Teoremi sulle derivate

Competenze

Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Inoltre acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti

Conoscenze	Abilità	UDA
Relazione tra il segno della derivata prima e seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi, problemi di ottimizzazione Asintoti di una funzione	Determinare minimi e massimi di una funzione, risolvere semplici problemi di ottimizzazione Determinare concavità , convessità e flessi di una funzione Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none">• Massimi , minimi , flessi• Rappresentazione grafica di una funzione

Competenze

Lo studente, acquisirà il concetto di integrabilità –anche in relazione con le problematiche in cui è nato (calcolo di aree e volumi).Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici.

Conoscenze	Abilità	UDA
------------	---------	-----

Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito Integrazioni immediate e metodi di integrazione Definizione , proprietà dell'integrale indefinito Teorema fondamentale del calcolo integrale	Calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari Applicare le tecniche di integrazione Applicare il concetto di integrale alla determinazione di aree e volumi di figure piane e solide	<ul style="list-style-type: none"> • Integrali indefiniti • Integrali definiti
--	--	--

MATEMATICA CLASSE 5

LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

LA MATEMATICA CONCORRE ALLO SVILUPPO DELLE SEGUENTI COMPETENZE:

Competenze chiave di cittadinanza
Comunicare nella madrelingua: esprimersi oralmente e per iscritto con chiarezza e proprietà adeguando l'esposizione ai diversi contesti
Comunicazione in lingua straniera: acquisire competenze comunicative in lingua straniera per utilizzare le nuove tecnologie
Imparare ad imparare Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile –utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
Competenza sociale e civica: saper identificare i problemi ed individuare le possibili soluzioni
Senso di iniziativa ed imprenditorialità individuare risolvere i problemi ed assumere decisioni
Consapevolezza ed espressione culturale: capacità di correlare il proprio punto di vista al parere degli altri.

Competenze dell'asse dei linguaggi
L1: Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
L2: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Competenze dell'asse scientifico tecnologico
S3: Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Competenze dell'asse matematico
M1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
M2: Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
M3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
M4: Analizzare dati e interpretarli usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Competenze

Lo studente, studierà le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica e da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici

Conoscenze	Abilità	Competenze
Definizioni generali. Rappresentazione cartesiana di una funzione. Grafici deducibili. Principali caratteristiche di una funzione. Ricerca degli zeri di una funzione - Metodo di bisezione. Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione analitica	Applicare le proprietà delle funzioni. Ricavare funzioni inverse e funzioni composte Rappresentare grafici deducibili. Ricerca dello zero di una funzione. Determinare dominio, segno di una funzione, parità e periodicità.	M2-M3 MI-M3 MI MI-M3 MI-M3
Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizione di estremo inf e sup di minimo e massimo di un insieme.	Operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, punti isolati, punti di accumulazione.	MI-M2
Definizione di limite, teoremi sui limiti Continuità di una funzione	Definire e calcolare i limiti di una funzione Utilizzare le definizioni di limite di una funzione Dimostrare e applicare i teoremi sui limiti Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Dimostrare i limiti notevoli. Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate Confrontare infinitesimi e infiniti. Applicare la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione Determinare gli asintoti di una funzione.	MI M3 MI-M3 MI M3 MI-M3 M3 MI MI-M3 MI

Competenze

Lo studente, acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità e la derivabilità -anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti e quozienti.

Conoscenze	Abilità	Competenze
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione Calcolare semplici derivate con le derivate fondamentali	MI
Derivate fondamentali	Determinare l'equazione della tangente ad una curva	MI

Teoremi sul calcolo delle derivate	Individuare e classificare i punti di non derivabilità Saper applicare ed utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica.	MI MI-M3 M3
------------------------------------	---	-------------------

Competenze		
Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Inoltre acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Relazione tra il segno della derivata prima e seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi, problemi di ottimizzazione Asintoti di una funzione	Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione. Determinare concavità, convessità Risolvere problemi di massimo e minimo Rappresentazione grafica di una funzione Riconoscere il grafico di una funzione partendo da quello della sua derivata	MI-M3 MI-M3 M3 MI-M3 M3
Coordinate cartesiane nello spazio Equazioni cartesiane di piani, rette e sfere nello spazio.	Determinare l'equazione di piani, rette e sfere nello spazio. Rappresentare rette, piani e sfere nello spazio cartesiano.	MI-M3 MI

Competenze		
Lo studente, acquisirà il concetto di integrabilità -anche in relazione con le problematiche in cui è nato (calcolo di aree e volumi).		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito Integrazioni immediate e metodi di integrazione Integrazione delle funzioni razionali fratte Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. Proprietà dell'operazione di integrazione definita. Il Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli). Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana e	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati. Calcolare gli integrali indefiniti con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte Utilizzare le proprietà dell'integrale definito. Dimostrare il Teorema della media e il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare gli integrali definiti Calcolare il valore medio di una funzione. Operare con la funzione integrale e la sua derivata. Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi. Calcolare gli integrali impropri. Applicare gli integrali alla fisica e ad altri contesti.	MI-M3 MI-M3 MI-M3 MI M3 MI MI

l'area di una superficie di rotazione. Significato meccanico, fisico, ecc., dell'integrale definito. Integrale improprio. Gli integrali nella fisica e in altri contesti.		MI MI-M3 MI-M3 MI-M3
Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Equazioni differenziali del 1° ordine a coefficienti costanti Integrazione per separazione delle variabili Risoluzione dell'equazione differenziale del 2° ordine che si ricava dalla II Legge della dinamica	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine. Risolvere il problema di Cauchy. Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine. Applicare le equazioni differenziali alla fisica o ad altri contesti.	MI MI MI MI-M3

METODI

I vari argomenti verranno introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento: problem solving (con problemi stimolo particolarmente idonei a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi, soluzioni), lezioni frontali, lavori di gruppo.

Nell'approccio alle diverse tematiche si avrà cura di sottolineare gli aspetti unitari, le relazioni e le reciproche connessioni all'interno della matematica stessa e i collegamenti con le altre discipline (in particolare la fisica) e la realtà. Si forniranno inoltre spunti per inquadrare storicamente l'evoluzione della disciplina.

L'uso degli strumenti informatici (software didattici, LIM), quando ciò si rivelerà opportuno, consentirà l'esplorazione e il consolidamento di proprietà e leggi matematiche e permetterà di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale).

In coerenza con le indicazioni nazionali, fermo restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

VERIFICA

TIPOLOGIA DI VERIFICA

M1 utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Interrogazione orale Test a risposta multipla
M2 confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	Interrogazione orale Test a risposta multipla Compito di comprensione del testo
M3 individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Risoluzione di giochi tratti da competizioni matematiche Quesiti prove INVALSI Problemi prove OCSE-PISA
M4, M5, M6, M7, M8 analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando opportunamente gli strumenti di calcolo ed eventualmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica; saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura; individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio; utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.	Compito di comprensione del testo Compito a domanda aperta Test a risposta multipla Relazione

Griglia di valutazione per le prove scritte

Alunno		Classe:	Data:	
Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggio		Valutazione
Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite e ampie	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Sufficienti	1,5	
		Superficiali ed incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzo di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazioni e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelte di procedure ottimali e non standard.	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,75	
		Sufficiente ma con qualche imprecisione	1,5	
		Incompleta	1,0	
		Scarsa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Correttezza e chiarezza negli svolgimenti	Correttezza nei calcoli nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di grafici.	Originale precisa e appropriata	3	
		Appropriata e ordinata	2,5	
		coerente e precisa	2	
		sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza della risoluzione	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente ed in dettaglio.	Completa e particolareggiata	2	
		Quasi completo	1,75	
		Sufficiente, svolto per metà	1,5	
		Frammentaria	1,0	
		Ridotto e Confuso	0,50	
		Non Svolto	0,25	
VOTO CONSEGUITO				

Valutazione per le prove orali

Valutazione Minima (2)	Si assegna la valutazione minima nel caso di impreparazione dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.
Insufficienza molto grave (3)	L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.
Gravemente Insufficiente (4)	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti o ignora i principi e le tecniche di base del calcolo algebrico. L'alunno denota altresì gravi difficoltà nella comprensione dei quesiti proposti
Insufficiente (5)	L'alunno rivela una conoscenza degli argomenti parziale, superficiale e non sempre corretta. Ha difficoltà ad affrontare i quesiti proposti e nemmeno con la guida dell'insegnante sa giungere alla loro soluzione.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce gli argomenti più importanti, sia pure a un livello prevalentemente mnemonico. Sa riprodurre procedure note e sa risolvere semplici problemi, con l'aiuto dell'insegnante.
Discreto (7)	L'alunno conosce in modo sostanzialmente completo i contenuti e sa risolvere autonomamente problemi di media difficoltà, utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
Buono (8)	L'alunno conosce in modo completo i contenuti e affronta e risolve in modo autonomo i problemi, dimostrando buona intuizione. Espone i ragionamenti in modo coerente e motivato, utilizzando sempre una terminologia appropriata.
Ottimo (9)	L'alunno possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro, appropriato ed efficace.
Eccellente (10)	L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di <i>ottimo</i> e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

61. Programma della disciplina/corso
62. Audio/Videolezioni
63. Documenti
64. Test di Autovalutazione
65. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione.

L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

FISICA BIENNIO

LINEE GENERALI

L'insegnamento della fisica deve fornire gli elementi teorici essenziali per descrivere i fenomeni, stimolando la partecipazione critica degli alunni. Attraverso gli esercizi si verifica la comprensione individuale di quanto studiato, mentre l'analisi di particolari situazioni, anche attraverso l'utilizzo di esperimenti di laboratorio, stimola l'approfondimento dell'argomento.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	TIPOLOGIE DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà • Essere consapevoli e delle potenzialità e dei limiti dei modelli utilizzati dalla fisica per descrivere e prevedere la realtà 	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni e dei sistemi fisici o la consultazione di testi e documentazioni	Relazione individuale Compito/testa domande aperte. Osservazione sistematica
	Organizzare e rappresentare i dati raccolti.	Relazione individuale Compito/testa domande aperte. Osservazione sistematica
	Presentare i risultati dell'analisi.	Relazione individuale Compito/testa domande aperte. Osservazione sistematica
	Produrre testi e comunicazioni, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni	Relazione individuale Compito/testa domande aperte. Osservazione sistematica
	Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.	Compito a domande aperte. Relazione individuale Colloquio/ interrogazione Risoluzione di esercizio di problemi. Test a risposta multipla
	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.	Compito a domande aperte. Relazione individuale Colloquio/ interrogazione. Risoluzione di esercizio di problemi. Test a risposta multipla
	Adottare semplici strategie per la risoluzione di problemi	Compito a domande aperte. Relazione individuale Colloquio/ interrogazione. Risoluzione di esercizio di problemi. Test a risposta multipla (con motivazione)

FISICA PRIMO BIENNIO

INDIRIZZO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE

- Concetto di sistema fisico e relative grandezze fisiche (scalari); concetto di misura ed approssimazione; elementi di calcolo numerico (Teoria degli errori, incertezza, cifre significative e arrotondamenti)
- Unità di misura: il Sistema Internazionale
- Strumenti e tecniche di misurazione
- Schemi, tabelle e grafici applicati ai fenomeni osservati. Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno. Leggi fisiche e leggi matematiche (le diverse proporzionalità e la relazione di linearità)
- Terminologia (punto di vista macroscopico): concetti di temperatura e di calore; equilibrio termico; passaggi di stato
- Grandezze fisiche vettoriali e relativa "algebra", con esempi applicazioni
- L'equilibrio dei corpi e dei fluidi
- Cinematica: (moti rettilinei e moti nel piano)
- Dinamica (forze ed equilibrio meccanico)
- Ottica geometrica: riflessione e rifrazione della luce e il funzionamento dei principali strumenti ottici.
- Fenomeni meccanici: concetto di lavoro ed energia, la legge di conservazione dell'energia meccanica totale.

I temi suggeriti saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche già in possesso degli studenti o contestualmente acquisite nel corso parallelo di Matematica (secondo quanto specificato nelle relative Indicazioni). Lo studente potrà così fare esperienza, in forma elementare ma rigorosa, del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici.

VALUTAZIONE

Valutazione minima (2)

Si assegna la valutazione minima nel caso in cui ci sia rifiuto di affrontare la prova o lo svolgimento della stessa sia privo di consistenza, incoerente e riveli la più assoluta estraneità all'argomento.

Assolutamente Insufficiente (3)

Non ha neppure conoscenza degli argomenti trattati, anche nei loro aspetti fondamentali.

Gravemente Insufficiente (4)

Evidenzia gravi lacune già nella conoscenza degli argomenti trattati; non è in grado di affrontare semplici quesiti e nemmeno con l'aiuto dell'insegnante sa giungere alle soluzioni; evidenzia difficoltà di comprensione del testo.

Insufficiente (5)

Possiede una conoscenza parziale degli argomenti trattati, non riuscendo quindi ad utilizzare in modo corretto le informazioni; palesa difficoltà ad affrontare in modo competente anche semplici quesiti, pur con l'aiuto dell'insegnante.

Sufficiente (6)

Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati (anche se a livello mnemonico); dimostra di avere compreso gli argomenti e di saper utilizzare le informazioni in modo corretto; sa risolvere in modo pertinente i quesiti proposti, anche se con qualche residuo di meccanicità o in modo non del tutto autonomo; evidenzia accettabili proprietà di linguaggio e adeguata comprensione del testo.

Discreto (7)

Possiede una conoscenza sostanzialmente completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa utilizzare le informazioni in modo corretto e di comprendere i testi; sa risolvere i vari quesiti in modo autonomo; sa utilizzare adeguatamente un linguaggio specifico.

Buono (8)

Possiede una conoscenza completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa ricercare e utilizzare le informazioni in modo corretto ed eseguire delle personali rielaborazioni; sa risolvere quesiti anche complessi in modo autonomo; sa utilizzare appropriatamente un linguaggio specifico.

Ottimo (9)

Possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace.

Eccellente (10)

L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di ottimo e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

FISICA SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, avendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato. Lo studente dovrà essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie, avere la capacità di formalizzare un problema di fisica e di applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Nel secondo biennio il percorso didattico darà maggior rilievo all'impianto teorico (le leggi della fisica) e alla sintesi formale (strumenti e modelli matematici), con l'obiettivo di formulare e risolvere problemi più impegnativi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa delle leggi fisiche. La scansione degli argomenti nei temi tiene conto del carattere di propedeuticità che alcuni di essi hanno rispetto ad altri e costituisce riferimento ai fini della individuazione del percorso curricolare da seguire e dagli esiti conclusivi da verificare al termine di ogni anno scolastico.

Il percorso curricolare non è necessariamente vincolato all'ordine dei temi qui presentato, attraverso la programmazione annuale saranno definiti l'importanza, il livello di approfondimento, i tempi e le connessioni dei singoli argomenti.

FISICA 2° BIENNIO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

COMPETENZE

- C1** Osservare ed analizzare fenomeni fisici, individuando le variabili significative per la loro interpretazione, utilizzando talvolta anche l'esperimento per raccogliere i dati necessari per costruire e/o validare modelli.
- C2** Utilizzare modelli noti per individuare le strategie risolutive di un problema.
- C3** Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

COMPETENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	CONOSCENZE
C1 C2 C3	Saper leggere e interpretare i grafici cartesiani, ricavare informazioni e comprenderne il significato. Applicare quanto appreso alla risoluzione di problemi. Organizzare i nuovi concetti entro la teoria del moto dei corpi. Approfondire le relazioni tra le grandezze.	Ripasso e approfondimento delle leggi del moto rettilineo uniforme e rettilineo uniformemente accelerato
C1 C2 C3	Comprendere l'uso e l'importanza delle grandezze variabili istantaneamente. Acquisire abilità e abitudine nel descrivere e analizzare situazioni di moto più complesse di quello rettilineo.	Ripresa del concetto di grandezza vettoriale e di prodotto scalare e vettoriale
C1 C2 C3	Comprendere il legame fra le caratteristiche dei moti e le cause che le generano. Ricavare informazioni sulle grandezze fisiche correlate e comprenderne il significato. Applicare quanto appreso alla risoluzione di problemi. Organizzare i nuovi concetti entro la teoria del moto dei corpi.	Applicazioni dei principi della dinamica. Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali. La relatività galileiana e le sue leggi.

C1 C2 C3	Saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche, in particolare della forza in funzione dello spostamento, per ricavarne informazioni e comprendere il loro significato al fine di descrivere dei fenomeni. Applicare quanto appreso alla risoluzione di problemi.	Definizione di lavoro di una forza . L'energia cinetica e potenziale gravitazionale. La conservazione dell'energia meccanica.
C1 C2 C3	Imparare che alcune grandezze non mutano il loro valore complessivo. Comprendere le analogie tra le grandezze che si conservano e quelle tra i fenomeni conseguenti. Apprendere le caratteristiche cinematiche e dinamiche del moto di più corpi.	Le leggi di conservazione della quantità di moto e dell'energia cinetica. L'impulso . La dinamica dei sistemi: gli urti. Dinamica rotazionale.
C1	Comprendere la natura dell'interazione gravitazionale e dei fenomeni ad essa legati. Comprendere il concetto di campo gravitazionale.	La forza di gravitazione universale espressa da Newton. Il campo gravitazionale. Le leggi di Keplero.
C1 C2	Conoscere e comprendere il modello di "aeriforme ideale". Saper descrivere e discutere le trasformazioni di un gas perfetto anche attraverso la risoluzione di problemi specifici.	Le leggi dei gas perfetti. Gli aeriformi ideali: definizione del modello di aeriforme ideale, la teoria cinetica degli aeriformi ideali.
C1 C2	Saper generalizzare la legge di conservazione dell'energia. Saper comprendere i limiti nelle trasformazioni tra diverse forme di energia. Saper descrivere le macchine termiche e il ciclo di Carnot.	I principi della termodinamica. Macchine termiche. Il concetto di entropia.
C1 C2	Comprendere la natura dei fenomeni periodici. Comprendere la natura ondulatoria di alcuni fenomeni naturali. Studiare le caratteristiche della propagazione delle onde. Comprendere i fenomeni derivanti dall'interazione tra due o più onde.	I fenomeni periodici ondulatori: esempi di moti periodici rappresentati da onde "meccaniche", studio dell'andamento sinusoidale di esse; onde nei vari mezzi e diversità del loro comportamento; interazioni fra fenomeni ondulatori, diffrazione, interferenza, effetto Doppler. Applicazioni analoghe anche ai fenomeni ottici.
C1 C2 C3	Comprendere il concetto di interazione a distanza e campo elettrico. Potenziale elettrico	Campo elettrico Proprietà del campo elettrico e analogie a con il campo

	Comprendere le analogie con il campo gravitazionale. Saper risolvere problemi sull'argomento.	gravitazionale. Energia potenziale e potenziale elettrico.
C1 C2	Capacità di un condensatore	Saper calcolare la capacità di un condensatore
C1 C2	Leggi di Ohm Resistenze in serie e in parallelo Leggi di kirchoff Capacità equivalente per condensatori in serie e in parallelo	Saper disegnare un circuito e calcolarne la resistenza equivalente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevedono per ogni quadrimestre almeno due prove di valutazione. La tipologia delle prove sarà scelta tra le seguenti: **Test a risposta multipla. -Colloquio. - Risoluzione di problemi.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione minima (2)

Si assegna la valutazione minima nel caso in cui ci sia rifiuto di affrontare la prova o lo svolgimento della stessa sia privo di consistenza, incoerente e riveli la più assoluta estraneità all'argomento.

Assolutamente Insufficiente (3)

Non ha nessuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.

Gravemente Insufficiente (4)

Evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti trattati; non è in grado di affrontare semplici quesiti e nemmeno con l'aiuto dell'insegnante sa giungere alle soluzioni; evidenzia difficoltà di comprensione del testo.

Insufficiente (5)

Possiede una conoscenza parziale degli argomenti trattati, non riuscendo quindi ad utilizzare in modo corretto le informazioni; palesa difficoltà ad affrontare in modo pertinente anche semplici quesiti, pur con l'aiuto dell'insegnante.

Sufficiente (6)

Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati (anche se a livello mnemonico); dimostra di avere compreso gli argomenti e di saper utilizzare le informazioni in modo corretto; sa risolvere in modo pertinente i quesiti proposti, anche se con qualche residuo di meccanicità o in modo non del tutto autonomo; evidenzia accettabili proprietà di linguaggio e adeguata comprensione del testo.

Discreto (7)

Possiede una conoscenza sostanzialmente completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa utilizzare le informazioni in modo corretto e di comprendere i testi; sa risolvere i vari quesiti in modo autonomo; sa utilizzare adeguatamente un linguaggio specifico.

Buono (8)

Possiede una conoscenza completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa ricercare e utilizzare le informazioni in modo corretto ed eseguire delle personali rielaborazioni; sa risolvere quesiti anche complessi in modo autonomo; sa utilizzare appropriatamente un linguaggio specifico.

Ottimo (9)

Possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace.

Eccellente (10)

L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di ottimo e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

FISICA SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato.

Il percorso didattico seguito deve consentire allo studente di utilizzare le conoscenze disciplinari e le abilità specifiche acquisite per poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. I temi indicati saranno sviluppati dall'insegnante nell'arco del secondo biennio secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

Gli assi culturali maggiormente coinvolti nello studio della fisica sono due: l'asse dei linguaggi e l'asse scientifico-tecnologico.

Essi interagiscono con le competenze chiave di cittadinanza come indicato nella tabella seguente:

COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSE CULTURALE
<p>OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI NATURALI ED ARTIFICIALI: Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.); Organizzare e rappresentare i dati raccolti; Utilizzare classificazioni, e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p>	<p>Progettare Risolvere problemi Imparare ad imparare</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico "Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e artificiali".</p>

<p>SAPER LEGGERE (ANALIZZARE, COMPRENDERE,INTERPRETARE): Saper leggere e comprendere testi scientifici; Decodificare un messaggio sia scritto sia orale; Saper leggere un linguaggio formale; acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici.</p>	Acquisire ed interpretare l'informazione.	Asse dei Linguaggi "Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo".
<p>ANALIZZARE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA: Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia. Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	Individuare collegamenti e relazioni; Imparare ad imparare ; Risolvere problemi ;	Asse scientifico tecnologico "Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza"
<p>SAPER COMUNICARE: Avere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale, in contesti scientifici; Utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti.</p>	Comunicare ; Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile .	Asse dei linguaggi "Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti".
<p>ESSERE CONSAPEVOLI DELLE POTENZIALITA' TECNOLOGICHE: Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia; Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici; Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	Acquisire ed interpretare l'informazione; Collaborare e partecipare ; Agire in modo autonomo e responsabile.	Asse scientifico tecnologico "Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate"

C1 Osservare descrivere ed analizzare fenomeni fisici, individuando le variabili significative per la loro interpretazione.

C2 Analizzare e risolvere semplici problemi individuando le strategie appropriate .

COMPETENZE	ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONOSCENZE
C1 C2	Comprendere l'uso e l'importanza delle grandezze fisiche. Acquisire abilità nell'uso delle grandezze fisiche e delle relative unità di misura.	Grandezze scalari e vettoriali, unità di misura e sistemi di misura. Teoria degli errori.
C1 C2	Riconoscere le caratteristiche dei moti rettilinei. Saper leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche delle leggi orarie del moto. Applicare quanto appreso alla risoluzione di semplici problemi.	Le leggi del moto rettilineo uniforme e rettilineo uniformemente accelerato
C1 C2	Riconoscere le caratteristiche dei moti nel piano. Saper descrivere ed analizzare moti più complessi di quello rettilineo. Applicare quanto appreso alla risoluzione di semplici problemi.	I moti nel piano: il moto circolare uniforme e il moto parabolico
C1 C2	Comprendere il legame fra le caratteristiche dei moti e le cause che li generano. Ricavare informazioni sulle grandezze fisiche correlate e comprenderne il significato. Applicare quanto appreso alla risoluzione di semplici problemi.	I principi della dinamica. Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.
C1 C2	Comprendere il concetto di energia e saper riconoscere le forme di energia che variano. Applicare quanto appreso alla risoluzione di semplici problemi.	Definizione di lavoro di una forza. L'energia cinetica e potenziale gravitazionale. La conservazione dell'energia meccanica.
C1 C2	Comprendere che talvolta alcune grandezze non mutano il loro valore complessivo. Analizzare gli urti di corpi in moto su una retta.	Le leggi di conservazione della quantità di moto e dell'energia cinetica. L'impulso. La dinamica dei sistemi: gli urti.
C1	Comprendere la natura dell'interazione gravitazionale e dei fenomeni ad essa legati.	La forza di gravitazione universale espressa da Newton. Le leggi di Keplero.
C1 C2	Conoscere i fenomeni connessi con il passaggio di calore da un corpo all'altro.	La termologia: temperatura, calore, equilibrio termico, cambiamenti di stato.
C1	Saper generalizzare la legge di conservazione dell'energia. Saper comprendere i limiti nelle trasformazioni tra diverse forme di energia.	Le leggi dei gas perfetti. I principi della termodinamica.

FISICA 5 ° ANNO

Liceo classico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Competenze	Conoscenze	Abilità
C1 C2	Carica elettrica Legge di Coulomb e campo elettrostatico, confronto con il campo gravitazionale	Saper calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni
C1 C2	Potenziale elettrico Capacità di un condensatore	Saper calcolare la capacità di un condensatore
C1 C2	Leggi di Ohm Resistenze in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff Capacità equivalente per condensatori in serie e in parallelo	Saper disegnare un circuito e calcolarne la resistenza equivalente
C1 C2	Il campo magnetico e le linee di forza Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente Legge di Ampere e campo magnetico di un solenoide Paramagnetismo e diamagnetismo	Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni.
C1 C2	Leggi di Faraday Legge di Lenz Leggi di Maxwell	Capire e saper riconoscere analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici
C1 C2	La produzione delle onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico	Saper classificare le onde elettromagnetiche

FISICA 5 ° ANNO

LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

F4: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

F5: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

F6: Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.

F7: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ	COMPETENZE
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Magneti naturali e artificiali. • Linee di campo. • Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. • Intensità del campo magnetico. • Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere. • Spire di corrente e solenoidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche dei campi magnetico ed elettrico. • Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente. 	F4 F5
IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz. • La forza magnetica sulle cariche in movimento. • Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. • Spire di corrente e momento torcente magnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. • Calcolare il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Descrivere gli effetti del magnetismo sulla materia 	F5 F6
	<ul style="list-style-type: none"> • Flusso del campo magnetico. • Cenni sulle proprietà magnetiche dei materiali. 		
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Le correnti indotte • La legge di Faraday-Neumann. • La legge di Lenz. • Lavoro meccanico ed energia elettrica. • Generatori e motori. • Autoinduzione ed induttanza. • Circuiti RL. • Energia immagazzinata in un campo magnetico e trasformatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la relazione tra forza elettromotrice indotta e variazione del flusso in un circuito. • Determinare la direzione della forza elettromotrice indotta ed il verso della corrente. 	F6
CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA	<ul style="list-style-type: none"> • Tensioni e correnti alternate. • I condensatori nei circuiti in corrente alternata. • Circuito LC 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare come la variazione del flusso di un campo magnetico generi un campo elettrico variabile. 	F7
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico indotto. • La corrente di spostamento. • Le equazioni di Maxwell. • La produzione e la propagazione delle onde elettromagnetiche. • La luce come particolare onda elettromagnetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotesizzare la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. • Spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda elettromagnetica. • Classificare le onde in base alle applicazioni tecniche. 	F4 F6 F7
	• Relatività ristretta	• Formulazione in termini di cui si basa la	

FISICA MODERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Effetto fotoelettrico • Corpo nero • Dualismo onda-corpuscolo 	<p>Relatività Ristretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la simultaneità degli eventi in relazione ai sistemi di riferimento. • Interpretare il dualismo onda-corpuscolo. 	
----------------	---	---	--

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevedono per ogni quadrimestre almeno due prove di valutazione. La tipologia delle prove sarà scelta tra le seguenti: Compito a domande aperte. - Test a risposta multipla. - Colloquio. - Risoluzione di problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione minima (2)

Si assegna la valutazione minima nel caso in cui ci sia rifiuto di affrontare la prova o lo svolgimento della stessa sia privo di consistenza, incoerente e riveli la più assoluta estraneità all'argomento.

Assolutamente Insufficiente (3)

Non ha nessuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.

Gravemente Insufficiente (4)

Evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti trattati; non è in grado di affrontare semplici quesiti e nemmeno con l'aiuto dell'insegnante sa giungere alle soluzioni; evidenzia difficoltà di comprensione del testo.

Insufficiente (5)

Possiede una conoscenza parziale degli argomenti trattati, non riuscendo quindi ad utilizzare in modo corretto le informazioni; palesa difficoltà ad affrontare in modo pertinente anche semplici quesiti, pur con l'aiuto dell'insegnante.

Sufficiente (6)

Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati (anche se a livello mnemonico); dimostra di avere compreso gli argomenti e di saper utilizzare le informazioni in modo corretto; sa risolvere in modo pertinente i quesiti proposti, anche se con qualche residuo di meccanicità o in modo non del tutto autonomo; evidenzia accettabili proprietà di linguaggio e adeguata comprensione del testo.

Discreto (7)

Possiede una conoscenza sostanzialmente completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa utilizzare le informazioni in modo corretto e di comprendere i testi; sa risolvere i vari quesiti in modo autonomo; sa utilizzare adeguatamente un linguaggio specifico.

Buono (8)

Possiede una conoscenza completa di tutti gli argomenti trattati, che dimostra di aver compreso; sa ricercare e utilizzare le informazioni in modo corretto ed eseguire delle personali rielaborazioni; sa risolvere quesiti anche complessi in modo autonomo; sa utilizzare appropriatamente un linguaggio specifico.

Ottimo (9)

Possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace.

Eccellente (10)

L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di ottimo e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

66. Programma della disciplina/corso
67. Audio/Videolezioni
68. Documenti
69. Test di Autovalutazione
70. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

L'asse scientifico-tecnologico

Discipline coinvolte:

- Scienze naturali;
- Informatica;
- Scienze motorie.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;**
- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;**
- **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.**

COMPETENZE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. ● Organizzare e rappresentare i dati raccolti. ● Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. ● Presentare i risultati dell'analisi. ● Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. ● Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. ● Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. ● Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori. ● Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura. ● Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le 	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di misura e sua approssimazione ● Errore sulla misura ● Principali Strumenti e tecniche di misurazione ● Sequenza delle operazioni da effettuare. ● Fondamentali Meccanismi di catalogazione. ● Utilizzo dei principali programmi software. ● Concetto di sistema e di complessità. ● Schemi, tabelle e grafici. ● Principali Software dedicati. ● Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo. ● Concetto di ecosistema. ● Impatto ambientale limiti di tolleranza. ● Concetto di sviluppo sostenibile. ● Schemi a blocchi ● Concetto di input-output di un sistema artificiale.

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE SCIENZE - INFORMATICA

DOCENTI DI DISCIPLINE SCIENZE

Aidala Fausta - Campione Giovanni - Finocchiaro Alessandra - Paratore Alba - Paratore Daniela - Sangiorgio Giuseppe - Sicurella Luigi

DOCENTI DI DISCIPLINE INFORMATICA

Maccarrone Maria Rosalba

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Fausta Aidala

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

SCIENZE

PRIMO BIENNIO

La programmazione didattica di Scienze del primo biennio del Liceo, sulla base delle indicazioni dell'obbligo scolastico nell'asse scientifico-tecnologico, ha l'obiettivo di abituare lo studente all'osservazione del mondo naturale attraverso la descrizione e l'analisi dei fenomeni per coglierne la complessità e le interazioni. L'approccio metodologico si basa sul metodo sperimentale dove avranno particolare rilevanza la formulazione di ipotesi, la raccolta e l'elaborazione dei dati, la costruzione di modelli attraverso le esperienze di laboratorio. Lo studente sarà quindi guidato a sviluppare le capacità critiche per operare scelte consapevoli nella salvaguardia della biosfera e per interpretare correttamente le informazioni scientifiche.

I risultati dell'apprendimento nel biennio sono definiti in termini di competenza, capacità/abilità e conoscenza e, nonostante l'uniformità per tutti gli indirizzi liceali, è previsto un approccio diversificato nei diversi Licei. In particolar modo nel Liceo delle Scienze applicate, che dispone di un maggior numero di ore settimanali, l'approccio metodologico sarà più articolato e diversificato. Negli altri corsi non mancherà l'aspetto sperimentale nelle sue forme essenziali.

COMPETENZE	ABILITA' /CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Classi prime Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>Classi prime</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper leggere e comprendere un testo scientifico- Saper osservare, descrivere, analizzare i fenomeni naturali- Saper costruire figure, grafici, tabelle- Saper osservare, leggere e interpretare immagini- Saper utilizzare un lessico scientifico essenziale.- Saper utilizzare in vari contesti, sperimentali e di calcolo, grandezze fondamentali e derivate con le opportune unità di misura- Saper redigere schede di laboratorio, protocolli sperimentali e relazioni tecniche- Comprendere che la materia nei suoi tre stati è formata da particelle- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per rendersi conto dei principali problemi ambientali.- Descrivere le relazioni tra i cicli biologici	<p>Classi prime CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none">- La chimica e il metodo scientifico d'indagine- Misure e calcoli- Le trasformazioni fisiche della materia- I miscugli e le sostanze, i composti e gli elementi- La materia nei suoi stati fisici- Il concetto di sostanza pura- Modello particellare- Tipi di miscele- Miscugli e metodi di separazione- Cenni su atomi, legami, formule reazioni <p>Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none">- La sicurezza- Determinazione di massa e volume- Determinazione della densità- Metodo sperimentale: la solubilità

	<p>ed i grandi cicli della natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far cogliere agli allievi la fragilità del territorio tanto a fronte di fenomeni naturali quanto quelli indotti dall' uomo. - Saper distinguere le risorse rinnovabili da quelle esauribili. - Saper utilizzare in modo corretto le carte geografiche tematiche di fondamentale importanza per lo studio del paesaggio. - Saper inquadrare il Pianeta Terra nel Sistema Solare e nell'Universo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Miscugli e composti - Tecniche di separazione <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema Terra - Elementi di geomorfologia - La terra nello spazio - Cartografia - Atmosfera e climatologia
<p>COMPETENZE</p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p>Essere consapevole delle potenzialità consapevoli delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale cui vengono applicate</p>	<p>ABILITA' /CAPACITA'</p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p>Conoscere le conseguenze che la tecnologia produce sull'ambiente e sugli organismi</p> <p>Riconoscere nell'ambiente i fattori e le condizioni che ne consentono l'integrità per adottare gli adeguati stili di vita</p> <p>Conoscere le leggi che governano le trasformazioni energetiche per condividere comportamenti ecosostenibili</p> <p>Capire le interazioni tra tecnologia - miglioramento della qualità di vita - economia</p> <p>Capire le implicazioni etiche di alcune scelte tecnologiche</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni chimiche della materia - Leggi delle combinazioni chimiche - Modello atomico di Dalton - Reazioni chimiche e bilanciamento - Tavola periodica - Struttura dell'atomo <p><i>Classi seconde delle Scienze applicate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomenclatura - Mole - Molarità <p>Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della legge di Lavoisier - Verifica della legge di Proust <p>Reazioni chimiche</p> <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biomolecole - La cellula procarionte ed eucariote - Ecologia: Fattori biotici e abiotici cicli biogeochimici catene alimentari flussi di energia inquinamento

Lo sviluppo delle competenze sopra riportate si servirà delle seguenti **esperienze di laboratorio**

Classi prime

- Aspetti qualitativi e quantitativi della materia
- Solubilità delle sostanze
- Calcolo della solubilità
- Metodi di separazione dei miscugli omogenei ed eterogenei
- Trasformazioni fisiche e chimiche della materia
- Reattività delle sostanze, reazioni lente e veloci
- Analisi qualitativa di sostanze acide e basiche
- Studi sulla conservazione della massa
- Studi sulla non conservazione del volume

SECONDO BIENNIO

La programmazione didattica del secondo biennio segue un percorso non necessariamente lineare ma piuttosto ricorsivo, riprende argomenti del primo biennio sviluppati a volte soltanto a livello fenomenologico e descrittivo per formalizzarli in modelli o in leggi. L'approccio alle tematiche si prefigge il raggiungimento di competenze prioritarie quali la capacità di compiere connessioni logiche, di stabilire relazioni sviluppando le doti critiche e di rielaborazione personale. Sarà importante ricercare le sinergie tra le discipline, trattarne gli sviluppi storici, economici, tecnologici. Questo comporterà un progressivo aggiornamento e un particolare riguardo ai risultati della ricerca scientifica.

Saranno supporti indispensabili le esperienze laboratoriali a scuola o in ambienti di ricerca universitari, le visite didattiche in strutture industriali di ricerca o in enti ospedalieri, la partecipazione a seminari o conferenze a carattere scientifico.

Gli approfondimenti avranno un valore orientativo anche in vista delle scelte post-diploma.

Come già specificato nella programmazione del primo biennio il Liceo delle scienze applicate potrà soddisfare tutti gli obiettivi prefissati. Gli altri indirizzi cureranno l'approfondimento e l'aspetto sperimentale nelle forme essenziali.

COMPETENZE**Classi terze**

Interiorizzare l'importanza del metodo sperimentale e del confronto per mettere in discussione i traguardi della conoscenza

Acquisizione di strumenti culturali e metodologici per comprendere la complessità della realtà

Acquisire la capacità di seguire un percorso logico nella raccolta, interpretazione critica dei fenomeni e dei modelli per formalizzare leggi

ABILITA' /CAPACITA'**Classi terze**

Correlare i legami, la reattività degli elementi e le reazioni chimiche al modello atomico attuale

Cogliere la complessità dei fenomeni e sistemi biologici e metterli in relazione alla complessità molecolare

Ricondurre la complessità dei fenomeni biologici a modelli chimici (macromolecole, codice genetico) e processi biochimici (sintesi proteica) comuni

Riconoscere nelle scoperte della regolazione genica le basi della variabilità genetica, dell'evoluzione e della complessità dei viventi

CONOSCENZE**Classi terze****CHIMICA**

Struttura atomica
Modelli atomici
Tavola periodica
Nomenclatura
Stechiometria
Legami chimici
Orbitali ibridi

BIOLOGIA

Cellula: aspetti morfologici e fisiologici (energetici, di trasporto, di riproduzione)

Genetica: dalle leggi di Mendel alle genetica di popolazione
Sintesi proteica
Regolazione genica

COMPETENZE**Classi quarte**

Sviluppare una consapevolezza critica che porti all'acquisizione di nuove conoscenze sempre soggette a possibili revisioni

Imparare a ricercare connessioni logiche, relazioni anche interdisciplinari per generalizzare fenomeni e condurli a modelli universali

Avviare lo sviluppo di attitudini personali in vista di un orientamento post-diploma

ABILITA' /CAPACITA'**Classi quarte**

Ricercare affinità tra i processi energetici, cinetici, di equilibrio tra i sistemi chimici e quelli dei viventi

Riconoscere l'importanza dell'omeostasi per il mantenimento dello stato di salute degli organismi, ricercare le principali cause che lo perturbano per sviluppare comportamenti idonei di prevenzione

Ricercare le principali cause che modificano

CONOSCENZE**Classi quarte****CHIMICA**

Scambi energetici
Cinetica chimica
Equilibri
Equilibri in soluzione (reazioni acido-base, ossidoriduzioni)
Elettrochimica

BIOLOGIA

Istologia umana
Anatomia e fisiologia umana
Educazione alla salute

SCIENZE DELLA TERRA

gli equilibri geologici degli ecosistemi per maturare adeguati comportamenti di prevenzione e di salvaguardia ambientale

Minerali
Rocce
Terremoti
Vulcani

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA' /CAPACITA'	CONOSCENZE
<i>Classi quinte</i>	<i>Classi quinte</i>	<i>Classi quinte</i>
<p>Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle conoscenze</p> <p>Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza</p> <p>Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse; stabilire relazioni</p> <p>Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici</p> <p>Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura utilizzando le</p>	<p>Ricostruire le tappe principali del pensiero fissista e di quello evoluzionista.</p> <p>-Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre.</p> <p>-Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi;</p> <p>-Sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo;</p> <p>Identificare le diverse ibridazioni del carbonio</p> <p>Riconoscere i vari tipi di isomeri</p> <p>Saper classificare le reazioni organiche</p> <p>Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</p> <p>Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura</p> <p>Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici</p> <p>Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi</p> <p>Saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi</p>	<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>Tettonica a placche Orogenesi</p> <p>CHIMICA ORGANICA</p> <p>Idrocarburi Gruppi funzionali</p> <p>BIOCHIMICA</p> <p>Biomolecole Metabolismo autotrofo ed eterotrofo</p> <p>BIOLOGIA MOLECOLARE</p>

procedure
tipiche del pensiero
scientifico
6. Padronanza dei linguaggi
specifici e dei metodi di
indagine proprie delle
scienze sperimentali

Leggere e interpretare criticamente i
contenuti nelle diverse forma di
comunicazione

Avere la consapevolezza
delle potenzialità e dei
limiti delle nuove
tecnologie informatiche e telematiche
nel contesto
culturale e sociale in cui vengono
applicate

Saper cogliere i rapporti tra
il pensiero scientifico e la
riflessione filosofica

Acquisire una visione
storica critica delle diverse tematiche
e cogliere rapporti con il contesto
filosofico-scientifico e tecnologico

nucleici e i processi dell'espressione genica

Analizzare e comprendere dati e informazioni
provenienti da articoli scientifici che trattano temi di
attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni
più recenti

Comprendere e interpretare le implicazioni sociali,
etiche ed economiche delle più recenti applicazioni
biotecnologiche

E BIOTECNOLOGIE

Struttura e duplicazione
del DNA
Sintesi proteica
Biotecnologie

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

COMPETENZE

Dalle indicazioni
nazionali previste
per Scienze
Naturali nel liceo
scientifico (D.P.R.
del 15 marzo
2010)

METODOLOGIA

Dalle indicazioni
nazionali previste
per Scienze
Naturali nel liceo
scientifico (D.P.R.
del 15 marzo 2010)

ATTIVITA' STUDENTI/ESSE

PROVE

TIPOLOGIA

INDICATORI PER RILEVARE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

◆ Saper

□ La strategia

□ Ascolto,

PROVE NON

▶ Prove di - Conoscenze

effettuare
connessioni

logiche

Saper

riconoscere e
stabilire
relazioni

Saper
classificare

Saper

formulare
ipotesi in
base ai dati
forniti.

Saper trarre
conclusioni
basate sui
risultati
ottenuti.

dell'indagine
scientifica

costituisce

l'elemento

unificante
nello studio
delle scienze.

□

Nel primo
biennio
prevale un
approccio di
tipo
fenomenologic
o e
osservativo-
descrittivo

□

Nel secondo

lettura,
scrittura,

calcolo;

prendere

appunti

□

Attività
esercitativa
individuale e
di gruppo

□

Attività
laboratoriale
in classe e/o
nell'aula di
laboratorio

□

Osservazione
diretta e
ricerche
guidate sul
campo

STRUTTURAT

*Prove
stimolo
aperto
risposta*

aperta

tipo

tradizionale: il
tema e

l'interrogazion
e

orale,
conosciute

anche come
prove

scritte e prove
orali.

acquisite

- Acquisizione
del linguaggio

scientifico e

padronanza
della lingua

- Efficacia
comunicativa

- Capacità di
utilizzare le
conoscenze
acquisite, di
collegarle
nell'argoment
azione e di
discutere ed
approfondire
diversi
argomenti

Saper
risolvere
situazioni
problematiche
e utilizzando
linguaggi
specifici.

Saper leggere
e
comprendere
un testo
scientifico

Saper
redigere
schede di
laboratorio,
protocolli
sperimentali
e relazioni
tecniche

Saper
applicare le
conoscenze

biennio si
introducono i
concetti e i
modelli, e si
formalizzano
le conoscenze

□

Raccolta ed
elaborazione
di dati e
informazioni,
sia tramite
osservazioni e
misurazioni
dirette, sia
mediante
lettura di
manuali e
testi.

□

Lavori di
ricerca e/o
approfondime
nto, individuali
e/o di gruppo

□

Discussioni
guidate di
articoli
scientifici e
letture di
documenti

□

Per gli obiettivi
specifici di
apprendimento

□

si rimanda alla
programmazione
disciplinare del

PROVE

SEMISTRUTTURATE

**Prove a stimolo
chiuso e risposta
aperta**

► Domande
strutturate

► Riassunti,

interviste, saggi
brevi e articoli
► Trattazione
sintetica di
argomenti

► Quesiti a

risposta singola

► Questionari

► Relazioni

- Pertinenza,
- Comprensione

- Correttezza
formale,

- Struttura del
discorso,

- Conoscenze,

- Capacità
rielaborative,

- Capacità di
analisi e
sintesi.

acquisite alla vita reale

- ◆ Saper lavorare in gruppo, comunicare i risultati del proprio lavoro e utilizzare abilità manuali e operative in generale

Dipartimento

- storici e saggi
- Costruzione di mappe concettuali e stesura di relazioni sul lavoro svolto
- Presentazione dei dati utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione
- Visite guidate (musei, mostre, Università, ecc..)

PROVE STRUTTURATE

Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa

- ▶ Test vero/falso;
- ▶ Test a risposta multipla;
- ▶ Test a completamento o integrazione;
- ▶ Test confronto-abbinamento;
- ▶ Risoluzione di esercizi e problemi
- Conoscenze,
- Pertinenza,
- Comprensione
- Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Correttezza formale

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (obbligo scolastico, D.M. n. 139 del 22 agosto 2007)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

- I metodi, le strategie, i mezzi e gli strumenti didattici saranno descritti nella programmazione disciplinare del Dipartimento.

- Le competenze specifiche disciplinari, le abilità specifiche e le conoscenze

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Essere consapevole delle

specifiche saranno descritte nella programmazione disciplinare del Dipartimento.

PROVE LABORATORIALI

- ▶ Scheda di laboratorio
- ▶ Relazione tecniche
- ▶ Protocolli sperimentali
- ▶ Realizzazione di presentazioni in PowerPoint
- ▶ Realizzazione di cartelloni, poster concettuali e/o scientifici
- Organizzazione e completezza e coerenza del testo
- Conoscenze concettuali e lessicali
- Capacità di cogliere lo scopo o progetto e il percorso per raggiungerlo
- Capacità di sintesi
- Correttezza e coerenza dei dati sperimentali raccolti

- Presentazione dei dati: tabelle e grafici,

- Discussione dei risultati

- Essere capace di operatività in aula, in laboratorio, sul campo e nella vita quotidiana.

potenzialità delle
tecnologie
rispetto al
contesto culturale
e sociale in cui
vengono applicate

Si ritiene importante impostare il curricolo del biennio in termini di **competenze di base** graduate e certificabili, organizzate in **Assi Culturali** (decreto 27 agosto 2007). Tali competenze di base sono poste in relazione con le **Competenze di cittadinanza** definite in ambito europeo come irrinunciabili per la formazione di ogni cittadino/a: acquisire e interpretare l'informazione, istituire collegamenti e relazioni, progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, e infine, sintesi di tutte queste, imparare a imparare.

Prove di potenziamento "Performance assessment"

Individuare questioni di carattere scientifico
Dare una spiegazione scientifica ai fenomeni
Usare prove basate su dati scientifici

Periodicità delle verifiche sommative: in genere nella prima settimana dei mesi di: Novembre, Gennaio, Marzo, Maggio.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE (BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA):

Nel processo formativo degli studenti la valutazione riveste un ruolo fondamentale, connesso con gli altri momenti del percorso didattico. L'analisi della situazione di partenza, la definizione degli obiettivi, l'organizzazione dei contenuti e dei metodi, la verifica e la valutazione sono parti integranti di un processo ciclico. Un primo momento di verifica riguarda la conoscenza del livello di partenza. Attraverso test d'ingresso l'insegnante valuta le conoscenze pregresse (prerequisiti) e le capacità possedute dagli studenti. In base a tali risultati appronta opportune strategie di recupero e di omogeneizzazione della situazione di partenza. Le successive verifiche sono definite sulla base della programmazione e delle unità didattiche.

Gli strumenti di tali verifiche sono diversi:

- test a domande chiuse (verifica delle conoscenze)
- test a domande aperte (si evidenzia la capacità espositiva e di sintesi) -
- griglie di osservazione, questionari su letture di articoli di riviste
- relazioni su prove di laboratorio (biologia-chimica-scienze della terra)
- verifiche relative alla comprensione del testo
- esercizi di calcolo
- commenti di audiovisivi
- ricerche bibliografiche individuali o di gruppo inserite nell'ambito di una attività progettuale
- colloqui orali
- temi su argomenti scientifici in collaborazione con gli insegnanti di lettere Le prove sono scritte e/o orali non in numero inferiore a due per quadrimestre.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

La scala di valutazione presenterà richieste differenziate in base all'indirizzo di studi. In particolare nel Liceo Scientifico e delle Scienze applicate gli obiettivi richiesti, oltre alle competenze teoriche ,dovranno essere condotti alle esperienze di laboratorio dove, comunque, i livelli richiesti saranno differenziati in base al voto.

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi ,misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio),espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare ,analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi,per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Qualora l'alunno con risposta ad alcuna domanda o consegna il foglio in bianco, viene sanzionato con il voto minimo, due. La scala dei voti complessiva prevede valutazioni che vanno dal due al dieci attribuite proporzionalmente ai parametri fissati dal livello della sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
IDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>

MODALITA' INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;

- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

71. Programma della disciplina/corso
72. Audio/Videolezioni
73. Documenti
74. Test di Autovalutazione
75. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione.

L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INFORMATICA

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

L'insegnamento di Informatica deve contemperare diversi obiettivi:

- comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione;
- acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica;
- utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline;
- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che saranno trattati in modo integrato mantenendo su di un piano paritario teoria a pratica.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà acquisire la conoscenza e la padronanza di uno strumento o di una classe di strumenti, la loro applicazione a problemi significativi, la conoscenza dei concetti teorici ad essi sottostanti, la riflessione sui vantaggi e sui limiti e sulle conseguenze del loro uso.

Nel corso degli studi verranno proposti problemi significativi e, nello stesso tempo, tali da permettere un collegamento permanente con le altre discipline. In questo modo l'informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, costituirà anche uno strumento del lavoro dello studente.

Dal punto di vista dei contenuti il percorso ruoterà intorno alle seguenti aree tematiche:

- 3 architettura dei computer (AC)
- 4 sistemi operativi (SO)
- 5 algoritmi e linguaggi di programmazione (AL)
- 6 elaborazione digitale dei documenti (DE)
- 7 reti di computer (RC)
- 8 struttura di Internet e servizi (IS)
- 9 basi di dati (BD).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio verranno usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi.

Verranno introdotte le caratteristiche architettoniche di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria presenta i codici ASCII e Unicode, gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. (AC)

Verrà spiegato il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni. Verrà introdotto il concetto di processo come programma in esecuzione, illustrato il

meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system. (SD)
Verranno introdotti gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione, con particolare attenzione al foglio elettronico. (DE)
Verranno introdotti la struttura e i servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.
Verranno introdotti i principi alla base dei linguaggi di programmazione, illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Verrà sviluppata la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi (AL).

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si procede ad un allargamento della padronanza di alcuni strumenti e un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. La scelta dei temi dipende dal contesto e dai rapporti che si stabiliscono fra l'informatica e le altre discipline. Sarà possibile disegnare un percorso all'interno delle seguenti tematiche:

- Strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici, linguaggi di markup (HTML, etc), progettazione web (DE).
- Introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati (BS).
- Implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL).

QUINTO ANNO

Verranno studiati e affrontate le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete (RC) (IS). Con l'ausilio degli strumenti acquisiti nel corso dei bienni precedenti, saranno inoltre sviluppate semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo di una teoria, confronto di un modello con i dati).

Programmazione Dipartimentale di "Informatica" per le classi prime

COMPETENZE - ABILITA' / CAPACITA'

COMPETENZE da raggiungere a fine anno scolastico

- Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica
- Riconoscere l'architettura e i componenti fondamentali di un computer;
- Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.);

- Conoscere come vengono immagazzinate ed elaborate le informazioni e come vengono codificati i dati;
- Comprendere il ruolo e le tipologie di software che fanno funzionare i computer;
- Comprendere le norme sulla sicurezza informatica, sulla privacy e sul diritto d'autore;
- Conoscere i metodi di archiviazione di progetti e documenti;
- Conoscere le caratteristiche principali di un sistema operativo;
- Usare i principali software di produttività personale

ABILITA' / CAPACITA'

- Saper utilizzare le principali funzioni dei sistemi operativi più comuni;
- Saper operare efficacemente in ambiente desktop e utilizzare un ambiente grafico;
- Conoscere i principali concetti della gestione dei file ed essere in grado di organizzare efficacemente file e cartelle;
- Riconoscere i tipi di file in base alle estensioni;
- Saper utilizzare programmi per comprimere ed estrarre file di grandi dimensioni;
- Lavorare con documenti di testo e salvarli in diversi formati;
- Migliorare l'aspetto dei documenti applicando opportune formattazioni;
- Inserire tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti;
- Modificare le impostazioni di pagina dei documenti, controllare e correggere errori di ortografia prima della stampa finale;
- Creare una presentazione multimediale.
- Saper lavorare con i fogli elettronici e salvarli in diversi formati;
- Saper inserire dati nelle celle e applicare modalità appropriate per creare elenchi;
- Saper selezionare, riordinare e copiare, spostare ed eliminare i dati;
- Saper modificare righe e colonne in un foglio elettronico;
- Saper copiare, spostare, eliminare e rinominare i fogli di calcolo in modo appropriato;
- Saper creare formule matematiche e logiche utilizzando funzioni standard del programma;
- Saper creare formule di calcolo e saper riconoscere i codici di errore nelle formule;
- Saper formattare numeri e testi in un foglio di calcolo;
- Saper scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo;
- Saper modificare le impostazioni di pagina di un foglio di calcolo e controllare e correggere errori nel contenuto prima della stampa finale;

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscere le principali caratteristiche architetturali di un computer;
2. Conoscere le caratteristiche e le funzionalità di base di un sistema operativo;
3. Saper utilizzare le principali funzioni dei sistemi operativi più comuni;
4. Conoscere i principali concetti della gestione dei file ed essere in grado di organizzare efficacemente file e cartelle;
5. Saper utilizzare le funzionalità di base di un elaboratore di testi;
6. Saper creare una semplice presentazione multimediale;
7. Saper creare dei semplici fogli elettronici elaborando i dati tramite formule;

8. Conoscere i principali aspetti riguardanti l'ergonomia, la salute, la privacy ed il diritto d'autore con riferimento alle principali norme legislative.

CONTENUTI:

Modulo 1: AC - CARATTERISTICHE ARCHITETTURALI DI UN COMPUTER

U.D.1: Rappresentazione delle informazioni

- Sistema di numerazione decimale e binario
- Conversioni tra i sistemi di numerazione decimale, binario
- I connettivi logici

U.D.2: Struttura generale di un sistema di elaborazione

- Unità centrale di elaborazione
- Le memorie
 - La codifica delle informazioni nella memoria
 - La rappresentazione delle informazioni alfanumeriche
- Le unità di input e di output
 - Le immagini digitali
- Le memorie di massa
 - Il collegamento delle periferiche
- Software
 - Licenze software

Modulo 2: SO - CARATTERISTICHE E FUNZIONALITÀ DI BASE DEI SISTEMI OPERATIVI

U.D.1: Sistema operativo WINDOWS

- Avvio e arresto del sistema
- L'interfaccia con l'utente
- Il desktop
- Il file system: cartelle, file e operazioni sui file
- Gestione delle periferiche: aggiunta e rimozione di dispositivi. I driver.
- Determinare le caratteristiche dell'hardware del PC in uso
- Lavorare in rete (condivisione di file e stampanti)

Modulo 3: DE - DOCUMENTI ELETTRONICI

U.D.1: Elaborazione di testi

- Il testo
- Gli oggetti dell'interfaccia grafica
- Le operazioni per il trattamento dei testi
- La composizione di una lettera

- Controllo ortografico, sinonimi, ricerca
- La composizione di una relazione
- Unione di testo con dati per stampare circolari
- Documenti con stili e piè di pagina
- Immagini e filmati
- Documenti per il web

U.D.2: Presentazioni multimediali

- Il programma PowerPoint
- Organizzazione della presentazione
- Salvare ed eseguire la presentazione
- Stampa della presentazione
- Inserimento di elementi grafici
- Effetti di animazione
- Oggetti multimediali
- Collegamento a un indirizzo web

U.D.3: Foglio elettronico

- Il foglio elettronico
- La costruzione di un foglio di calcolo
- Foglio dati e foglio formule
- I messaggi di errore più comuni associati all'uso delle formule
- I comandi per la gestione dei foglio di calcolo
- Le operazioni di selezione, copia e spostamento
- I riferimenti alle celle: riferimenti relativi e assoluti
- I comandi per il formato dei dati
- La stampa del foglio di lavoro
- Le funzioni di uso comune e l'ordinamento dei dati
- Le funzioni logiche SE, E, O
- La funzione conta.se e somma.se
- Le funzioni statistiche
- Grafici statistici
- Grafico di una funzione matematica

Modulo 4: DI – DIRITTO E INFORMATICA

U.D.1: Diritto e Informatica

- Ergonomia
- Salute
- Privacy
- Diritto d'autore

Programmazione Dipartimentale di "Informatica" per le classi seconde

COMPETENZE - ABILITA' / CAPACITA'

COMPETENZE da raggiungere a fine anno scolastico

- Conoscere cos'è una rete di computer e le apparecchiature che ne permettono il funzionamento
- Comprendere cos'è Internet e quali sono i principali termini e servizi ad essa associati;
- Comprendere cos'è la posta elettronica e conoscerne vantaggi e svantaggi;
- Conoscere la netiquette e saper usare con sicurezza la posta elettronica e le altre possibilità di comunicazione offerte dalla rete;
- Conoscere la struttura del web;
- Conoscere com'è fatto un ipertesto;
- Riconoscere le situazioni che possono rappresentare una minaccia ai dati;
- Conoscere i vari tipi di malware;
- Conoscere le principali strategie per la sicurezza dei dati;
- Sviluppare l'analisi di un problema;
- Strutturare un algoritmo per la risoluzione di un problema;
- Conoscere le basi del linguaggio C++ per realizzare semplici programmi;
- Potenziare le facoltà intuitive e logiche.

ABILITA' / CAPACITA'

- Saper utilizzare consapevolmente e con sicurezza le risorse di Internet;
- Saper eseguire comuni operazioni di navigazione sul Web;
- Completare ed inviare dati tramite pagine Web, effettuare ricerche di informazioni, salvare pagine Web e scaricare file dalla Rete, copiare il contenuto di pagine Web in un documento;
- Saper creare ed inviare messaggi di posta elettronica;
- Saper rispondere ed inoltrare messaggi, gestire file allegati e stampare un messaggio di posta elettronica;
- Saper organizzare e gestire i messaggi di posta elettronica;
- Saper creare dei semplici ipertesti in linguaggio HTML e CSS;
- Saper individuare le situazioni che possono rappresentare una minaccia ai dati;
- Saper individuare i vari tipi di malware;
- Saper individuare le principali strategie per la sicurezza dei dati;
- Saper rappresentare un algoritmo tramite diagrammi di flusso e/o pseudocodice;
- Saper utilizzare le principali strutture di controllo all'interno di un algoritmo

□ Saper usare i costrutti di base del linguaggio di programmazione C++ per implementare un semplice programma

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere cos'è una rete di computer e le apparecchiature che ne permettono il funzionamento
 - Saper utilizzare consapevolmente e con sicurezza le risorse di Internet;
 - Saper eseguire comuni operazioni di navigazione sul Web;
 - Capire la struttura di una pagina web e saper realizzare semplici pagine statiche
 - Saper individuare i vari tipi di malware;
-
- Essere in grado di fare l'analisi di semplici problemi formalizzando il relativo procedimento risolutivo;
 - Saper rappresentare un semplice algoritmo tramite diagrammi di flusso e/o pseudocodice;
 - Saper utilizzare le principali strutture di controllo (sequenza, selezione e ripetizione) all'interno di un algoritmo;

CONTENUTI:

Modulo 1: IS - STRUTTURA DI INTERNET E SERVIZI

U.D.1: I principali concetti sulla rete Internet

- Concetto di rete
- La rete Internet
- I servizi di Internet
- Il WWW (World Wide Web)
- Il Browser
- I motori di ricerca
- La posta elettronica
- Comunicazione in rete
- Comunità virtuali
- La sicurezza in Internet
- Il cloud computing

Modulo 2: IT SECURITY

U.D.1: La sicurezza informatica

- Le minacce ai dati
- Il valore delle informazioni

- La sicurezza personale
- La sicurezza dei file
- Tipologie di malware e metodi di contagio
- Sicurezza in rete
- Controllo degli accessi
- Uso sicuro del web
- Gestione sicura dei dati

*Modulo 3. **AL – ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE***

U.D.1: Algoritmi e soluzione dei problemi

- Informazioni e linguaggio
- Caratteristiche generali del linguaggio
- I linguaggi informatici
- Lo sviluppo del software
- Dal problema al processo risolutivo
- Il risolutore e l'esecutore
- La rappresentazione degli algoritmi
- Il linguaggio di pseudocodifica
- Il diagramma di flusso
- Le strutture di controllo
- La sequenza
- La selezione binaria
- La selezione multipla
- L'iterazione

U.D.2: Il linguaggio C++ - prima parte

- Le basi del linguaggio
- La dichiarazione delle variabili e delle costanti
- Le frasi commento
- L'assegnazione dei valori alle variabili
- Gli operatori di relazione e logici
- Le istruzioni di ingresso e uscita
- La programmazione strutturata
- La sequenza
- La struttura di alternativa

Programmazione Dipartimentale di "Informatica" per le classi terze

COMPETENZE - ABILITA' / CAPACITA'

CONOSCENZE

- Conoscere i principi della programmazione strutturata;
- Conoscere il paradigma Top-Down;
- Conoscere i principi della programmazione ad oggetti;
- Conoscere i concetti di classi, attributi e metodi;
- Conoscere il concetto di costruttore e di distruttore;
- Conoscere la sintassi del linguaggio di programmazione C++ ed alcune librerie standard e relative funzioni di uso comune;
- Conoscere la sintassi del linguaggio di programmazione Python;
- Conoscere i vantaggi della programmazione ad oggetti rispetto alla programmazione procedurale e strutturata;
-
- Analizzare le caratteristiche dei sistemi Operativi

COMPETENZE da raggiungere a fine anno scolastico

- Formalizzare i problemi tramite la costruzione di algoritmi risolutivi;
- Sapere utilizzare correttamente i tipi di dati semplici e strutturati in base al problema;
- Implementare l'algoritmo risolutivo attraverso il linguaggio di programmazione C++, utilizzando correttamente i principi della programmazione procedurale e strutturata.
- Implementare l'algoritmo risolutivo attraverso il linguaggio di programmazione Python, utilizzando correttamente i principi della programmazione ad oggetti.
- Personalizzare le funzioni utente dei sistemi operativi

ABILITA' / CAPACITA'

- Saper distinguere all'interno di un problema tra variabili e costanti, tra dati ed azioni nei linguaggi di programmazione C++ e Python;
- Costruire programmi strutturati;
- Usare correttamente le strutture di controllo nei linguaggi di programmazione C++ e Python;
- Sapere utilizzare le funzioni delle librerie di uso comune;
- Saper creare delle proprie funzioni usando il passaggio di parametri per valore e per indirizzo;
- Tradurre gli algoritmi nei linguaggi di programmazione C++ e Python
- Gestione delle funzioni del sistema operativo

OBIETTIVI MINIMI

- c. Sapere correttamente utilizzare i tipi di dato semplici e strutturati in base al problema
- d. Conoscere e applicare i principi della programmazione strutturata per costruire algoritmi ben ordinati
- e. Sapere utilizzare le funzioni delle librerie di uso comune
- f. Saper creare e richiamare dei sottoprogrammi in base alle necessità del problema
- g. Saper tradurre semplici algoritmi in linguaggio di programmazione
- h. Impostazioni pannello di controllo windows

CONTENUTI:

Modulo 1. LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

U.D.1: Il linguaggio C++ - seconda parte

- Ripasso argomenti precedenti
- La ripetizione
- La ripetizione pre e post condizionale
- La ripetizione con contatore
- Lo sviluppo top-down
- Le funzioni
- Le funzioni con parametri
- L'array
- L'array a due dimensioni
- Le strutture

U.D.2: Il linguaggio Python - prima parte

- Le basi del linguaggio
- Un linguaggio di programmazione per tutti
- Gli elementi base del linguaggio
- Le strutture condizionali
- I cicli iterativi
- Lavorare con le stringhe
- L'oggetto stringa e i suoi metodi
- Le liste e le matrici
- Tuple, dizionari e set

Modulo 2: SISTEMI OPERATIVI

U.D.A 1: Il Sistema Operativo

- Definizione di sistema operativo;
- Le tipologie dei sistemi operativi;
- Sistemi dedicati;
- Elaborazione a lotti;
- Sistemi a partizione di tempo;
- Sistemi multiprogrammati;
- Sistemi in tempo reale;
- Macchine virtuali;
- Sistemi interattivi;
- Concetti di base e terminologia;
- Il concetto di processo;
- Il concetto di risorsa;
- La struttura del sistema di elaborazione di riferimento;
- Gli stati del processore centrale;
- Il nucleo del sistema operativo
- Lo schedatore dei processi;
- Le politiche di schedazione dei processi.
- La gestione della memoria
- La struttura del gestore della memoria;
- Le funzioni del gestore della memoria;
- Allocazione a singola partizione;
- Allocazione a partizioni;
- Allocazione statica;
- Allocazione dinamica;
- Allocazione a partizioni rilocabili;
- La paginazione;
- La paginazione dinamica;
- La segmentazione;
- La segmentazione paginata.
- La gestione delle funzioni nei sistemi operativi
- La gestione degli account e del pannello di controllo

Programmazione Dipartimentale di "Informatica" per le classi quarte

COMPETENZE - ABILITA' / CAPACITA'

CONOSCENZE

- 1) Conoscere i principi della programmazione ad oggetti: incapsulamento dei dati, ereditarietà, polimorfismo;
- 2) Conoscere i vantaggi della programmazione ad oggetti rispetto alla programmazione procedurale e strutturata;
- 3) Conoscere il concetto di archivio e le operazioni sugli archivi;
- 4) Conoscere le basi di dati e il modello relazionale della base di dati;
- 5) Conoscere le relazioni tra tabelle;
- 6) Conoscere le principali funzioni di un software DBMS
- 7) Progettare sistemi informativi
- 8) Definizione e integrazione dei dati e delle funzioni complesse per la gestione dei database

COMPETENZE da raggiungere a fine anno scolastico

- Sapere applicare i principi della programmazione orientata agli oggetti nella risoluzione di problemi.
- Riuscire a definire un modello informatico ad oggetti di un dato sistema.
- Saper realizzare una base di dati a partire dal modello logico (modello relazionale), utilizzando le funzioni di un software DBMS;
- Saper interrogare una base di dati per estrapolare informazioni di interesse;
- Definire l'analisi dei dati e delle relazioni ai sistemi informativi in ambito gestionale
- Saper Utilizzare Mysql
- Saper definire le relazioni tra dati complessi

ABILITA' / CAPACITA'

- Applicare i principi della programmazione orientata agli oggetti utilizzando un apposito linguaggio di programmazione.
- Creare una classe con determinati attributi e metodi.
- Dichiarare istanze di una classe.
- Saper progettare una base dati con il modello E/R.
- Saper creare una tabella con relativi campi e chiavi.
- Saper creare tabelle normalizzate
- Saper mettere in relazione più tabelle tra di loro.
- Saper tradurre le esigenze di automazione in progetto dati
- Redigere il sistema informativo informatizzato
- Utilizzare la programmazione ad oggetti con access
- Gestire il sistema DBMS Mysql

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere il File system
- Conoscere i concetti fondamentali sulle basi di dati;
- Redigere le relazioni tra dati
- Definire lo schema logico delle relazioni

Saper progettare un sistema informativo
Implementare un sistema informativo aziendale
Saper utilizzare le funzioni di un software DBMS;

CONTENUTI:

Modulo 1: **LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE**

U.D.1: Il linguaggio Python - seconda parte

- Le basi del linguaggio
- Il paradigma della OOP
- la scrittura del codice
- Lavorare con moduli e liste
- Dal problema al progetto: l'UML
- L'ereditarietà nella OOP
- Il polimorfismo e le relazioni tra le classi
- Creare interfacce grafiche

Modulo 2: **CONCETTI FONDAMENTALI SULLE BASI DI DATI**

U.D.1: Le basi di dati

- File system
- Metodi di organizzazione e
• accesso ai dati
- Archivi
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Le basi di dati
- Il modello relazionale della base di dati
- Le relazioni tra tabelle
- Cercare informazioni
- Le maschere
- I report
- Esportazione e importazione di dati

Modulo 3: **DATABASE RELAZIONALE**

U.D.1: I database relazionali

- Definizione dei dati
- Record logico e fisico
- Il concetto di chiave primaria e secondaria
- Le relazioni, il Modello E-R
- Le funzioni del DBMS
- I linguaggi (DDL, DML)
- S.Q.L.
- Esercitazioni sui database
- Il database Mysql

Programmazione Dipartimentale di "Informatica" per le classi quinte

COMPETENZE - ABILITA' / CAPACITA'

CONOSCENZE

13. Conoscere gli aspetti evolutivi delle reti;
14. Conoscere il modello client/server;
15. Conoscere il modello peer to peer;
16. Conoscere le topologie di rete;
17. Conoscere l'architettura di rete e i livelli del modello ISO/OSI;
18. Conoscere i mezzi trasmissivi;
19. Conoscere il modello TCP/IP;
20. Conoscere la storia e l'evoluzione di Internet;
21. Conoscere il protocollo FTP;
22. Conoscere i motori di ricerca;
23. Conoscere i servizi Internet;
24. Conoscere le problematiche relativi alla sicurezza in Internet;
25. Conoscere l'architettura di un sito web dinamico
26. Conoscere metodi e tecniche di progettazione dei siti internet
27. Conoscere le tecnologie utili per la costruzione di applicazioni sulla rete
28. Conoscere i principali linguaggi per il web
29. Conoscere gli aspetti alla base dell'intelligenza artificiale

COMPETENZE da raggiungere a fine anno scolastico

- Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura, ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati.
- Saper utilizzare gli strumenti e i servizi Internet per comunicare e interagire con altri utenti, valutando con attenzione gli aspetti della sicurezza;

- Saper progettare portali e siti internet
- Saper realizzare pagine e siti web partendo dalle esigenze dell'utente finale
- Saper realizzare pagine e siti web con i linguaggi per il web

ABILITA' / CAPACITA'

- Saper descrivere le caratteristiche di una rete;
- Rappresentare con uno schema la topologia di rete;
- Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI;
- Determinare l'indirizzo IP
- Saper utilizzare i comandi per la rete;
- Saper gestire un server Web;
- Utilizzare le funzionalità di un motore di ricerca;
- Inviare e ricevere messaggi con una webmail;
- Partecipare a un forum;
- Saper realizzare pagine web dinamiche
- Utilizzare le funzionalità e le applicazioni dei dispositivi mobili;
- Saper analizzare e simulare un sistema
- Redigere un progetto per la realizzazione di un sito internet
- Saper realizzare pagine e siti web con i linguaggi per il web

OGGETTIVI MINIMI

- Conoscere i concetti di base riguardo le reti di computer;
- Conoscere gli standard e i protocolli;
- Conoscere le tecnologie e le applicazioni nella trasmissione di dati;
- Conoscere i concetti e i protocolli applicativi sui quali si basa la rete Internet;
- Saper usare gli strumenti e i servizi Internet per comunicare e interagire con altri utenti;
- Saper realizzare pagine web dinamiche;
- Saper analizzare e simulare un sistema con l'ausilio del calcolatore;
- Redigere un semplice progetto per la realizzazione di un sito internet.

CONTENUTI:

Modulo 1: **RC - RETI DI COMPUTER**

U.D.1: reti di computer

- Aspetti evolutivi delle reti
- servizi per gli utenti e per le aziende
- I modelli client/server e peer to peer

- La tecnologia di trasmissione
- Classificazione delle reti per estensione
- Classificazione delle reti in base alla tipologia
- Classificazione delle reti per tecnica di commutazione
- Architetture di reti
- I modelli per le reti
- I mezzi trasmissivi
- Il modello TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Gli standard digitali per le reti pubbliche

Modulo 2: IS - STRUTTURA DI INTERNET E SERVIZI

U.D.1: Internet: Comunicazione e servizi web

- La storia di Internet
- Internet ed Extranet
- Indirizzi Internet e DNS
- Ricerca di informazioni
- La comunicazione
- Web 2.0 e social network
- Il cloud computing
- La sicurezza
- Internet con dispositivi mobili

U.D.2: Progettazione di pagine web

- Le pagine per i siti Internet
- Il Linguaggio HTML
- La formattazione
- Elementi multimediali
- I form e l'interazione con l'utente
- Fogli di stile CSS
- Fogli di stile in linea
- Fogli di stile incorporati
- Fogli di stile collegati
- Accessibilità e usabilità
- Il linguaggio JavaScript
- Il linguaggio PHP

U.D.3: Progettazione e implementazione di siti Internet

- La progettazione dei siti internet
- Le caratteristiche e le funzioni
- La struttura
- I contenuti
- La sicurezza

Modulo 3: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

U.D.1: Introduzione all'intelligenza artificiale

- Breve storia dell'IA prima di Internet
- La nuova epoca dei Big Data
- Estrarre informazioni dai dati con il machine learning
- Le reti neurali: i concetti di base

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti saranno incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni diverse ai problemi che gli verranno posti.

Nel complesso, il lavoro sarà organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, si opererà attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- esercizio di lettura e analisi dei testi e delle dispense proposte;
- uso costante del laboratorio;
- costante pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si svolgerà attraverso:

- Lezione frontale e partecipata;
- Soste interpellative, discussioni e richieste individuali che serviranno per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti e per apportare eventuali modifiche al percorso didattico;
- Questioni concrete per arrivare a formulare fondamentali concetti e definizioni matematiche;
- Svolgimento di esercizi alla lavagna ed in laboratorio.

Per il primo biennio verranno adottati i seguenti sussidi didattici:

- d. Libro di testo;
- e. Laboratorio d'informatica;
- f. Dispense del docente fruibili direttamente in formato elettronico.

Per il secondo biennio ed il quinto anno verranno adottati i seguenti sussidi didattici:

- g. Libro di testo;
- h. Laboratorio d'informatica;
- i. Dispense del docente fruibili direttamente in formato elettronico;
- j. Manuali e guide in linea relativi ai linguaggi di programmazione utilizzati.

VERIFICHE e VALUTAZIONE :

Per quanto concerne il *tipo di prove* valutative, la realizzazione di progetti in autonomia e la relativa esposizione, metodo della classe capovolta, colloquio orale, e prove scritte anche con test a risposta multipla, taldi modalità fanno emergere da una parte le capacità di espressione e di sintesi, dall'altra per accertare con una certa continuità il grado di coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica. Per i motivi elencati, oltre al colloquio tradizionale, agli studenti sarà chiesto per alcuni argomenti, di creare degli ipertesti e di esporre i relativi contenuti.

Al fine di valutare più frequentemente le conoscenze acquisite dagli studenti verrà fatto anche uso di test strutturati e semistrutturati e verifiche scritte comprendenti quesiti, svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi.

Chiarezza espositiva, pertinenza della risposta, utilizzo consapevole del processo di calcolo, capacità di analisi e non di meno, partecipazione, impegno, raggiungimento degli obiettivi, condurranno ad una valutazione sommativa finale in linea con i criteri stabiliti nel P.O.F

Informatica Griglia di valutazione Orale

Descrittori	Livello	Voto
<input type="checkbox"/> Si rifiuta di affrontare la prova; <input type="checkbox"/> Conoscenza pressoché assente dei contenuti;	Valutazione minima	2
<input type="checkbox"/> Gravi errori concettuali; <input type="checkbox"/> Inadeguato uso del linguaggio specifico e del simbolismo;	Assolutamente insufficiente	3
<input type="checkbox"/> Conoscenza lacunosa dei contenuti; <input type="checkbox"/> Applicazione non corretta dei procedimenti e parziale risoluzione dei quesiti proposti; <input type="checkbox"/> Non è in grado di affrontare semplici quesiti nemmeno con l'aiuto dell'insegnante; <input type="checkbox"/> Uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo;	Gravemente insufficiente	4
<input type="checkbox"/> Conoscenze frammentarie ed approssimative; <input type="checkbox"/> Difficoltà nella risoluzione di semplici problemi; <input type="checkbox"/> Imprecisione nell'uso del linguaggio specifico;	Mediocre	5
<input type="checkbox"/> Conoscenza essenziale degli argomenti; <input type="checkbox"/> Imprecisioni simboliche o lessicali specifiche; <input type="checkbox"/> Evidenza accettabili proprietà di linguaggio e adeguata comprensione del testo;	Sufficiente	6
<input type="checkbox"/> Conoscenze adeguate dei contenuti; <input type="checkbox"/> Discrete capacità di effettuare semplici collegamenti e di applicazione del regole; <input type="checkbox"/> Corretto uso del linguaggio specifico; <input type="checkbox"/> Risoluzione di vari problemi in modo autonomo.	Discreto	7
<input type="checkbox"/> Conoscenza completa degli argomenti; <input type="checkbox"/> Applicazione coerente dei procedimenti e autonomia di ragionamento; <input type="checkbox"/> Uso adeguato del linguaggio specifico e del simbolismo.	Buono	8
<input type="checkbox"/> Conoscenza approfondita dei temi; <input type="checkbox"/> Originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive adottate; <input type="checkbox"/> Uso preciso e puntuale del simbolismo e del linguaggio.	Ottimo	9
<input type="checkbox"/> spiccata propensione per la materia; <input type="checkbox"/> studio approfondito degli argomenti anche con ricerca autonoma.	Eccellente	10

Informatica Griglia di valutazione per problemi computazionali e progettazione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min.-Max.)
Analisi del Problema	Appropriata	0.75 - 1.00
	Parziale	0.25-0.75
	Stentata	0- 0.25
Analisi dei Dati	Completa	0.75 - 1.00
	Parziale	0.25-0.75
	Carente	0- 0.25
Fasi Procedurali	Completa e Corretta	1.5 - 2.0
	Parzialmente corretta e completa	0.6 - 1.5
	Accennata	0 - 0.5
Diagramma Blocchi Flow Chart standard	Completo e Corretto	0.75 - 1.00
	Parzialmente corretta e completa	0.25-0.75
	Accennata	0- 0.25
Linguaggi di programmazione	Completo e Corretto	0.75 - 1.00
	Parzialmente corretto e completo	0.25-0.75
	Accennato	0- 0.25

Informatica Griglia di valutazione per quesiti a risposte aperte

Completa e corretta	1,00
Parzialmente completa e/o parzialmente corretta	0,25 - 0,65
Accennata	0 - 0,25

Per i quesiti a risposta multipla sarà assegnato un punto per ogni risposta corretta

MODALITA' INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;

- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

76. Programma della disciplina/corso
77. Audio/Videolezioni
78. Documenti
79. Test di Autovalutazione
80. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

Dipartimento di Scienze Motorie

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

CANTARELLA S.

PULVIRENTI G.

TROPEA V.

LO RE F.

SCARVAGLIERI S.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

PROGRAMMAZIONE

Il dipartimento di Scienze Motorie Sportive ha programmato le seguenti UDA:

PRIMO BIENNIO

- **UDA n°1 "Conoscenza della pratica sportiva"**
 - ✓ Giochi sportivi di squadra
 - ✓ Sport individuali
- **UDA n° 2 "Conoscenza del se corporeo"**
 - ✓ Consolidamento e miglioramento degli schemi motori
- **UDA n° 3 "Conoscenza degli apparati e sistemi"**
 - ✓ Apparato locomotore
- **UDA n° 4 "Essere consapevoli del proprio benessere"**
 - ✓ Cultura della salute
 - ✓ Elementi di igiene personale
 - ✓ Concetto di contagio e malattia contagiosa

SECONDO BIENNIO

- **UDA n° 1 “Approfondimento dei giochi sportivi e fair-play”**
 - ✓ Principali giochi sportivi e fair-play
- **UDA n° 2 “Tutela della salute, benessere, sicurezza e prevenzione”**
 - ✓ **Una sana alimentazione**
 - ✓ Elementi di primo soccorso
 - ✓ Traumatologia sportiva
- **UDA n° 3 “Conoscenza del sistema muscolare”**
 - ✓ La fibra muscolare
 - ✓ Meccanismi di produzione dell’energia muscolare
- **UDA n° 4 “Le capacità motorie”**
 - ✓ Capacità condizionali
 - ✓ Capacità coordinative

QUINTO ANNO

- **UDA n° 1 “Benessere e Wellness”**
 - ✓ **Le dipendenze e il doping**
 - ✓ Cardio fitness
 - ✓ Approfondimento teorico-pratico dei meccanismi energetici
- **UDA n° 2 “Apparati e sistemi”**
 - ✓ Apparato cardio-circolatorio
 - ✓ Apparato respiratorio
 - ✓ Sistema nervoso
- **UDA n° 3 “Teoria dell’allenamento sportivo e Fitness”**
 - ✓ Tonificazione muscolare
 - ✓ Allenamento della forza
 - ✓ Allenamento della resistenza
- **UDA n° 4 “Comunicazione non Verbale”**
 - ✓ Linguaggio corporeo
 - ✓ Il ritmo
 - ✓ La danza e le attività teatrali.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

81. Programma della disciplina/corso
82. Audio/Videolezioni
83. Documenti
84. Test di Autovalutazione
85. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

LIOTTA A.
MACCARRONE M.
LA MELA M.GR.
COCO L.
DI PRIMO A
AMATA V.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Spinella

STORIA DELL'ARTE (AD17)

CLASSI PRIME

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ✓ Saper distinguere gli elementi compositivi di un'opera ✓ Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata ✓ Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ✓ Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale che le è proprio ✓ Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione ✓ Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale 	<p>Arte Preistorica Architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico, pittura.</p> <p>Arte Cretese Arte Micenea</p> <p>Arte Greca Tempio, ordini, decorazioni, sculture, teatro, architettura.</p> <p>Arte Romana Opere di ingegneria: strade, ponti e acquedotti, tecniche costruttive, principali tipologie architettoniche (teatri, anfiteatri, terme, fori, monumenti celebrativi).</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p> <p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

classi seconde

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche 	<p>Arte Paleocristiana</p> <p>Arte Romanica Arte Gotica</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione

<p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper distinguere gli elementi compositivi di un'opera. ✓ Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata ✓ Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici. ✓ Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale che le è proprio ✓ Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione ✓ Maturare consapevolezza del valore, della tradizione artistica del nostro patrimonio 		<p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<p>dell'argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia. ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti
---	---	--	---	---	--	--

classi terze

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia organizzativa ✓ Capacità di esposizione ✓ Capacità di analisi ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di rielaborazione personale ✓ Capacità critiche ✓ Capacità nei collegamenti interdisciplinari ✓ Senso estetico ✓ Senso logico ✓ 	<p>Comprensione del testo</p> <p>Apprendimento del linguaggio</p> <p>Utilizzazione di una terminologia adeguata</p> <p>Letture di un'opera d'arte</p> <p>Comprensione del significato storico-filosofico delle opere artistiche</p>	<p>Il Rinascimento</p> <p>Il Manierismo</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p> <p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

classi quarte

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia organizzativa ✓ Capacità di esposizione ✓ Capacità di analisi ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di rielaborazione personale ✓ Capacità critiche ✓ Capacità nei collegamenti interdisciplinari ✓ Senso estetico ✓ Senso logico 	<p>Comprensione del testo</p> <p>Apprendimento del linguaggio</p> <p>Utilizzazione di una terminologia adeguata</p> <p>Lettura di un'opera d'arte</p> <p>Comprensione del significato storico-filosofico delle opere artistiche</p>	<p>Il Barocco</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <p>Il Romanticismo</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p> <p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

classi quinte

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia organizzativa ✓ Capacità di esposizione ✓ Capacità di analisi ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di rielaborazione personale ✓ Capacità critiche ✓ Capacità nei collegamenti interdisciplinari ✓ Senso estetico ✓ Senso logico 	<p>Comprensione del testo</p> <p>Apprendimento del linguaggio</p> <p>Utilizzazione di una terminologia adeguata</p> <p>Lettura di un'opera d'arte</p> <p>Comprensione del significato storico-filosofico delle opere artistiche</p>	<p>Il Realismo</p> <p>L'Impressionismo e il Postimpressionismo</p> <p>L'Arte del Novecento</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi.</p> <p>Strumenti per la rappresentazione</p>	<p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p> <p>2 prove complessive di Storia dell'Arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia. ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

				grafica.		
--	--	--	--	----------	--	--

Storia dell'Arte classi terze (A054)

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ✓ Saper distinguere gli elementi compositivi di un'opera ✓ Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata ✓ Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ✓ Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale che le è proprio ✓ Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione ✓ Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale 	<p>Arte Preistorica Architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico, pittura.</p> <p>Arte Cretese Arte Micenea</p> <p>Arte Greca Tempio, ordini, decorazioni, sculture, teatro, architettura.</p> <p>Arte Romana Opere di ingegneria: strade, ponti e acquedotti, tecniche costruttive, principali tipologie architettoniche (teatri, anfiteatri, terme, fori, monumenti celebrativi).</p> <p>Arte Paleocristiana</p> <p>Arte Romanica Arte Gotica</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>Due verifiche a quadrimestre. Colloqui orali individuali Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

Storia dell'Arte classi quarte (A054)

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia organizzativa ✓ Capacità di esposizione ✓ Capacità di analisi 	<p>Comprensione del testo</p> <p>Apprendimento del</p>	<p>Il Rinascimento</p> <p>Il Manierismo</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p>	<p>Libri di testo</p>	<p>Due verifiche a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di rielaborazione personale ✓ Capacità critiche ✓ Capacità nei collegamenti interdisciplinari ✓ Senso estetico ✓ Senso logico 	<p>linguaggio</p> <p>Utilizzazione di una terminologia adeguata</p> <p>Lettura di un'opera d'arte</p> <p>Comprensione del significato storico-filosofico delle opere artistiche</p>	Il Barocco	<p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>Colloqui orali individuali</p> <p>Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.</p>	<p>strutturazione dell'argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti
---	---	-------------------	---	--	--	---

Storia dell'Arte classi quinte (A054)

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia organizzativa ✓ Capacità di esposizione ✓ Capacità di analisi ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di rielaborazione personale ✓ Capacità critiche ✓ Capacità nei collegamenti interdisciplinari ✓ Senso estetico ✓ Senso logico 	<p>Comprensione del testo</p> <p>Apprendimento del linguaggio</p> <p>Utilizzazione di una terminologia adeguata</p> <p>Lettura di un'opera d'arte</p> <p>Comprensione del significato storico-filosofico delle opere artistiche</p>	<p>Il Neoclassicismo</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>Il Realismo</p> <p>L'Impressionismo e il Postimpressionismo</p> <p>L'Arte del Novecento</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi specifici ed enciclopedie</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Dizionario dei termini tecnici, artistici ed archeologi</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>	<p>Due verifiche a quadrimestre.</p> <p>Colloqui orali individuali</p> <p>Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzazione e strutturazione dell'argomento ✓ Capacità di esposizione ✓ Utilizzazione di una corretta terminologia ✓ Lettura delle immagini ✓ Senso critico ✓ Rielaborazioni interdisciplinare dei contenuti

DISEGNO

classi prime

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire gli elementi basilari del disegno grafico e geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa nella capacità di vedere lo spazio ✓ Utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per imparare a comprendere, l'ambiente fisico in cui vive ✓ Finalizzare la conoscenza dei metodi acquisiti di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno per capire i testi dell'architettura 	<p>Introduzione all'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le proiezioni ortogonali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti, segmenti, figure piane e solidi - Rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti a mano libera e con gli strumenti (riga, squadre e compasso) <p>Rielaborazione grafica di edifici antichi studiati nell'ambito della Storia dell'Arte</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Approfondimento individuale e di gruppo</p>	<p>Libri di testo, schede, strumenti per la grafica operativa, software</p>	<p>2 prove complessive di Disegno</p> <p>2 prove complessive di Disegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali ✓ Corretta impaginazione grafica ✓ Capacità di visualizzazione ✓ Capacità di restituzione grafica ✓ Elaborazione personale

classi seconde

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire gli elementi basilari del disegno grafico e geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa nella capacità di vedere lo spazio 	<p>Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi</p> <p>Assonometria cavaliere e isometrica.</p>	<p>Lezione Frontale e laboratoriale</p> <p>Approfondimento individuale e di</p>	<p>Libri di testo, schede, strumenti per la grafica operativa, software</p>	<p>2 prove complessive di Disegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali ✓ Corretta impaginazione

e partecipare Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per imparare a comprendere, l'ambiente fisico in cui vive ✓ Finalizzare la conoscenza dei metodi acquisiti di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno per capire i testi dell'architettura 		gruppo		2 prove complessive di Disegno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ grafica ✓ Capacità di visualizzazione ✓ Capacità di restituzione grafica ✓ Elaborazione personale
--	--	--	--------	--	--------------------------------	--

classi terze

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
Autonomia organizzativa Capacità di osservazione Senso logico Capacità di analisi Capacità di sintesi Capacità di astrazione Capacità di socializzazione Capacità estetica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta utilizzazione degli strumenti ✓ Capacità di visualizzazione ✓ Corretta impaginazione grafica ✓ Capacità di collegamento interdisciplinare dei processi proiettivi ✓ Capacità di coordinazione e visualizzazione fra diversi sistemi di rappresentazione ✓ Corretta lettura del materiale cartografico 	Assonometria cavaliere e isometrica Intersezione dei solidi Introduzione della prospettiva	Lezione Frontale e laboratoriale Approfondimento individuale e di gruppo	Libri di testo, schede, strumenti per la grafica operativa, software	2 prove complessive di Disegno 2 prove complessive di Disegno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali ✓ Corretta impaginazione grafica ✓ Capacità di visualizzazione ✓ Capacità di restituzione grafica ✓ Elaborazione personale

classi quarte

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
----------------------------	------------------------------------	---	---------------	------------------	------------------	--------------------

Autonomia organizzativa	✓ Corretta utilizzazione degli strumenti	Prospettiva centrale e accidentale	Lezione Frontale e laboratoriale.	Libri di testo, schede, strumenti per la grafica operativa, software	2 prove complessive di Disegno	✓ Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali
Capacità di osservazione	✓ Capacità di visualizzazione	Particolari architettonici	Approfondimento individuale e di gruppo		2 prove complessive di Disegno	✓ Corretta impaginazione grafica.
Senso logico	✓ Corretta impaginazione grafica	Teoria delle ombre				✓ Corretta impaginazione grafica.
Capacità di analisi	✓ Capacità di collegamento interdisciplinare dei processi proiettivi					✓ Capacità di visualizzazione
Capacità di sintesi	✓ Capacità di coordinazione e visualizzazione fra diversi sistemi di rappresentazione					✓ Capacità di restituzione grafica
Capacità di astrazione	✓ Corretta lettura del materiale cartografico					✓ Elaborazione personale
Capacità di socializzazione						
Capacità estetica						

classe quinta

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Competenze (Linee Generali)</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Metodi</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	<i>Valutazione</i>
Autonomia organizzativa	✓ Corretta utilizzazione degli strumenti	Particolari architettonici	Lezione Frontale e laboratoriale.	Libri di testo, schede, strumenti per la grafica operativa, software	1 prove complessive di Disegno	✓ Corretta utilizzazione degli strumenti e dei materiali
Capacità di osservazione	✓ Capacità di visualizzazione	Pittura su tela e cartoni telati	Approfondimento individuale e di gruppo.		1 prove complessive di Disegno	✓ Corretta impaginazione grafica
Senso logico	✓ Corretta impaginazione grafica	Modellini plastici				✓ Capacità di visualizzazione
Capacità di analisi	✓ Capacità di collegamento interdisciplinare dei processi proiettivi					✓ Capacità di restituzione grafica
Capacità di sintesi	✓ Capacità di coordinazione e visualizzazione fra diversi sistemi di rappresentazione					✓ Elaborazione personale
Capacità di astrazione	✓ Corretta lettura del materiale cartografico					
Capacità di socializzazione						
Capacità estetica						

VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo e approfondito le tematiche trattate e di aver compreso e assimilato in modo sicuro le problematiche illustrate..	L'allievo dimostra di saper utilizzare con eccellente proprietà il linguaggio e la terminologia specifica. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa e approfondita.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi agevolmente e autonomamente tra i contenuti, anche mediante percorsi articolati, valutazioni critiche personali e approfondimenti interdisciplinari.
9	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate e di aver compreso in modo sicuro le problematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera ampia e corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti, mediante percorsi articolati, riflessioni personali e approfondimenti interdisciplinari.
8	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti attraverso percorsi articolati e di saper operare semplici collegamenti disciplinari.
7	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in modo essenziale ma corretto. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera abbastanza completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
6	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate e i contenuti fondamentali della disciplina solo per linee essenziali.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera abbastanza corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico per linee generali.	L'allievo dimostra di saper operare semplici collegamenti a livello disciplinare.
5	L'allievo dimostra di conoscere solo parzialmente le tematiche trattate.	L'allievo utilizza il linguaggio e la terminologia specifica in maniera non sempre corretta e approssimativa. Stenta nell'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo, solo se guidato, dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario e lacunoso le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica della disciplina. Dimostra inoltre di non saper operare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo (eventualmente anche guidato) dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
3	L'allievo dimostra di non conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica, nemmeno nelle sue forme più elementari. Dimostra inoltre di non essere in grado di impostare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico .	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti basilari della disciplina.
2	L'allievo si sottopone alla prova ma consegna in bianco o non risponde.	Non valutabili.	Non valutabili.
1	L'allievo rifiuta di sottoporsi alla prova.	Non valutabili.	Non valutabili.

DISEGNO			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	L'allievo dimostra di conoscere in modo approfondito i metodi della rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti, pervenendo a risultati eccellenti anche attraverso un'ottima resa grafica.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi con sicurezza e autonomia fra le convenzioni e i modelli del disegno; è inoltre capace di rielaborazione personale a livello tecnico e grafico/esecutivo.
9	L'allievo dimostra di conoscere in modo sicuro e completo i metodi della rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di saper utilizzare gli strumenti in maniera corretta, pervenendo a una resa grafica di chiara comunicabilità.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente attraverso i metodi della rappresentazione grafica e di rielaborare personalmente il lavoro a livello tecnico e grafico/esecutivo.
8	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo i metodi di rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti ottenendo una buona resa grafica .	L'allievo dimostra di essere in grado di utilizzare autonomamente e in modo sicuro i metodi della rappresentazione.
7	L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di utilizzare in maniera corretta gli strumenti del disegno.	L'allievo dimostra di essere in grado di realizzare elaborati grafici utilizzando correttamente gli aspetti metodologici.
6	L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica a livello essenziale.	L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno nel rispetto delle principali convenzioni, ottenendo una resa grafica di sufficiente visibilità.	L'allievo dimostra di saper trasferire operativamente le proprie conoscenze a livello metodologico/grafico solo in semplici elaborati.
5	L'allievo dimostra di conoscere solo in parte gli aspetti della metodologia disciplinare.	L'allievo dimostra di utilizzare in modo poco efficace gli strumenti propri del disegno.	L'allievo dimostra scarse capacità di movimento autonomo tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.
4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario gli aspetti della metodologia disciplinare.	L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno in maniera non sempre corretta e disordinata ottenendo una resa grafica di scarsa visibilità.	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.
3	L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.	L'allievo non comprende le richieste e dimostra, pertanto, di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
2	L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.	L'allievo non comprende le richieste e consegna l'elaborato quasi completamente in bianco.
1	Non valutabili.	Non valutabili.	L'allievo rifiuta di svolgere l'elaborato e consegna in bianco.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

Proff. Doria,
Farinato
Portale

LINEE GENERALI

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendono liberamente avvalersene.

Tale insegnamento concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche. Inoltre offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, viene incontro alla ricerca del senso della vita e contribuisce alla formazione della loro coscienza morale.

L'IRC contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa,

- è una **proposta educativa**, che da un punto di vista cristiano e cattolico, sollecita gli alunni ad interrogarsi sulle questioni di fondo dell'esistenza umana.
- è uno **spazio di confronto**, dove gli alunni hanno la possibilità di ascoltare l'opinione altrui ed esprimere allo stesso tempo il proprio pensiero su diverse tematiche di attualità, nel rispetto delle diverse culture e sensibilità religiose.
- è l'**occasione per conoscere** alcuni passaggi di testi sacri, come la Bibbia, tenendo conto di come questi hanno inciso profondamente nella costruzione delle civiltà.
- nell'attuale contesto multiculturale della società italiana **rappresenta** un fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.
- mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario;
- offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'alunno soggetto dell'azione educativa sarà il cittadino di domani, responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte, capace di empatia e prossimità, educato al bello e al senso della vita, aperto all'incontro con l'altro e gli altri nel dialogo e nel confronto culturale ed educativo.

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di: sapersi interrogare sulla

propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico -cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

A conclusione del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre esperienze culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso.

CONOSCENZE

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- conoscere gli interrogativi perenni dell'uomo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine del mondo e dell'uomo, il senso della vita, l'adolescenza come età particolare di passaggio, il valore delle relazioni affettive e della famiglia, il rapporto dell'uomo col divino e le risposte del cristianesimo nel confronto con le altre religioni, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stesso e gli altri, la ricerca della verità, la costruzione della pace e il raggiungimento della giustizia sociale;
- approfondire l'identità storica e culturale italiana ed europea, alla luce della rivelazione ebraico -cristiana, nelle sue caratteristiche storiche, sociali, artistiche, letterarie, politiche ... ;
- conoscere in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo; eventi, personaggi e categorie bibliche più rilevanti (creazione, peccato, promessa, alleanza, popolo, Messia, Regno di Dio, mistero ...)
- approfondire la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo, così come è documentato nei Vangeli, in altre fonti storiche e nella tradizione della Chiesa;
- ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa dell'epoca apostolica e i loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.

ABILITÀ

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico -esistenziale, storico-fenomenologica, biblico -teologica.

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri (sentimenti, dubbi, speranze, incontri, solitudine, condivisione ...), ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- Cogliere la valenza delle scelte morali, circa le problematiche suscitate dalla sviluppo scientifico-tecnologico, valutandole alla luce dei valori cristiani;
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo e nella storia;
- Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione popolare, distinguendoli da quelli derivati da altre identità culturali;
- Usare il linguaggio cristiano cattolico appropriato per spiegare i contenuti e simboli del cristianesimo, interpretando e distinguendo espressioni pratiche e religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
- Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente letteraria, storica e teologica dei principali testi.

ABILITÀ TRASVERSALI

Lo studente legge, nelle forme di espressione letteraria, artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre entità religiose.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

Competenze da raggiungere nel corso del secondo biennio (terzo e quarto anno di corso):

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico- tecnologica.

CONOSCENZE

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- proseguire il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico (coscienza, dignità, libertà, verità, progetto di vita ...);
- studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana, in riferimento al pensiero filosofico e al progresso - tecnologico;
- arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei temi biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, peccato, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, comunione, vita eterna;
- riconoscere il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- conoscere lo sviluppo storico della Chiesa dall'età medievale a quella contemporanea, cogliendo i motivi storici delle divisioni, ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- conoscere gli eventi principali della storia della Chiesa e i loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali per la realizzazione di un progetto di vita;
- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

ABILITÀ

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **abilità** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana e affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- leggere direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e apprendere i principali criteri di interpretazione;
- rintracciare nella testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente, anche legate alla storia locale, gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomentare le scelte etico -religiose proprie e altrui, a confronto con i valori proposti dal cristianesimo.

ABILITÀ TRASVERSALI

Lo studente riconosce, in opere artistiche, letterarie e sociali, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.

QUINTO ANNO

COMPETENZE

Competenze da raggiungere nel corso del quinto anno di corso:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto ai contributi della cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti, fondati sull'evento Gesù, e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale ...;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, ai fenomeni migratori, alle nuove forme di comunicazione e ai rischi ad esse connessi;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

ABILITÀ

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **abilità** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile, confrontandosi con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconoscere il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento importante nella vita della Chiesa e coglierne i contributi per la società contemporanea, anche alla luce del recente magistero pontificio;

- discutere potenzialità e rischi delle nuove tecnologie dal punto di vista etico;
- confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

ABILITÀ TRASVERSALI

Lo studente riconosce, in opere artistiche, letterarie e sociali, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.

METODI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico

Metodo privilegiato è quello esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Tale metodo, integrato con la tradizionale lezione frontale, si fonda sul *principio di correlazione*, in base al quale viene creata una circolarità tra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza di cristianesimo vissuto.

Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione, finalizzata a promuovere il rispetto e l'accettazione, a permettere il confronto delle idee e a favorire la natura personale dell'apprendimento.

La lezione frontale è da intendersi articolata secondo le seguenti fasi:

- introduzione della tematica e dell'argomento
- guida alla interpretazione delle fonti di informazione, all'analisi, alla correlazione di nozioni e concetti
- discussione in classe
- sintesi finale

Dove sarà possibile, verrà inoltre proposto il metodo della ricerca di gruppo e utilizzati diversi strumenti multimediali. Per il potenziamento degli studenti con elevato rendimento scolastico verranno assegnati, laddove ritenuto opportuno, degli approfondimenti sulle tematiche in corso di svolgimento

Sussidi didattici e strumenti

- Libro di testo
- Bibbia
- Documenti del Magistero ecclesiastico
- Branzi tratti da studi e riviste specializzate (*Rocca, La civiltà cattolica, CEM Mondialità, Il Mondo e la Bibbia, Insegnare religione, Città Nuova, Avvenire, Le parabole spiegate ai ragazzi...*), che offrano un taglio antropologico, teologico e storico
- Branzi di meditazione o testi di spiritualità
- Articoli di cultura generale ed attualità tratti da quotidiani e periodici nazionali e locali
- Siti Internet
- Fonti iconografiche
 - Materiale audiovisivo power point, audiovisivi
 - LIM
 - Piattaforme multimediali
 - Mezzi di comunicazione sociale (social network)

VERIFICA

Tipologia delle verifiche.

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà attuata con modalità differenziate tenendo presente la classe e l'argomento trattato. In particolare modo verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari, osservazioni sistematiche del grado di partecipazione e di interesse, produzione di power point.

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione saranno: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo di classe; la conoscenza dei contenuti e le abilità acquisite in ordine alla loro rielaborazione critica e alla loro esposizione; la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, il riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; la comprensione e l'uso del linguaggio religioso cristiano. Tale valutazione sarà espressa senza attribuzione di voto numerico (DL 16 Aprile 1994 n. 297 fatte salve eventuali modifiche Lg. 25 Marzo 1985 n. 121 e dalle intese previste dal predetto protocollo addizionale, punto 5, lettera b). La corrispondenza tra conoscenza e abilità - In relazione a ciascuna competenza - è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale del Consiglio di classe, indipendentemente dall'impostazione grafica di cui sotto indicato in tabella.

Per la registrazione/valutazione dell'interesse (inteso come attenzione e partecipazione alle lezioni, coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento) con il quale lo studente segue l'IRC, verranno utilizzati i seguenti aggettivi: Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Mediocre - Insufficiente.

Griglia di Valutazione

GIUDIZIO	SIGLA	VOTO	DESCRITTORE
Ottimo	OTT	10	Frequenza assidua, Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative personale costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è ottimo. Comportamento corretto in ogni momento dell'attività didattica; puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne, atteggiamento propositivo di chi è sempre attento e propone piste di riflessioni autonome o significative evidenziando capacità critiche
Distinto	DIST	9	Frequenza assidua. Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è distinto. Comportamento corretto durante l'attività; puntuale nell'esecuzione delle consegne interesse e partecipazione attiva, disponibilità al confronto e al dialogo educativo,

Buono	BUO	8	Frequenza assidua, Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative quasi sempre costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è buono. Comportamento corretto durante l'attività; quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne, interesse e partecipazione attiva, disponibilità al confronto e al dialogo educativo,
Discreto	DISC	7	Frequenza assidua, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è discreto. Comportamento corretto durante le attività; discreta puntualità nell'adempimento delle consegne;
Sufficiente	SUFF	6	Frequenza adeguata, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è sufficiente. Comportamento composto e silenzioso durante le attività didattiche; puntuale esecuzione delle consegne;
Mediocre	M	5	Frequenza discontinua, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative non sempre adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è mediocre. Comportamento poco composto durante le attività didattiche; non sempre puntuale l'esecuzione delle consegne;
Insufficiente	I	1-2-3-4	Frequenza scarsa, Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative saltuario e inadeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è insufficiente. Comportamento scorretto e lesivo della dignità dei compagni e del docente; grave e frequente disturbo durante le attività; ruolo negativo nel gruppo classe di chi tende a fare interventi che banalizzano gli argomenti svolti.

MODALITA' INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla condivisione degli obiettivi con gli studenti.

Per la progettazione disciplinare digitale integrata è prevista la stesura di una programmazione didattica disciplinare sulla Piattaforma E-learning "IO STUDIO" secondo un apposito Format che prevede:

- gli obiettivi del documento
- la presentazione del corso
- il quadro sinottico del Piano di studio
- le schede didattiche dei singoli insegnamenti
- gli obiettivi specifici di apprendimento

La Didattica digitale Integrata prevede:

- un certo numero di lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili;
- supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint;
- un certo numero di video o audio lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint;
- una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento), presentati subito dopo ciascuna lezione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si tratta di dispositivi che il formatore utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo caso occorrerà analizzare

86. Programma della disciplina/corso
87. Audio/Videolezioni
88. Documenti
89. Test di Autovalutazione
90. Elaborati/Esercizi

AUTOVALUTAZIONE NELLA DIDATTICA INTEGRATA

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione. L'insegnante potrà optare per test di autovalutazione a scelta multipla, con domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina o di alcune UD, dotati di meccanismi di autocorrezione; ovvero prevedere dei test o esercizi con soluzioni.

DIPARTIMENTO INCLUSIONE E SOSTEGNO

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Ballato A.	Prof. Rosano A.
Prof. Burzillà R.	Prof.ssa Petralia A.
Prof.ssa Di Primo M. A.	Prof.ssa Tomasello V.
Prof.ssa Galizia G.	Prof.ssa spampinato V.
Prof.ssa Mineri M. G.	
Prof.ssa Marchese G.	

La coordinatrice di dipartimento

Prof.ssa Maria Grazia Mineri

PREMESSA

Le istituzioni scolastiche, secondo i principi sanciti dalla Costituzione ed alla luce della Legge 59/1997 e del D.P.R. 275/1999, promuovono il diritto allo studio, predispongono le condizioni e realizzano le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Il D.L. n.66 del 13/04/2017 introduce il "Profilo di Funzionamento" Esso viene redatto secondo i criteri della classificazione ICF. Il nostro Istituto, da sempre, ha opportunamente attenzionato gli alunni con BES inseriti al proprio interno.

Il **Dipartimento di Sostegno** è un organo collegiale costituito dai docenti di sostegno al fine di adottare decisioni comuni inerenti al valore formativo-didattico-metodologico-educativo, alla programmazione delle attività di formazione/aggiornamento in servizio, alle relazioni con le famiglie degli allievi disabili, alla informazione dei docenti curricolari e delle famiglie sulle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e dalle associazioni, alla programmazione delle attività extracurricolari e delle uscite didattiche a favore degli allievi con disabilità e delle loro classi di appartenenza.

FINALITA' COMUNI AI VARI INDIRIZZI

Un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, permette di valorizzarne le differenze, per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Il dipartimento Inclusione e sostegno si pone l'obiettivo di:

- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.
- Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali.
- Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari, per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere.
- Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo

sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per Unità Didattiche.

- Realizzare l'integrazione degli studenti e studentesse diversamente abili, all'interno delle classi dell'Istituto, attraverso la centralità dell'azione educativo-didattica, la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica e l'azione sinergica con enti locali, ASL e famiglie.
- Fornire ai Consigli di Classe strategie ed orientamenti per un'efficace inclusione.
- Proporre progetti formativi per gli alunni con disabilità.
- Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni.
- Promuovere e favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
- Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni;
- Individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario;
- Effettuare un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI mediante l'individuazione di indicatori comuni e, sulla base di questi, svolgere una relazione intermedia (al termine del primo quadrimestre) al fine di confermare o effettuare una revisione dei PEI;

PERCORSO PER UN PROGETTO DI INTEGRAZIONE INCLUSIONE

Per un Progetto di Integrazione/Inclusione concreta e reale, si prevede il seguente percorso:

- per gli alunni che si iscriveranno nel nostro Istituto

1. il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado / Istituto di provenienza, famiglia e servizi socio-sanitari;

- per gli alunni frequentanti il nostro Istituto

1. l'analisi dei bisogni attraverso:

- a) attività di osservazione del gruppo-classe da parte dei docenti del C.d.C. (di sostegno e curricolari);
- b) contatti con famiglia, Scuola Secondaria di primo grado di provenienza, Azienda ASL, Servizi Sociali, organizzazioni di categoria e altre agenzie educative presenti sul territorio;
- c) elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione quali prerequisiti per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

2. analisi delle risorse:

- a) interne all'Istituto;
- b) sul territorio;

3. interventi:

- a) elaborazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato;
- b) costante collaborazione con le famiglie, istituzioni, gruppi formali e non formali presenti nel territorio;
- c) progetti che possano aiutare la persona a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici fisici e psichici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni e a migliorare l'autonomia sociale e personale.

CRITERI METODOLOGICI E DIDATTICI

La didattica è ispirata ai seguenti criteri:

- Centralità dell'alunno;
- Valorizzazione della diversità e individualizzazione dell'azione didattica;
- Promozione della motivazione all'apprendere;

- Raccordo fra obiettivi formativi e disciplinari.

La conoscenza dell'alunno con disabilità avviene attraverso:

- l'analisi della documentazione (diagnosi, profilo funzionale, ecc.);
- la raccolta sistematica e continua di informazioni;
- l'anamnesi personale e familiare;
- l'osservazione diretta.

Il consiglio di classe in team (docenti curriculari e docente di sostegno) e in accordo con la famiglia, procede all'elaborazione del Piano Educativo Individuale che può seguire due percorsi educativo-didattici:

PRIMO PERCORSO: Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (D.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 3). Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- a) un programma minimo con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- b) un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (D.L.vo 297/1994, art. 318).

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede di esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione raggiunto e le abilità sviluppate al termine del percorso di studio. Le prove equipollenti possono essere effettuate con l'ausilio di mezzi diversi o con modalità diverse:

MEZZI DIVERSI: le prove possono essere, ad esempio, svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche;

MODALITÀ DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (ad esempio questionari a diversa tipologia di item: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.). Gli alunni possono usufruire di tempi più lunghi nelle prove scritte (dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 9; D.L.vo n. 297/94, art. 318, comma 3). Gli assistenti dell'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come "facilitatori" della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n. 170).

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami finali e acquisiscono il titolo di Studio.

SECONDO PERCORSO: Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. Questo percorso richiede necessariamente il consenso della famiglia (D.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 5).

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato sulla base del P.E.I. da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia. Per gli alunni che seguono un P.E.I. differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (D.M. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 6)

Alla fine del percorso scolastico conseguiranno un attestato nel quale è riportato l'indirizzo seguito, il curriculum, le conoscenze, le competenze e gli eventuali crediti formativi acquisiti.

ATTIVITÀ FINALIZZATE A FAVORIRE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E DELLE RISPETTIVE AREE DISCIPLINARI

La programmazione e gli interventi educativi-didattici saranno calibrati sulle capacità cognitive individuali al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Realizzare un buon grado di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio
- Migliorare l'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti
- Promuovere l'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività

- Acquisire abilità di base sia teoriche che pratiche
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale
- Consolidare e/o migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze raggiunte
- Accrescere l'autostima
- Potenziare le capacità attentive, mnestiche e di concentrazione
- Migliorare l'autonomia operativa
- Promuovere la fiducia in sé
- Rispettare le regole della comunità scolastica e le norme civili di comportamento
- Rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente
- Controllare l'emotività
- Sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento
- Migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio.

Obiettivi area umanistica

- Migliorare le abilità di letto-scrittura;
- Migliorare la capacità linguistico-concettuale
- Potenziare l'uso dei basilari concetti topologici e temporali
- Migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale
- Arricchire il lessico.

Obiettivi area scientifica

- Sviluppare e potenziare la capacità di associare, discriminare, seriare, quantificare, ecc.;
- Eseguire calcoli e operazioni;
- Sviluppare abilità logico-matematiche e di problem solving
- Uso di calcolatrice, computer, tablet ecc.

Obiettivi area tecnica

- Sviluppare capacità grafiche e tecnico-pratiche
- Sviluppare e potenziare capacità di utilizzo di strumenti specifici (LIM, PC, calcolatrice semplice e scientifica)

Obiettivi area psicomotoria

- Imparare a gestire il proprio spazio;
- Migliorare la motricità fine e grosso-motoria;
- Acquisire e migliorare gli schemi, le abilità motorie di base e la coordinazione dinamica generale
- Acquisire la capacità di percepire il proprio corpo nel rapporto spazio-tempo.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio metodologico sarà prevalentemente di tipo pratico, operativo, semplificato e concreto.

Per alcune discipline si tenderà di avvicinare quanto più è possibile gli interventi didattici a quella che può essere l'esperienza dell'alunno.

Si cercherà costantemente di rendere partecipe gli alunni con disabilità all'attività didattica svolta in classe, facendo leva sulle loro preferenze nonché sulla necessità di garantire una piena integrazione e socializzazione.

Gli interventi didattici, in presenza e in eventuale periodo di didattica integrata, verranno attuati attraverso le seguenti modalità:

- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;

- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo
- Predisposizione di un ambiente accogliente, sicuro, motivante che accresca l'autostima, l'autonomia e la fiducia dell'alunno
- Lezione frontale/virtuale;
- Lettura guidata degli argomenti del libro di testo
- Lezione interattiva;
- Discussioni libere o guidate;
- Organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, mappe concettuali;
- Schematizzazione sintetica;
- Semplici proposte operative quali test, schede di laboratorio, questionari, ricerche guidate, esercizi, facili problemi e spunti di riflessione per far cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati;
- Occasioni di dialogo e discussione per scoprire e valorizzare particolari capacità personali e prendere coscienza dei propri bisogni relazionali e culturali.

STRUMENTI, MEZZI E SPAZI PER LA DIDATTICA

- Libri di testo;
- Sintesi scritte anche con lettere ingrandite e rigo evidenziato in stampatello dal docente di sostegno,
- Schede didattiche anche con carattere ingrandito;
- PC in aula e nel laboratorio;
- Attività svolte in laboratorio;
- Materiale audiovisivo;
- Calcolatrice semplice e scientifica;
- Lettura di riviste di vario tipo (scientifiche, di civiltà francese, inglese, tedesco, spagnolo e cinese);
- Viaggi d'istruzione esclusi per l'anno scolastico in corso;
- Partecipazione a spettacoli teatrali esclusi per l'anno scolastico in corso;
- Stage di vario tipo esclusi per l'anno scolastico in corso;
- Visione di film;
- Attività di recupero o potenziamento

Spazi:

- Aula (durante il periodo della didattica mista);
- laboratorio operativi di informatica, di lingua straniera (esclusi per l'anno scolastico in corso);
- palestra (esclusi per l'anno scolastico in corso);
- ambiente esterno in occasione di uscite didattiche, visite guidate e d'istruzione (esclusi per l'anno scolastico in corso).

RISORSE UMANE

Per l'autonomia:

- Collaboratori scolastici.
- Educatori e altre figure specialistiche.

Per la didattica:

- Docenti di sostegno.
- Docenti curricolare;

VERIFICHE

In base al percorso educativo-didattico seguito dall'alunno con disabilità, è possibile predisporre le seguenti tipologie di prove di verifica:

- Prove coerenti con quelle predisposte per la classe;
- Prove equipollenti che devono consentire di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;
- Prove differenziate che devono consentire di accertare il raggiungimento degli obiettivi individualizzati prefissati.

Verifiche specifiche:

- Verifiche scritte (test, questionari, completamento schede illustrate, prove strutturate o semi strutturate, risposta multipla, vero/falso, ecc.).
- Semplici conversazioni guidate.

Le verifiche verranno concordate nei tempi e nei modi dello svolgimento tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare. Le verifiche delle attività svolte in DDI/DAD non producono materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione dovrà

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo,
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo – relazionale. e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione delle competenze prevede che:

- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI;
- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi globalmente riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti.

Griglia valutazione alunni BES

INDICATORI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	giudizio
DESCRITTORI	Ha appreso i contenuti in modo parziale e superficiale e non li collega fra loro	Necessita di una guida costante, ha difficoltà di operare collegamenti fra i contenuti	Ha acquisito limitate competenze di analisi e di sintesi	Insufficiente 5
	Ha acquisito i contenuti essenziali.	Riesce ad applicare i semplici.	Ha acquisito sufficienti capacità di analisi e di sintesi.	Sufficiente 6
	Ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti	Sa operare i collegamenti tra i contenuti con coerenza, ma senza una approfondita rielaborazione	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed ha acquisito discrete competenze di analisi e di sintesi	Discreto 7
	Ha acquisito una conoscenza ampia dei contenuti	Sa operare collegamenti tra i contenuti in modo autonomo e con proprietà di linguaggio	Ha acquisito buone competenze di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.	Buono 8
	Ha acquisito una conoscenza approfondita e personale dei contenuti	Sa operare con sicurezza i collegamenti tra i contenuti, possiede buona padronanza dei linguaggi specifici	Sa stabilire relazioni in problematiche anche complesse, ha acquisito ottime competenze di analisi e di sintesi	Distinto 9
	Ha acquisito piena e sicura padronanza delle problematiche approfondite in modo personale	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico- concettuale	Ha acquisito ottime competenze di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione critica in piena autonomia	Ottimo 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIFFERENZIATI (attività e verifiche)

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Non ha svolto la consegna Si è mostrato svogliato e insofferente Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo 	Insufficiente 5
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua 	
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti 	Sufficiente 6
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti 	Discreto 7
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti 	Buono 8
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti Ha dimostrato particolare attenzione alla forma. 	Ottimo Distinto 9/10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore al 6.

COMPETENZE "MINIME"	COMPETENZE "SUPERIORI"
Discriminare suoni, colori Acquisire autonomie di base (vestirsi, orientarsi negli ambienti,...) Collegare l'immagine alla parola Prove oggettive e strutturate: V/F, corrispondenze, scelta multipla	Ascoltare e parlare (periodi brevi) Leggere e scrivere (parole, semplici frasi,...) Comprendere e applicare regole elementari Prove semistrutturate: Domande a risposta breve, colloquio, saggio breve, prove pratiche

Griglia di valutazione del comportamento per alunni dva
Indicatori

- **Partecipazione/convivenza civile** alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
- **Comportamento/regole e partecipazione** in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.
- **Cura del proprio materiale**, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DVA	GIUDIZIO/ VOTO
<p>Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui le regole ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>10</p>
<p>Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	<p>OTTIMO</p> <p>9</p>
<p>Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Nel comportamento, generalmente, rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva.</p> <p>Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.</p>	<p>DISTINTO</p> <p>8</p>
<p>Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti.</p> <p>Nel comportamento deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto.</p> <p>La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento</p>	<p>BUONO</p> <p>7</p>
<p>Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui.</p> <p>Nel comportamento non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni.</p> <p>Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze</p>	<p>SUFFICIENTE</p> <p>6</p>
<p>Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico- fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p> <p>5</p>

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

N.B. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", del 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai *processi* e non solo alle performances dell'alunno.